"BIFO,, ARRESTATO ERA A MILANO

PAGINA 2

A 21 anni sta morendo l'ex valletta di Corrado

Pagina 4

Anno 110 - Numero 71
Giovedì 23 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

STAMPA SERA Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

preparate la pelle alle insidie dell'inverno con la LIGNE ADOUCISSANTE
LANCASTER
PROFUMI Servetti

BIGLIETTI FALSI PER BRUGES

E' possibile che in occasione del match Juventus-Bruges siano messi in circolazione biglietti falsi come è accaduto in occasione di Juventus-Ajax. Per tale ragione la segreteria del sodalizio bianconero invita i tifosi ad acquistare i tagliandi presso la sede e le rivendite autorizzate. Si rende inoltre noto che presso la sede di Galleria San Federico sono a disposizione soltanto tagliandi per accedere alla curva Maratona, mentre presso le rivendite sono a disposizione biglietti per ogni ordine di posti.

Brunilde Pertramer arrestata a Novara

NON HO UCCISO IL MARESCIALLO

A Torino volantini delle Br

Volantini delle Brigate rosse sono stati trovati all'alba dalla polizia in diverse zone di Torino e Milano e davanti ad alcune scuole. E' stato accertato dagli agenti della «Digos» che il contenuto dei volantini è identico al testo di quelli con i quali si rivendicava a Roma l'uccisione degli agenti della scorta dell'on. Moro

La presunta terrorista alto - atesina sarà interrogata oggi alle Nuove dal magistrato torinese (Servizio a pagina 3)

Brunilde Pertramer

PER IL RAPIMENTO MORO?

ARRESTATO UN AMERICANO

DALL'INVIATO
MARIO DE ANGELIS

ROMA — Un giovane americano, munito di passaporto falso tedesco certo Albert Jackson, è stato arrestato stanotte all'isola d'Elba. L'arresto è avvenuto su segnalazione dei servizi segreti germanici. Mancano particolari sull'operazione e sull'identità del giovane, trovato in possesso di armi. Ma si fa l'ipotesi che la polizia lo sospetti di legami coi terroristi tedeschi e con le Brigate rosse, e forse addirittura che possa portare sulla traccia del sequestro Moro.

L'arresto del falso tedesco ha fatto seguito al fermo, avvenuto ieri sera a Milano, di Giuseppe Zambon, di 39 anni, ex leader della Unione Inquilini, bloccato in auto-

(Continua in 2° pagina)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

SONO di questi giorni due grandi rifiuti, il primo di Sciascia a scrivere sui giornali, il secondo di Moravia a «sentirsi implicato e partecipe alla maniera degli altri cittadini». Provenendo da intellettuali tanto noti, non possono non essere motivati. E Sciascia infatti si rifà alla nausea invincibile che gli suscitano le parole vane e corrotte, mentre Moravia rivendica una sorta di equidistanza dal terrorismo e dal potere.

Siamo così, per l'ennesima volta, di fronte al problema della latitanza degli intellettuali. In uno dei momenti più difficili della Repubblica, essi (non tutti, ovviamente) tornano a chiudersi nella torre d'avorio. E rivendicano la legittimità di tale atteggiamento sulla base o di un disgusto personale o di una superiore obiettività.

Orbene, ognuno può comportarsi come vuole, sin che non lede i diritti né la libertà altrui. Ma ci sia consentito di ricordare alcune cose. Che né Sciascia né Moravia né altri intellettuali sono estranei alla condizione del Paese, avendo fatto parte della sua classe dirigente per gli ultimi venti o trent'anni. Che questa latitanza è un ciclo storico, e basta tornare agli albori del fascismo per accorgersene.

Che già Gobetti, uno che pagava di persona, scriveva: «Quando ci si incomincia a chiedere, che fare?, bisogna proprio convincersi che si è in quella posizione di disoccupati, astratta, frammentaria, immorale, umanistica, che definisce l'intellettuale».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La Botte

MOBILI IN LEGNO VECCHIO A LAVORAZIONE ANTICA

VI INVITA AL SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE AL 2° PADIGLIONE DAL 23/3 AL 2/4 '78

VIA VILLA DELLA REGINA 28 - 10131 To - tel. Q 876.370

PROSEGUONO, MA SENZA ESITO, LE RICERCHE DELLA «PRIGIONE»

MORO PORTATO FUORI ROMA CON UN'AUTO RUBATA ALLA P.S.?

Una turista tedesca al posto di blocco

(Segue dalla 1ª pagina)

mobile, nelle parole della polizia, «con interessanti documenti sul terrorismo». Stando a indiscrezioni, Zambon sarebbe stato in possesso di un elenco di nomi e indirizzi di terroristi italiani e tedeschi. Non si conoscono però esattamente i termini in base al quale l'ex «uomo-megafono» è stato arrestato.

Questi sviluppi delle indagini sul sequestro Moro, su cui peraltro pesano molti interrogativi, sono giunti dopo una segnalazione che, se vera, sarebbe molto importante. Un supertestimone, di cui si tace il nome, avrebbe riconosciuto tra i rapitori del presidente della dc e assassini della sua scorta Prospero Gallinari, uno dei capi delle Br. Non è escluso che Gallinari abbia diretto l'operazione.

La notizia più clamorosa è però un'altra. Si dice che l'on. Moro sia stato condotto alla «prigione del popolo» su un furgone della polizia. Un funzionario di ps, ieri avrebbe confermato che dal parco auto manca appunto un furgone. Due ore dopo dal Viminale è giunta, anche se ufficiosa, la smentita. Ma pare proprio, da altre voci raccolte nei corridoi della questura, che il mezzo della polizia sia stato rubato davvero e anche da parecchio tempo.

Questo spiegherebbe la facilità con cui i sequestratori di Moro hanno potuto allontanarsi, magari a sirene spiegate, evitando ogni controllo anche quando, 43 minuti dopo la strage, cominciavano a sorgere i primi posti di blocco.

Malgrado ogni sforzo, gli inquirenti sono al buio. Per questo motivo continuano a rastrellare Roma, a sfondare porte quando qualche vecchia inquilina non ha il coraggio di socchiudere l'uscio, ad ispezionare cantine e garages.

Al Viminale avrebbero stanziato una taglia di mezzo miliardo per chi è in grado di indicare la «prigione del popolo». I carabinieri, poi, avrebbero dato cento milioni a uno sconosciuto, ex informatore di un servizio segreto che aveva garantito di poter localizzare il covo dove Moro è tenuto prigioniero. I patti erano: cento milioni subito, gli altri quattrocento a operazione compiuta. Lo sconosciuto, intascati i quattrini, si è dileguato.

Negli ultimi due giorni s'erano diffuse voci di un cauto ottimismo. Si riferivano a un presunto «infiltrato» nell'organizzazione terroristica che dall'interno stava per favorire un'azione di commando con la quale sarebbe stato possibile, forse, liberare Aldo Moro. Non ci sarebbe nulla di vero. Al contrario, dopo la sparizione del furgone della polizia, alcuni, molto sottovoce, ritengono che ci possa essere un terrorista infiltrato tra le forze dell'ordine.

Le indagini, in sostanza, sono ad un punto morto.

Anche la credibilità dei testimoni è seriamente messa in discussione. Ci sono ventun persone che hanno riconosciuto nella foto di Susanna Ronconi, presunta brigatista rossa, latitante, la ragazza che ha rubato la «128» blu, che ha acquistato i berretti dell'Alitalia usati dai terroristi durante la sparatoria, e che ha fatto parte del commando omicida, sparando, dicono in molti, lei stessa contro l'autista di Aldo Moro. Anche tra gli inquirenti molti dubitano di questa certezza. E' emblematica, a questo proposito, la dichiarazione che Brunilde Petramer, la donna indicata in un primo momento come la bionda del commando, ha rilasciato a «Repubblica» poco prima di essere catturata: *«Ho preso il tram, la gente aveva in mano i giornali con la mia foto, e non è successo proprio niente»*.

Ci sono poi notizie difficili da valutare. Ieri sera il capo della Digos, Domenico Spinella, in un brevissimo incontro con i giornalisti, ha detto che esisterebbe una «rosa di sospetti», forse una decina di persone, sui quali si indaga per scoprire se hanno partecipato alla strage di via Mario Fani. Come può essere interpretata una dichiarazione di questo tipo? La polizia conosce i nomi del commando omicida, ne ha fabbricato tutti gli identikit, ha raccolto sufficienti testimonianze per mettere a fuoco dieci persone, sono stati spiccati dieci mandati di cattura? O si tratta, come in questi giorni è già avvenuto per Gianfranco Moreno e per Brunilde Pertramer, di prove non solo inconsistenti, ma inesistenti?

Gli inquirenti attendono, con ansia sempre crescente, il secondo comunicato dei terroristi. Si credeva che ieri fosse la giornata buona, si spera per oggi. Da più parti questo «ritardo» è stato interpretato come una spaccatura all'interno dell'organizzazione terroristica. Da altre parti, invece, come un «cordone» che polizia e carabinieri sono riusciti a porre tra gli elementi che custodiscono l'ostaggio e i loro agenti esterni. Nulla può essere escluso.

Ieri pomeriggio, all'Ambasciata generale d'Italia di Berlino Ovest, è giunta una telefonata. Un anonimo, che ha detto di far parte della Raf (la Rote Armee Fraktion che rapì e uccise il capo degli industriali tedeschi Schleyer), ha detto che Aldo Moro era stato ucciso. Paolo Torella, console generale d'Italia aBerlino, spiega che «la telefonata è priva di credibilità» e che è di uno dei tanti mitomani.

Ricercato, associazione sovversiva, per i fatti di Bologna

«BIFO» (LEADER DI RADIO ALICE) ARRESTATO ALL'ALBA A MILANO

MILANO — *I carabinieri hanno arrestato stamane alle 5 e 30 Francesco Berardi, meglio conosciuto come «Bifo», il giovane intellettuale* leader *di Radio Alice. I carabinieri hanno fatto irruzione, muniti di giubbotti antiproiettile, nell'alloggio dell'architetto milanese Dario Fiori. Hanno sfondato la porta. Francesco Berardi dormiva tranquillamente.*

I militari hanno compiuto l'operazione su mandato della procura della Repubblica di Bologna. Nei giorni scorsi la presenza del giovane era stata segnalata a Milano da diversi informatori.

«Bifo» era ricercato fin dal marzo scorso, per gli incidenti che si erano verificati dopo l'uccisione del dirigente di «Lotta Continua» Francesco Lorusso. Era imputato di associazione sovversiva, istigazione a delinquere e altri reati. Francesco Berardi, come leader *di Radio Alice, era stato ritenuto responsabile delle trasmissioni mandate in onda durante i «giorni caldi» della primavera scorsa, quando vennero devastati alcuni ristoranti e si verificarono scontri tra la polizia e gli studenti.*

Francesco Berardi era riuscito a sfuggire al mandato di cattura rifugiandosi a Parigi, dove ottenne la solidarietà dei più importanti intellettuali francesi, da Sartre a Deleuze. La polizia parigina lo arrestò mentre si trovava nell'abitazione del famoso psichiatra Guattari, ma dovette poi rilasciarlo perché la magistratura francese non aveva concesso l'estradizione. I reati che erano contestati al giovane erano stati ritenuti «di natura politica».

«Bifo» sarebbe rientrato dalla Francia circa quindici giorni fa. La settimana scorsa, avrebbe addirittura partecipato ad una assemblea nell'Università di Bologna. Da allora i carabinieri hanno intensificato le indagini per rintracciarlo. Questa notte, a Milano, hanno compiuto quattro perquisizioni domiciliari prima di sorprenderlo nell'alloggio dell'architetto Dario Fiori.

In un primo tempo si era diffusa la voce che la cattura del giovane era avvenuta per caso, durante una «normale» operazione nel corso delle indagini per il rapimento dell'onorevole Moro.

Francesco Berardi è considerato come uno dei più promettenti intellettuali che si sono formati presso l'Università di Bologna. Non ancora trentenne, ha già pubblicato diversi libri. Fino al marzo scorso, oltre all'attività presso Radio Alice, insegnava in una scuola bolognese.

r. s.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni nord-occidentali, sulla Toscana e sulla Sardegna da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni sparse che dal tardo pomeriggio assumeranno carattere temporalesco. Nel corso della giornata la nuvolosità e le precipitazioni si estenderanno alle rimanenti regioni settentrionali e centrali. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità su quelle del versante tirrenico.

In Italia			Nel mondo		
Bolzano	+ 4	+12	Berlino	— 2	+ 2
Cagliari	+ 8	+15	Bruxelles	+ 3	+ 8
Catania	+ 6	+15	Ginevra	+ 2	+ 6
Genova	+ 6	+15	Londra	+ 5	+10
Milano	+ 6	+14	Madrid	+ 5	+20
Napoli	+ 7	+14	Mosca	— 4	— 2
Palermo	+ 8	+14	New York	+ 3	+15
Roma	+ 8	+16	Parigi	+ 7	+21

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+15,0
minima	+ 6,0
media	+ 9,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1015 mb; temp. +5,4; umidità 71 per cento. Cielo nuvoloso. Temp. max +14,9; min. +5; media +6,7. **Previsioni:** Cielo poco nuvoloso con possibili isolate precipitazioni. Venti deboli. Temp. stazionaria.

I due extraparlamentari uccisi

UNA TRACCIA SUI KILLER

MILANO — Riprendono oggi, mentre ancora non si è spenta l'emozione per l'imponente manifestazione di popolo che ieri ha accompagnato le bare di Fausto Tinelli e di Lorenzo Jannucci, gli interrogatori e le indagini per fare luce sullo spietato crimine.

Praticamente le indagini sono ancora ferme e tutte le ipotesi fatte subito dopo la barbara uccisione dei due giovani extraparlamentari di sinistra, reggono ancora. L'autopsia ha rivelato il calibro di almeno una delle armi che ha sparato quel tragico sabato sera.

Sembra infatti che gli assassini siano ricorsi a sacchetti di plastica per attutire il rumore degli spari o se hanno usato delle armi automatiche per raccogliere i bossoli espulsi.

Sul luogo della sparatoria infatti non sono stati rinvenuti bossoli. E' un sistema per silenziare le armi che non viene usato da killers professionisti e che pertanto lascia sempre aperta l'ipotesi che diventa sempre più consistente che il delitto sia stato perpetrato da elementi dell'opposta fazione politica. vale a dire dai neofascisti della zona del Casoretto.

Si faranno lo stesso le elezioni a maggio

ROMA — A otto giorni dal rapimento di Moro e dall'assassinio dei cinque della sua scorta, dopo qualche sbandamento e incertezza nella «macchina» di tutti i partiti, la vita politica romana riprende ad affrontare tutti i problemi in sospeso. E proprio fra le scadenze più urgenti ci sono le elezioni amministrative di primavera.

Si tratta di un turno di votazioni che interessano circa cinque milioni di cittadini, il 12 per cento dell'elettorato italiano. Il 14 maggio dovranno essere rinnovati, infatti, tre consigli provinciali, quelli di Gorizia, Pavia e Viterbo e 849 consigli comunali, di cui 269 con il sistema proporzionale e tre capoluoghi: Trieste, Novara e Pavia. Il giorno 25, poi, sarà la volta dei consigli regionali della Valle d'Aosta e del Friuli-Venezia Giulia.

Tutti i partiti, consapevoli della delicatezza di questa scadenza e del fatto che mancano meno di 2 mesi alla data del voto, cercano di avviare, il più velocemente possibile, la macchina dell'organizzazione. In particolare, il responsabile dell'ufficio elettorale della dc, il deputato Bernardo D'Arezzo, asserisce: «Smentisco nella maniera più assoluta che qualcuno al vertice della dc pensi a un rinvio delle elezioni amministrative di maggio e mi meraviglio che ci siano, sia pure per manifestarsi contrari, democristiani che discutono di un'ipotesi del genere».

La Pertramer sarà interrogata oggi pomeriggio dal magistrato torinese

Brunilde è alle "Nuove,,

Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Corsi, interrogherà oggi alle «Nuove» Brunilde Pertramer, la giovane arrestata ieri sera a Novara mentre guardava i cartoni animati alla tv in casa del suocero, Nazzareno Strano. La ragazza ha nominato suo difensore l'avvocato milanese Pecorella, che però non sarà disponibile fino a martedì e ha delegato per l'interrogatorio l'avvocato Bianca Guidetti Serra.

Brunilde Pertramer ha ribadito la sua estraneità ai fatti imputatile: è accusata per l'assassinio del maresciallo Berardi, crimine rivendicato dalle Brigate rosse, avvenuto il 10 marzo a Torino ed è sospettata di aver fatto parte del *commando* che ha rapito l'onorevole Moro.

La giovane, che già nei giorni scorsi aveva inviato lettere ai magistrato di Roma e di Torino per dimostrare la sua innocenza, ha detto che dal 5 al 16 marzo ha alloggiato in una pensione di Alba di Canazei, nel Trentino.

I carabinieri hanno accertato fin da martedì che la Pertramer era effettivamente registrata, con il suo nome e cognome, presso la pensione. Gli inquirenti si riservano — hanno detto — *«di compiere ulteriori accertamenti»*.

Ieri, intanto, i genitori di Brunilde Pertramer hanno fatto pervenire ai due quotidiani di Bolzano un documento in cui confermano, da parte loro, l'alibi della figlia.

Tra l'altro, hanno raccolto anche le testimonianze di tre turisti tedeschi che hanno trascorso il periodo dal 5 al 16 marzo con Brunilde nella località turistica. Queste testimonianze sono state inviate al consolato italiano di Monaco di Baviera e ad alcuni avvocati.

Gli inquirenti stessi, pur mantenendo il più stretto riserbo, non sembrano ormai molto convinti della colpevolezza della Pertramer. La fotografia della giovane era stata riconosciuta da una persona che aveva assistito all'uccisione del maresciallo Berardi. L'immagine di Brunilde Pertramer era però *«vecchia»* di alcuni anni e rispondeva solo in modo molto vago ai connotati attuali della giovane.

Brunilde Pertramer è apparsa *«abbastanza sollevata»* dopo l'arresto. Nelle lettere inviate nei giorni scorsi aveva detto: *«Dati i precedenti, non ho molta fiducia in un rapido accertamento dei fatti»*. La situazione, però, era diventata molto pesante per lei. Ricercata in tutta Italia come una pericolosa terrorista, temeva di poter incappare in qualche *«incidente»*. Arrestata ieri sera a Novara, la ragazza è stata portata subito a Torino.

r. s.

Con «la Repubblica»

L'INTERVISTA PRIMA DELL'ARRESTO

MILANO — *Poche ore prima dell'arresto, Brunilde Pertramer s'è lasciata intervistare a Milano da Natalia Aspesi de «La Repubblica». L'opinione della giornalista è che nessuno avrebbe potuto riconoscere la giovane. «La foto del '74» dice la Aspesi «mostrava un faccino smunto e vizzo... la ragazza reale ha un viso tondo e infantile».*

Ed ecco le dichiarazioni principali dell'intervista.

L'accusa dell'assassinio del maresciallo Berardi a Torino (e quella del sequestro Moro a Roma):

«L'unica sicurezza che ho è quella di non essere mai stata una brigatista, e soprattutto di non essere la donna che ha partecipato ai due crimini. Da giorni ormai vivo in trance, cioè non vivo. La cosa più brutta è stare chiusa in casa».

L'accusa di appartenenza a bande armate (cioè alle Brigate rosse):

«Continuo a interessarmi di politica, ma in questo momento non ho nessuna linea, neppure teorica. Anche se ritengo che i brigatisti siano dei compagni, e non dei fascisti o dei provocatori, perché pagano di persona, non posso condividere una lotta che è solo personale ed è respinta anche dalle avanguardie del popolo. Forse nel 1974 avevo ancora dei dubbi, ma il periodo non era ancora così drammatico. In Germania ho visto cosa è successo con la uccisione di Schleyer: si è rafforzato il governo, si è estesa la repressione».

Il mandato di cattura emesso nel '75:

«Ero in attesa del processo di mio marito, che fu mandato al confino a Montalcino: io chiesi di poterlo seguire, per non disfare la famiglia, dovevo firmare due volte la settimana dai carabinieri. Ma io non ce la facevo, stavo diventando pazza: non avevamo una lira, non ci davano una casa, lavoro... Decidemmo, con la scusa delle elezioni (era il giugno 1975) di espatriare. Il mandato di cattura contro di me è perché non ho rispettato il soggiorno obbligato».

I sospetti per non essersi costituita pur avendo alibi di ferro su Berardi e Moro:

«Ho paura che in un momento di così grave psicosi si sfoghino su di me. Anche i legali mi consigliano di aspettare che il mio alibi sia giudicato valido dal magistrato torinese: dopo di che mi costituirò. Voglio evitare di essere trascinata per i confronti attraverso tutta l'Italia, non voglio correre rischi».

La latitanza e la caccia da parte della polizia:

«La latitanza non è un problema, io l'ho vissuta in assoluta serenità, con rari momenti di batticuore, per esempio quando ho passato il confine dalla Germania in Italia, il 5 marzo, per andare a sciare con i miei amici ad Alba di Canazei. Ma a Natale sono stata quindici giorni a Milano, in casa mia, ho fatto una vita normale e nessuno mi ha cercato. Essere braccati invece è orribile: adesso io mi sento braccata e ho molta paura. Davanti a fatti così gravi è facile che si perda la testa, ho il terrore di trovarmi davanti ai mitra spianati».

Aumentano stipendi ed effettivi per la polizia e i C.C.

ROMA — Si è svolta ieri sera a Palazzo Chigi, con la partecipazione dei ministri Cossiga e Bonifacio e degli «esperti» dei cinque partiti della maggioranza, una riunione al vertice per esaminare la possibilità di prevedere un miglioramento del trattamento economico delle forze di polizia (si parla di un aumento di 50 mila lire mensili).

S'è parlato anche di nuovi stanziamenti per il miglioramento delle attrezzature in dotazione alla polizia; di una revisione dei servizi giudiziari circoscrizionali; di norme che garantiscono un più adeguato coordinamento tra le varie forze di polizia; di altri provvedimenti di carattere amministrativo, attuabili direttamente a livello ministeriale, senza bisogno di un voto del Parlamento.

Misure analoghe, ivi compreso un aumento degli effettivi con nuovi reclutamenti, sono contemplate per i carabinieri. Tutto ciò per intensificare la lotta contro il terrorismo.

IL PAESE

di *Filippo Barbano*

BR E MULTINAZIONALI

Il comunicato che le Brigate rosse hanno unito alla fotografia di Aldo Moro è fin troppo chiaro per prestarsi a fraintendimenti. Tuttavia, poiché ogni linguaggio ha un suo codice, spiegare, ovvero come si dice «decodificare» un linguaggio può servire a formarsi qualche idea in più sui suoi produttori.

A giudicare dalla posizione centrale che nel documento in parola è fatta assumere al protagonismo degli Stati Imperialisti delle Multinazionali (Sim), tutto il comunicato appare orientato da una specie di «sindrome internazionalista». Avverrebbe cioè questo.

Manovrati dal capitale multinazionale (sebbene esso sia in «crisi irreversibile») i tradizionali Stati delle nazioni come la nostra, vengono «ristrutturati» in Stati imperialisti: anelli di una catena i cui punti più forti sono indicati negli Usa e nella Germania federale. Ma come avviene questa «ristrutturazione»?

Ogni lotta ha bisogno di un antagonista; ogni guerra di un nemico. Nella lotta di classe di tipo marxiano, per esempio, l'antagonista è la borghesia, nemico è il capitale: cioè il sistema dei rapporti di produzione, non i capitalisti. Nel comunicato delle Brigate rosse l'antagonista è la borghesia imperialista (secondo una linea che deriva da Lenin: l'imperialismo come fase suprema del capitalismo) i nemici sono il «personale politico-economico-militare» cioè gli «agenti della controrivoluzione» che conducono la ristrutturazione.

Lotta Continua di domenica scorsa commentava: «Da questo comunicato le Br dimostrano di aver perso qualsiasi punto di riferimento di analisi che assegni un ruolo ai soggetti storici rivoluzionari. La sua promozione... può avere un significato solo: il reclutamento di nuovi agenti, non certo la «mitica» insurrezione armata o guerra di popolo». Ciò è il meno che si può dire.

Riferirsi ad un «personale politico - economico - militare» serve a schedare nemici ad individuare persone più che a designare i soggetti della lotta di classe internazionale. Già Marx frequentemente ricordava che la personalizzazione degli antagonismi di classe non produce che effetti reazionari. Con tutto questo, malgrado la sindrome internazionalista (che riflette gli urti delle «grandi potenze») la violenza terroristica all'interno dei singoli paesi è strettamente legata alla deriva delle istituzioni e alla stagnazione delle classi politiche.

Bolero

ALBERTO LUPO racconta i suoi giorni d'angoscia

a colori le foto del suo ritorno a casa

GRANDE ESCLUSIVA

ACQUISTO PALAZZO UFFICI

anche periferico

superfice mq. 5000/6000, parcheggio.

Tel. 502.415.

PATRIZIA GIUGNO HA SOLTANTO 21 ANNI

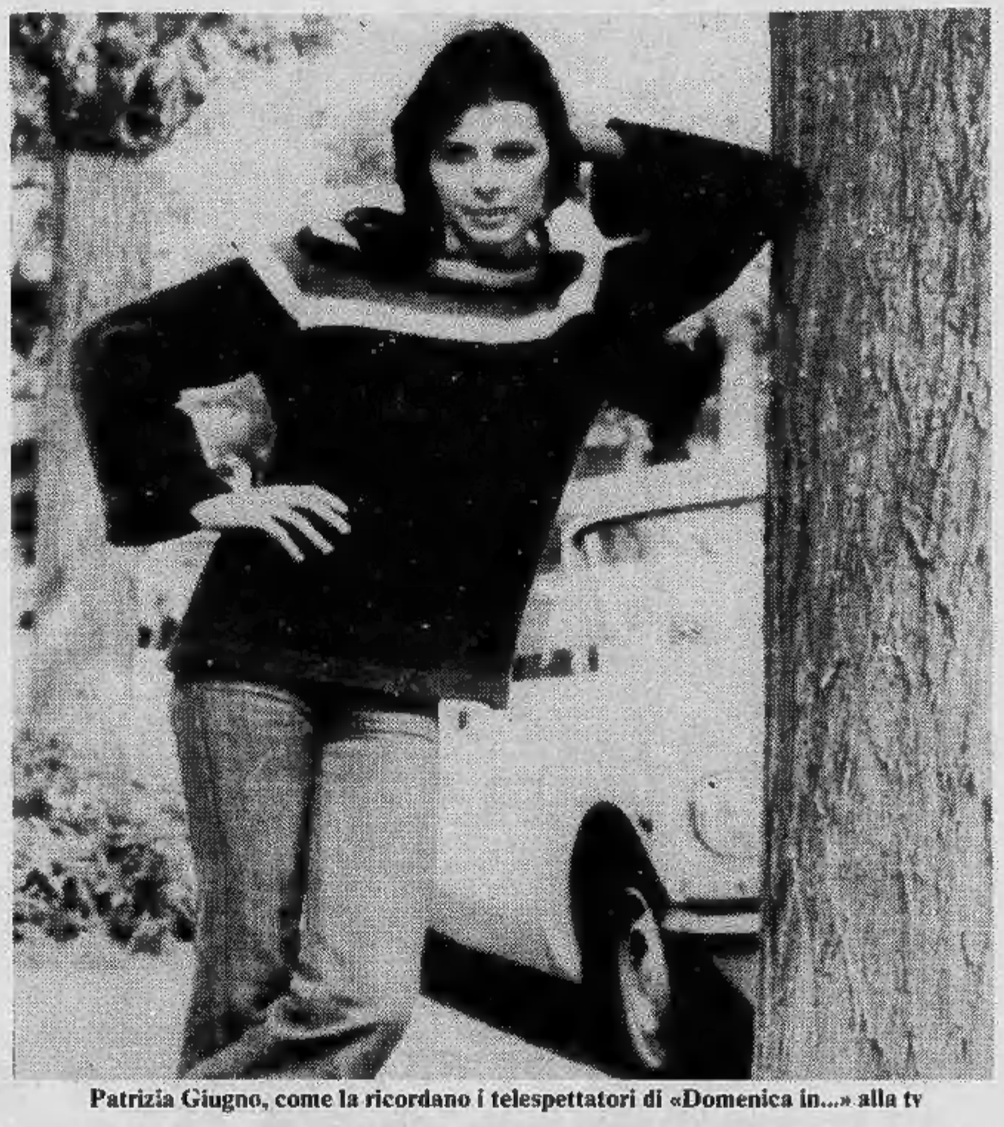
L'ex valletta di Corrado sta morendo per trombosi

BRESCIA — Ha solo 21 anni e sta morendo per un attacco di trombosi. Dapprima pareva un incidente (tipico) nel mondo dello spettacolo: il microfono che dà una scarica, come un elettroshock, e poi tutto passa. Invece era ben altro: così Patrizia Giugno, una bella ragazza bresciana già accarezzata dalla popolarità televisiva per essere stata per alcuni mesi valletta di Corrado, è passata dall'ultima nota di una festosa canzone a uno stato di coma profondo che fa temere per la sua vita. E' accaduto sabato sera in un night presso Brescia, vicino al rione Chiesanuova, dove Patrizia risiede con la famiglia. La ragazza vi si era recata insieme con il suo accompagnatore abituale, Aldo Cominardi, 34 anni, autotrasportatore bresciano. C'era molta gente e la serata era animata e festosa. Patrizia si trovava tra gli ospiti del night e non aveva intenzione di cantare ma a un certo momento è stata travolta dalla sua stessa notorietà. Qualcuno l'ha indicata ad altri giovani, è stata circondata e con affettuosa insistenza le è stato chiesto di cantare. Patrizia è salita sulla pedana dell'orchestra, ha preso il microfono e ha intonato «Guarda che luna». Improvvisamente Patrizia smetteva di cantare dicendo di avere sentito una specie di scarica. Abbandonato di colpo il microfono diceva: «Mi pare di aver sentito una fitta al collo. Non toccate il microfono, ci dev'essere della corrente». Patrizia, all'ospedale di Brescia, veniva giudicata guaribile in un mese: la prima diagnosi era «sindrome da scossa elettrica». Ma domenica le sue condizioni peggioravano tanto da consigliare il suo trasferimento nel reparto di medicina dove veniva sottoposta ad esami cardiologici. La giovane qui perdeva ripetutamente conoscenza e si rendeva necessario per ulteriori accertamenti un altro trasferimento, questa volta nel reparto neurochirurgia del professor Giovanni Marini. Ma purtroppo il peggioramento di Patrizia era costante. Perdurando lo stato di assenza di conoscenza Patrizia Giugno veniva trasferita nel secondo centro di rianimazione di cui è primario il prof. Valenti.

La scorsa notte ulteriore peggioramento. Dopo qualche sintomo purtroppo passeggero di recupero, Patrizia ripiombava in uno stato di coma profondo.

Il professor Valenti ha detto di ritenere trattarsi di trombosi della carotide interna che ha poi colpito l'emisfero destro della scatola cranica. Patrizia Giugno si era da tempo sottoposta a un duro superlavoro. Tra l'altro era molto impegnata nell'incisione del suo primo disco, cosa che la costringeva ad alternare le serate nei night con lunghe sedute presso la casa discografica milanese. Confidandosi con i suoi familiari e con gli amici non nascondeva di avere i nervi a pezzi.

Patrizia Giugno era una ragazza molto vivace, assai popolare a Brescia e aveva iniziato la sua carriera di showgirl da bambina partecipando in provincia a vari concorsi per dilettanti. Il primo gradino verso la notorietà nazionale era stata la sua partecipazione al festival di Castrocaro, trampolino per il Rally Canoro coordinato e presentato da Corrado.



Patrizia Giugno, come la ricordano i telespettatori di «Domenica in...» alla tv

Principe Carlo accetta un posto come rappresentante?

LONDRA — *C'è disoccupazione anche in Inghilterra, ma per il principe Carlo non mancano offerte di lavoro. Un consorzio di almeno sei esportatori britannici (tessili, farmaceutici, materiali per edilizia) ha deciso di offrire a Carlo l'incarico di supervenditore. Dicono che è sveglio, piace alla gente e all'occorrenza ha la tempra per essere un duro, nel senso di non esagerare con la signorilità, anzi la regalità. Ha comandato una piccola nave da guerra, è pilota militare, farà a giorni un corso di paracadutismo. Come s'è accennato, non si chiede all'erede al trono di darsi da fare solo per il bene del Paese: i suoi datori di lavoro gli pagheranno una novantina di milioni di lire (è più che da noi, la Gran Bretagna è un Paese a salari più bassi). In cambio, ha commentato un editorialista, il principe dovrà mettercela tutta: «Un contratto al giorno». Non gli basterà stringere molte mani e far ballare figlie e mogli di importatori stranieri.*

Non è detto che Carlo accetterà, e poi deve sentire la corte e il governo. Comunque ha dato l'impressione di volersi fare assumere, cosicché vari esponenti della Confindustria e degli organismi preposti alla promozione degli affari hanno fatto dichiarazioni ottimistiche sulle prospettive che si aprirebbero se il futuro re si mettesse a vendere. Qualcuno già scherza senza malevolenza sul Prince «of Sales» (delle vendite) invece che «of Wales» (di Galles). Insomma, Carlo sembra un tipo in gamba e gli inglesi se ne compiacciono.

Non altrettanti motivi di soddisfazione dà Margaret, la sorella della regina. Domenica delle Palme si sono compiuti due anni dacché è separata da lord Snowdon. Nella sua vita è entrato, sfacciatamente, tale Roddy Llewellyn. I giornali «maleducati» lo definiscono «amante», né più né meno. Per amore dei figli e per il decoro della monarchia, sia Margaret che Snowdon (a sua volta unito da quattro anni a una dama di nome Lucy Lindsay-Hogg) hanno annunciato che al momento non divorziano. Forse Margaret sarà costretta dalle critiche a spogliarsi delle prerogative e dell'appannaggio di principessa reale.

Il marito da cui s'è staccata si comporta con più dignità. Laddove il suo predecessore nel cuore di Margaret, l'aviatore Peter Towsend, non ha resistito alla tentazione di scrivere un libro sull'argomento che si può immaginare, si dice che lord Snowdon — playboy, fotografo e uomo di cinema — abbia rifiutato cinque milioni di dollari offertigli dal Florida Enquirer e da altri editori americani. Ha rifiutato, ma, pare, non per alzare il prezzo. E sì che sarebbe stata anche l'occasione per «dire la sua».

Franca Rame oggi sotto i ferri riacquisterà l'uso del braccio?

MILANO — *L'attrice Franca Rame, che nell'incidente occorsole a Genova due mesi fa aveva riportato una frattura al collo dell'omero sinistro, viene sottoposta oggi ad un intervento chirurgico nell'ospedale di Legnano. L'intervento sarà eseguito dal prof. Moretti. Ne ha dato notizia il collettivo teatrale «La Comune» diretto da Dario Fo precisando, in un comunicato, che «sono sorte delle complicazioni che, malgrado l'ottima ricomposizione della frattura operata a suo tempo dal prof. Roncalli di Genova, hanno reso necessario l'intervento: I nervi della spalla e del braccio sono compressi dal callo osseo causando dolori fortissimi e sussiste inoltre una paralisi momentanea della mano sinistra, dovuta alla recisione del nervo radiale. La paralisi cesserà non appena il nervo radiale sarà ricresciuto».*

L'attrice non ha potuto rispettare (come dovrebbe sembrare ovvio) gli impegni di lavoro assunti in precedenza né dare seguito alle richieste.

ARRESTATO PER DROGA UN FIGLIO DI PAPILLON

CHICAGO — David Schmuker-Bula di 24 anni, che secondo le autorità è figlio illegittimo di «Papillon» il prigioniero francese, famoso per la sua evasione dal penitenziario dell'isola del Diavolo, e due altri colombiani, Augustin «Tin» Berdiel di 25 anni e Carlos Ferreira-Camargo di 45 anni sono stati incriminati a Chicago dal procuratore Thomas Sullivan per aver tentato di introdurre di contrabbando a Chicago cento chilogrammi di cocaina.

APRILE

Nuovi scioperi in banca

ROMA — Le ulteriori azioni di lotta dei bancari e degli esattoriali, dopo la conclusione degli scioperi articolati in corso, verranno decise dal direttivo unitario di categoria (Fib) il 5 e 6 aprile.

In un comunicato la Fib ha informato di avere sollecitato le controparti (Assicredito e Acri) a promuovere un urgente incontro per l'esame di tutti i problemi che sono alla base della vertenza.

AVEVA TRAFUGATO 31 MILIARDI DI LIRE IN SVIZZERA

Presa la banda dell'oro

BUENOS AIRES — La polizia argentina ha smascherato la maggiore organizzazione internazionale di contrabbando dell'oro del mondo. La banda aveva trasportato, nel giro di due anni, metalli preziosi in Svizzera per un valore stimato sul trentasette milioni di dollari, più di trentun miliardi di lire italiane.

José Gonzales, capo della divisione bancaria della polizia, ha comunicato che nel corso dell'operazione, avviata il 25 febbraio, sono state tratte in arresto diciassette persone: quattro di nazionalità polacca, una di cittadinanza uruguayana e le restanti argentine.

I capi dell'organizzazione, ha aggiunto Gonzales, si trovavano però all'estero al momento dell'operazione: uno era in vacanza in Uruguay e altri due a San Paolo del Brasile. I tre si sono così sottratti all'arresto.

Di uno solo dei personaggi indicati come capi del gruppo di contrabbandieri d'oro è stato fatto il nome: Benjamin Koen. La polizia dice che, quando sono stati arrestati gli altri, Koen si trovava a Punta del Este, in Uruguay. Si ritiene che adesso sia in Europa, e alle ricerche è stata interessata l'Interpol.

José Gonzales ha dato notizia degli arresti in una conferenza stampa. Tutti i diciassette sono stati messi in carcere in forza di una legge che non richiede alla polizia la formulazione di specifiche accuse. L'organizzazione, ha detto Gonzales ai giornalisti, funzionava mediante l'acquisto di metalli preziosi a basso prezzo sul mercato locale, per la vendita a prezzo altissimo su quello internazionale. I metalli venivano trasportati, con sei auto rubate, dall'Argentina a San Paolo, e dalla metropoli brasiliana raggiungevano Zurigo. I preziosi trovati in occasione degli arresti ammontavano a complessivi 754.572 dollari (circa 645 milioni di lire): ottantatré lingotti da un chilo d'oro, trovati a bordo di un'automobile diretta a San Paolo; mille monete d'oro messicane, nascoste nei mobili dell'abitazione di una delle persone arrestate; cinquanta chili di sferette d'argento, trovate in un'altra casa, e trenta chili di analoghe sferette che erano a bordo di una vettura.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	22-3	23-3
ALIMENTARI		
Alivar	860	860
Eridania	1520	1520
Fiorio	353	363
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	90	90
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11800	11600
Comit	14400	14200
Credito It.	2100	2120
Interbanca priv.	11100	11100
Mediobanca	32650	32400
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	98	98
Eternit	660	660
Eternit pref.	925	925
Fornaci Riunite	1901	1900
Unicem	3290	3290
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	122	103
Italgas	648	640 50
Liquigas	56	56
Liquigas priv.	55	55
Mira Lanza	15900	15350
Montedison	147	137
Monted. Gemina	—	—
Paramatti	1058	1059
Pierrel	300	310
Rumianca	1390	1390
SAFFA	4150	4100
SAIAG	1410	1410
Schiapparelli	525	525
COMMERCIALI		
Rinascente	39	39
» priv.	25.75	25 75
Silos Genova	1870	1870
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	325	325
Beni Imm. It. priv.	165	165
Beni Stabili	1960	1950
Cond. Acqua Roma	690	690
Generale Imm.	78 50	77 75
Imm. Agr. Vittoria	4550	4550
Isvim	1790	1780
Risanamento	3000	3000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	7100	6800
» » priv.	2980	2980
Latina	670	670
Latina priv.	365	365
Generali	36700	36350
RAS	54650	54650
S.A.I.	5250	5250
Toro Ass.	6150	6150
Toro Ass. priv.	3130	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3200	3200
Autostrada To-Mi	910	895
Fer. Co.	246	244
Italcable	2910	2910
N.A.I.	607	580
SIP	1515	1515
Torino-Nord	121	121
FINANZIARIE		
Bastogi	458	425
Finsider	78	78
GIM	1940	1940
IFI priv.	2180	2160
IFI	4160	4130
Invest	1420	1450
La Centrale	3540	3540
Mittel	880	880
Piemonte Finanz.	1690	1690
Pirelli & C.	2220	2220
Pirelli S.p.A.	1030	1020
S.A.R.O.M. fin.	900	900
S.I.F.A.	555	555
S.M.E.	228	228
STET	1875	1875
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	385	385
Marelli & C.	175	170
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	2002	—
» priv. *	1671	—
Castagnetti	1175	1135
Gilardini	3410	3410
Graziano & C.	1320	1292
Nebiolo	274	274
Olivetti	1050	1068
» priv.	845	847
Westinghouse	9850	9850
MINERARIE METALL.		
Dalmine	262	262
Fornara & C.	470	440
Italsider	133	133
Metalli	1990	1980
Talco & Grafite	24000	24000
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR		
Burgo ord.	4525	4525
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	162	162
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1270	1270
Borgosesia S.p.A.	2595	2598
Borgosesia Risp.	2290	2290
Montedison Fibre	110	110
» » pr.	190	190
Viscosa	600	
» priv.	420	
DIVERSI		
Acque pot. TO	565	565
Ciga	890	890
CIR	7690	7690
Pacchetti	34	34
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	66 70	66 70
G.I.M. 73-78 7%	69 30	69 80
Pirelli 68/84 5%	70	69 30
Med. Fingest 7%	96 30	96 50
Med. C. Erba 7%	69 50	69 50
» Viscosa 7%	77	77
Med. S. Spirito 7%	87	87
Med. Montefibre 7%	70	70
Metalli 67 6%	43 70	73 30
Liquigas 7½ '70	55 30	55 30
» » '71	54 30	54 30
» » '72	52	52
» 7% '73	49 30	49 30
Iri Stet 7 %	81	81

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	22-3	23-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	71 30	71 30
Redimibile 3½%	—	—
Ricostruz. 3½%	93	93
» 5%	97 30	97 30
Pr. R. 5% Trieste	93	93
Rif. Fond. 5%	—	—
Pr. R. 5% Tr. '54	94 40	94 40
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	80	86
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 30	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	99 85	99 85
» » '78	95 30	95 30
» 5½% '79	89 10	89 10
» » '80	79 80	79 50
» » '82	99 70	99 70
B.T.Q. 7% '78	96 40	96 60
» 9% '79	94 80	94 60
» » '79 II	94	93 80
» » '80	94 35	94 25
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	78 20	78 20
» » '65 II	79	78
» » '66 I	76 45	76
» » '66 II	76 70	76 70
» » '67	72 80	72 80
» » '68 I	71 20	71 20
» » '68 II	72 20	72 20
» » '69 I	69 30	69 30
» » '69 II	69 65	69 65
» 7% '70	83 95	83 95
» » '71	83 40	83 40
» » '72 I	78 70	78 80
» » '72 II	70 05	70 05
» » '73	68 40	68 40
» » '74 ind.	119 30	119 70
» 10% '75	93 05	92 80
» Europa 6%	94 60	94 60
IRI 6% '64	83	87
» » '65	82 20	82
» Alfa 7% '70	73 50	73 50
Satap 5½% '65	53	53
» » '67	49	49
Autostrade 6% '68 I	70 65	70 65
» » II	75 10	75 20
» » '69	67 80	67 80
» 7% '71	81 90	81 90
» » '72	76 45	76 45
» » '73	70 10	70 10
OO.PP. 5%	60 80	60 80
» 5½%	60 825	68 825
» 6%	59 70	59 90
» 7%	63	62 80
» '74 8%	61 80	62
» '75 8%	61 60	61 60
» I.St. 7% 1°	70	70
» » » 2°	70	70
» » » 3°	69 90	69 90
» » » 4°	69	69
» » » 5°	70	70
» » » 6°	68 80	68 80
» » » 7°	69 50	69 50
» » » 8°	69 40	69 40
OO.PP. I.ST. 9% 9°	81	81
» Anas 6% '68	59 80	59 60
» » 7% '72	62 60	62 60
» Aut. 6% 1°	61 40	61 40
» » 7% 1°	62 30	62 10
» » » 2°	62 075	62 075
FF.SS. 6% '65 I	77 50	77 50
» » '65 II	75 80	75 80
» » '66 I	74 80	75 50
» » '66 II	74 975	74 975
» » '67	73 40	73 40
» » '69 I	69 75	69 75
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	71 50	71 50
» » '72 I	73 80	73 80
» » '72 II	70	70
A.F.S. 6% '67	74 20	73 40
» » '68	72 40	72 40
» » '69	69 70	69 70
» 7% '70	70 80	70 80
» » '71	78 40	78 40
» » '72 I	78 60	78 60
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	92 50	92 50
P.Verde 6% Sp. 1°	80 10	80 10
» » » 2°	77 40	77 40
» » » 3°	77 50	77 50
» » » 4°	74 50	74 50
» » » 5°	73 30	73 30
» » » 6°	72 80	72 80
» » » 7°	71 20	71 20
» » » 8°	69 20	69 20
» 7% I	73 20	73 20
» » II	70 30	70 30
Icipu vent. 5½%	91 80	91 80
» » 6%	73 65	73 75
» » 7% 1°	70 20	70 20
» » » 2°	69	69
» » » 3°	66 80	66 80
» » » 4°	66 40	66 40
» » » 5°	69 30	69 30
» » » 6°	69	69
IMI 7% XXVIII	74 80	74 80
» » XXIX	74 80	74 90
» » XXX	97	97
» » XXXI	94 10	93 80
» » XXXII	85 30	85 30
» » XXXIII	75 30	75 10
» » XXXIII op.	96 60	96 60
» » XXXIV	69 20	69 20
» » XXXV	75 60	75 60
» » XXXVIII	68 20	68 20
» » XXXIX	70 20	70 20
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	72 50	72 50
» XLII 8%	69 90	69 90
» XLIII 8%	85	85
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	81 50	81 50
» s.s. '64 I.V.	85	85 875
Eni Sud 6% '64 9°	96 70	96 70
Fiat 5½% '60	92 30	92 80
Olivetti 7% '58	—	—
Olivet. 6½% '59	94	94
» 5½% '62 1°	85 60	85 60
» 5½% '62 2°	91 90	91 90
It. Gas 5½% '61	85	85 10
Rumianca 5½% '60	—	—
» » '62	88 70	88 70
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	68 50	68 50
Lancia 5½% '60	—	—
» » '62	89 80	89 80
Fergat 8%	91	91
Torino-Savona 5½	85 30	85 30
Tr.G.S.Bern. 5½	83 90	83 90
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9°	94 50	94 50
» » » 10°	92 60	92 60
» » '65 11°	90 90	90 40
» » '66 12°	88 50	88 50
» » '67 13°	85 80	85 80
» » » 14°	82 60	82 60
» » '68 15°	81 90	81 90
» » '69 16°	81	81
» 7% '70 17°	80 20	80 20
» » '71 18°	78 15	78 95
» » » 19°	77 20	77 20
» » » 20°	76 20	76 20
» » » 21°	74	74
» 9% » 22a	87 80	87 80
Torino 6% '52	80 50	80 50
» Acm 5½ '60	74 50	75
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	71 80	72 30
» 6%	70 80	70 80
» O.P. 6% conv.	66 50	66 50
» » 6%	66 50	66 50
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	85 50	85 50
» » '71 1°	80 50	80 50
» » » 2°	77 50	77 50
» » '72	75 50	75 50
» » '73	73 50	73 50
C.F.Piem. V.A. 6%	70 80	70 80
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	66 40	66 40
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	80 50	80 50
Rumianca 6%	83	83
Pirelli S.p.A. 5%	69 50	69
Med. Fingest 7%	96	96
Med. C. Erba 7%	69	69
» Viscosa 7%	76 70	76 70
Med. Sip 7%	80	80
» S. Spirito 7%	86 50	86 50
» Montefibre 7%	69 70	69 70
Metalli 6%	73	73
Liquigas 7½% '70	55	55
» » '71	54	54
» 7½% '72	51 80	51 80
» 7% '73	49	49
GIM 6%	69	69

IN REGRESSO

TORINO — Pesanti regressi delle quotazioni hanno caratterizzato la riunione odierna. La debolezza delle Montedison e delle Viscosa, che hanno registrato una perdita di quasi il 10%, ha condizionato negativamente l'andamento del mercato azionario. Soltanto pochi valori e fra questi le Olivetti e la Ivest si sono mossi in controtendenza ma con recuperi del tutto marginali. Molto deboli e realizzate sono apparse inoltre le Anic e le Autostrada Torino-Milano. Hanno tenuto, pur sacrificando qualcosa, le Generali, le Fiat specialmente le privilegiate, e in genere i finanziari. Deboli anche i valori locali. Perdite anche nel comparto obbligazionario.

Borsa continua — Fiat ord. 1979, 1972; Fiat priv.: 1664, 1662, 1662, 1670; Fixing: Generali 36.450; Ivi priv.: denaro 2170; offerta 2175; Saffa risparmio 3420; Liquigas denaro 49.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: Sterlina oro vecchia 48.000, 50.000; Sterlina oro nuova 51.000, 53.000; Marengo svizzero 43.000, 46.000; Sterlina carta GB 1640, 1670; Dollaro Usa 862, 882; Marco germanico 416, 426; Franco svizzero 444, 455; Franco francese 184, 192; Oro fino 4950, 5150; Argento 140, 155.

A MILANO

Le difficoltà in atto nel settore chimico si sono riflesse oggi sull'umore del mercato, trascinando a ritroso anche i titoli più rappresentativi, tra cui le stesse Fiat che hanno così riperduto nuovamente quota 2000. La nuova flessione delle Montedison, cadute a 138 lire, affiancate dalla Viscosa 550 e dall'Anic a 104 lire, hanno costituito infatti un elemento negativo che ha invitato il mercato a mettersi in disparte ogni iniziativa, riducendo così sensibilmente il volume degli scambi. Al listino, tuttavia, hanno guadagnato moderatamente terreno alcuni patrimoniali, tra i valori assicurativi in primo piano Toro e Sai e le Ifi hanno riguadagnato il terreno perduto.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7050; Aedes 1260; Alitalia 3050; Alivar 880; Alleanza 15780; Anic 104; Assicuratr. 125500; Autostr. To-Mi 895; Bastogi 426; Banco Roma 11560; Beni Imm. 321; Beni IMM. pr. 158; Beni Stabili 1972; Binda 1200; Breda 1359; Brioschi 13500; Burgo or. 4610; Burgo pr. 3000; Caffaro 279; Cantoni 3350; Carlo Erba or. 655; Carlo Erba pr. 420.

Cascami 4300; Cementir 599,50; Ciga 870; Cir 7700; Coge 780; Comit 14100; Comp. Milano or. 6650; Comp. Milano pr. 3000; Comp. Toro or. 6140; Comp. Toro pr. 3011; Cond. Acqua 662; Credit 2110; Cucirini 2765; Dalmine 256; De Ferrari 1392; E. Marelli 176; Eridania 1538; Eternit 630; Falk or. 3430; Falk pr. 3160; Fiat or. 1970; Fiat pr. 1668.

Finmare 68; Finsider 77,25; Fisac 1220; Fond. Incendio 5355; Fond. Vita 13.750; Generalfin 856; Generali 36.350; Gilardini 3400; Gim 1925; Ginori 98; Ifi pr. 2186; Ifil 4120; Ilssa Viola 1380; Imm. Roma 77; Iniziativa 3800; Interbanca 11.200; Invest 1450; Isvim 1655; Italcable 2885; Italcementi 10.300.

Italgas 640; Italia Ass. 16.800; Italsider 126,50; La Centrale 3568; L'Ausiliare 4060; Lepetit or. 12.560; Lepetit pr. 12.620; Linificio 320; Liquigas 58; Magneti M. 390; Magona 1661; Marzotto 1025; Mediobanca 32.210; Metalli 1980; Mira Lanza 15350; Mittel 871; Mondadori pr. 630; Montedison 138; Montedison or. 103; Montefibre pr. 189.

N.A.I. 565; Nebiolo 273; Nord Milano 383; Olcese 42,50; Olivetti or. 1067; Olivetti pr. 846; Pacchetti 33,50; Pertusola 1750; Pierrel 285; Pirelli e C. 2180; Pirelli S.p.A. 1020; Ras 53.950; Rinascente or. 38; Rinascente pr. 24,75; Risanamento 2920; Romana Zuc. or. 99; Romana Zuc. pr. 209; Rotondi 8450; Rumianca 1230.

Saffa 4081; Sai 5350; Sarom 875; Sifa 558; Silos 1850; Sip 1516; Sme 225; Stampati 4050; Standa 1650; Stet 1883; Tecnomasio 302; Terni 80; Tosi Franco 12.010; Trafilerie 485; Un. Manifat. 8300; Viscosa or. 550; Viscosa pr. 333; Westinghouse 9930.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 49.000, 50.000; sterlina oro nuovo 52.000, 53.000.

SOLO SEI MACCHINISTE

LE FERROVIE NON SONO FEMMINISTE?

ROMA — Sono novemila 179 le donne ferroviere, meno del 5 per cento del totale dei ferrovieri italiani, che sono 217 mila 865. La maggioranza di esse presta servizio al Nord (3700), il minor numero al Sud (2105), mentre al centro Italia sono in 3 mila 374.

E' quanto si ricava da uno studio condotto dalla ragioneria generale dello Stato, che ha in questi giorni ufficializzato la situazione esistente al 1° gennaio 1977.

Emerge, da questo studio, che la categoria di personale ferroviario che annovera più donne è quella dell'esercizio, cioè addetta più strettamente alla circolazione dei treni (5348 unità), nel cui ambito prevalgono le addette alla vigilanza (essenzialmente dei passaggi a livello), che sono 2498, e a mansioni di personale esecutivo delle stazioni (1223 unità).

Sempre comprese nel totale, 636 son le capo stazione; 282 i controllori viaggianti (quelle, cioè, che «forano i biglietti»); soltanto sei le macchiniste.

Quelle dell'essere adibite a mansioni di livello più basso sembra essere la caratteristica dominante delle donne ferroviere.

Le donne di categoria direttiva sono, infatti, soltanto 23, di cui due gli ingegneri. Tra le «direttive», la maggioranza, 15, lavorano nell'Italia centrale; 6 al Nord e solo 2 al Sud. In mezzo, quantitativamente, le donne impiegate negli uffici amministrativi, che sono 3 mila 808, di cui 1629 nell'Italia centrale, 1557 al Nord e 622 al Sud.

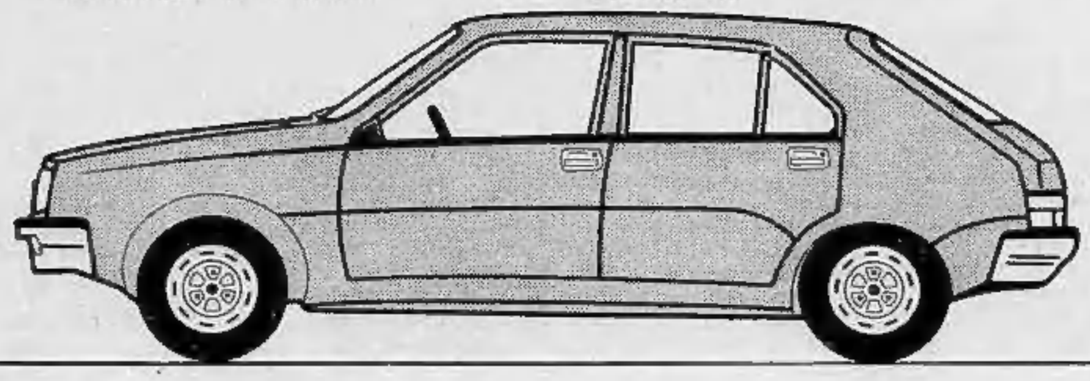
Anche in quest'ultima categoria, peraltro, la maggioranza delle donne è adibita a mansioni esecutive (applicati e commessi), con 2213 unità, contro le 1516 utilizzate in mansioni di concetto e le 67 infermiere.

14 Giorni Renault 14

Dall' 11 al 25 Marzo

Le Concessionarie Renault del Piemonte vi offrono:

- Minimo contanti L. 400.000 e 36 comode rate
- Permute tutte marche
- Tutta la gamma colori
- Kit personalizzazione
- Consegna 48 ore
- Prova consumo: fra i partecipanti oltre 300 Renault 14 in uso gratuito per 3 mesi.



Aut. Min. 4-180340

NOVARA - GLI AVVOCATI DI PARTE CIVILE

«Massimo della pena» a chi uccise i Graneris

LORENZO DEL BOCA

NOVARA — *«I Graneris, a Vercelli, sterminati dalla furia omicida della figlia Doretta e di Guido Badini, si sono allevati una serpe in seno. Non per vendetta, ma per spirito di giustizia chiediamo il massimo della pena per tutti gli imputati»*.

Con tono calmo e pacato, ma con altrettanta risoluta fermezza, gli avvocati della parte civile al processo contro i «fidanzati diabolici» della strage di Vercelli che si sta svolgendo alla Corte di Assise di Novara, hanno chiesto l'ergastolo per Doretta ed il Badini, i due maggiori imputati. Per gli altri, Antonio D'Elia, Coriolani ed il Marsigliese, vogliono che si esprima «il rigore della legge», che equivale a trent'anni.

Ha parlato dapprima il professor Alessandro Malinverni, vercellese, che tutela i fratelli di Sergio Graneris, il capofamiglia, assassinato insieme alla moglie, ai genitori ed al figlioletto di pochi anni. Poi ha preso la parola l'avvocato Primino Pretti che patrocina Brunilla Zambon, sorella della madre di Doretta Graneris.

In serata, forse, incomincerà la sua requisitoria il pubblico ministero, dottor Corrado Canfora che, in ogni caso, continuerà a parlare anche domani. Poi, da martedì in avanti, toccherà al collegio di difesa.

La parte civile ha rievocato stamane come è maturata la strage e come è stata realizzata. O per cupidigia, per impossessarsi di una eredità macchiata di sangue, o per folle furia omicida o per chissà quali altri abietti motivi, i due hanno premeditato, secondo gli avvocati, di sterminare i Graneris.

Hanno preparato con cura il delitto. Dall'Automobile Club di Novara hanno affittato una Cinquecento per recarsi da Novara, dove i due convivevano, fino alla periferia di Vercelli. Là hanno rubato un'altra automobile con la quale sono arrivati fino sotto la casa dei Graneris. Mentre Antonino D'Elia, trecatese, si è fermato in automobile, i due sono saliti in casa e dopo pochi minuti hanno cominciato a sparare scaricando sulla famiglia riunita davanti al televisore ben tre caricatori di pistola.

Guido Badini e Doretta sono poi usciti di casa, hanno imboccato la strada per Trino Vercellese dove, dopo avere cosparso di benzina l'auto rubata, l'hanno incendiata. Le rivoltelle le hanno gettate dal ponte che attraversa il fiume Sesia. Sono ritornati dove avevano parcheggiato la Cinquecento dell'Aci ed hanno fatto rientro a Novara.

Dovevano crearsi un alibi ed allora sono stati prima da un amico, Carlo Ranghino con il quale si sono fermati a conversare per parecchio tempo, poi sono ritornati a casa. *«E se qualche cosa non funzionerà* — aveva detto Doretta — *stai tranquillo mi metterò a piangere quando mi daranno la notizia. Sono un'attrice nata e la "scena" convincerà anche i titubanti»*.

Ma i poliziotti hanno trovato un bossolo di pistola sotto il tappettino della Cinquecento affittata da Badini all'Aci: era rimasto, evidentemente, nel risvolto dei pantaloni del «ragionierino» Badini e poi è caduto sulla macchina. Il bossolo ha tradito i fidanzati diabolici ed ha fatto crollare il castello.

Assalirono una ventiduenne

In appello i 5 violentatori di Lombardore

E' iniziato stamani davanti ai giudici della seconda sezione penale della Corte d'appello (pres. Marcarino) il processo di secondo grado per i cinque giovani che il 7 febbraio dell'anno scorso, sulla strada per Lombardore, violentarono la ventiduenne Gabriella Cerruti, dopo averla estratta a viva forza dalla «500» guidata dall'amica Germana Nasi. Gli aggressori, tra i 20 e i 22 anni, furono condannati il 9 maggio successivo a pene varienti tra i quattro anni e mezzo e i sei anni di carcere, giudicate «sproporzionate» dai familiari dei ragazzi e inadeguate dal movimento femminista, che attorno al processo organizzò una vasta mobilitazione.

Poco tempo prima ampia eco aveva destato a Roma il caso di Claudia Caputi, tra le prime italiane violentate a richiedere un processo «aperto». Gabriella Cerruti la imitò, ottenendo la solidarietà di oltre tremila ragazze (che la mattina del dibattimento manifestarono clamorosamente, ma in maniera estremamente corretta, davanti al tribunale), dell'Udi, del Coordinamento donne della Regione Piemonte e di un gruppo di avvocatesse che assunsero la rappresentanza di parte civile: Bianca Guidetti Serra fu affiancata da un collegio «simbolico» composto dalle colleghe Fusari, Speranza, Vigliani, Oddone, Ponsero, Birocci.

Il processo si concluse con la condanna di Nicolò Consiglio, 20 anni, disoccupato, a cinque anni e dieci mesi di reclusione; di Rosario Fabbro, 21 anni, militare di leva all'epoca del fatto, a cinque anni, di Enrico Lucchiari, 22 anni, operaio, Giampiero Manfredi, 21 anni, fresatore, e Giovanni Lovera, 21 anni studente, a quattro anni e mezzo.

Le due ragazze rifiutarono a vantaggio personale l'indennizzo di quattro milioni e mezzo di lire offerto dagli imputati, per destinarlo integralmente a iniziative volte ad affrontare in termini nuovi il problema della violenza sulle donne. In serata la sentenza.

Saltano tre spettacoli, compreso «Il ratto del serraglio»

La Scala chiusa per sciopero

MILANO — La Scala è chiusa oggi, dalle 13 alle 24. Saltano così la recita del «Ratto del serraglio» riservata agli abbonati del Piccolo Teatro e, alla Piccola, il concerto pomeridiano delle 18 e la recita serale dello spettacolo Negri-Schönberg. Lo sciopero, che riguarda tutti i dipendenti del Teatro, è stato proclamato — informa un comunicato del consiglio d'azienda — «per un sostanziale cambiamento degli indirizzi del rapporto tra direzione e lavoratori come previsto dagli accordi aziendali, non ultimo quello del 26 ottobre '77, che avrebbe dovuto realizzare un costruttivo dialogo attraverso preventive consulazioni, decentramento di funzioni e partecipazione di rappresentanti di lavoratori alle commissioni consiliari dell'ente».

«Da tempo — prosegue il comunicato — è venuto meno l'impegno del confronto costante preventivo con le rappresentanze sindacali dei lavoratori sulle politiche gestionali e programmatiche dell'ente» e si è determinata una continua rinegoziazione

Il comunicato conclude affermando che è mancata inoltre «una seria e responsabile organizzazione aziendale» e che si è verificata una tendenza «ad eliminare accordi aziendali che dovranno essere ripisti solo in sede di rinnovo contrattuale» e la volontà di procrastinare l'applicazione della normativa contrattuale.

Il vento provoca disastri

Nuovi disastri nell'area pinerolese, ancora ferita dalle alluvioni dell'estate scorsa: alberi divelti, case scoperchiate, incendi incontrollabili. I vigili del fuoco sono stati impegnati fino a ieri sera con interventi urgenti. A Pinerolo, oltre ai danni alle abitazioni private, si registra la distruzione di un capannone.

Giovedì 23 febbraio 1978, dopo lunga e penosa malattia, lasciava questa valle di lacrime il signor

Mario Davier

anni 71

Uomo scrupoloso ed onestissimo, ottimo lavoratore, sincero e leale che tutto ha sempre donato ai poveri. Lo ricordano con affetto fraterno: la Molto Rev.da **Suor Cecilia**; le famiglie dei sigg. **Salvatore Piscopo**, del rag. **Giovanni Manassero**, del dott. **Giuseppe Ferrero**, delle signore **Rosa Scaringella** e **Lucia Bellisio**, i sigg. **Condomini** e **Inquilini**, dei sigg. **Medici**, delle gentili **infermiere** ed **infermieri**, dell'**impresa onoranze funebri «Fides»** e di tutte le gentili persone che con la presenza, con fiori, con preghiere e Sante Messe lo vollero onorare con la signora **Rolanda Darbesio Del Terzo Corini**. La famiglia **Piolenti** il giorno 11 maggio alle ore 12, nel Santuario della S.S. Consolata farà celebrare una Santa Messa in suffragio dell'anima eletta. Per espressa volontà del sig. Davier non ne dà l'annuncio ad un mese dal decesso, ed ancora per la sua volontà si rende noto che la cara salma riposa nel cimitero di Giaveno, nella tomba della famiglia Del Terzo. Tutti uniti ringraziano chi ha preso parte al nostro fraterno dolore.

— **Torino**, 23 marzo 1978.

E' serenamente mancato

Rodolfo Trinchieri

Ex dirigente FIAT

Lo annunciano con tristezza il figlio **Edoardo** con **Silvana** e **Paolo**, la cognata **Maria** e la signora **Rosemase**. Un sentito ringraziamento al dott. Daras per l'assistenza prestatagli. Funerali giovedì 23 ore 16 partendo dalla casa di cura Callini. Non fiori, opere di carità.

— **Torino**, 22 marzo 1978.

Cesare e **Maria Sandri** si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia **Mascaro** partecipa al dolore della famiglia Trinchieri.

Direzione e **dipendenti** delle **Off. Mecc. Pramaggiore** partecipano al dolore dell'ing. Edoardo Trinchieri per la perdita del padre **RODOLFO**.

E' mancato l'

ing. Alberto Pasteris

Ne dànno il triste annuncio le figlie **Maria Cristina**, **Angiola Maria** con **Syed** e **Jon**, e **Olga**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno alla Parrocchia di Cigliano Vercellese dove la salma giungerà venerdì 24 alle ore 10,30.

— **Riva del Garda**, 22 marzo 1978.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Maggiorotto

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Cetti**, i figli, le figlie, le nuore, genero, nipoti, il fratello **Angelo**, cognate e parenti tutti. I funerali venerdì partendo dall'abitazione via Guastalla 18.

— **Torino**, 23 marzo 1978.

La ditta **Impa** si unisce al dolore dei titolari per la perdita del loro caro

Michele Maggiorotto

— **Torino**, 22 marzo 1978.

La **Delegazione** e **Sezione Provinciale** di **Torino** dell'**Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia** si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'Artigliere

Michele Maggiorotto

Consigliere e **segretario della sezione**.

— **Torino**, 22 marzo 1978.

Cristianamente è mancato

Giovanni Battista Laiolo

di anni 70

Lo annunciano il fratello **Bartolomeo**, la cognata **Giovanna**, i nipoti **Beppe**, **Gianni** e **Massimo**. I funerali avranno luogo giovedì 23 corr. alle ore 15 da Case Rivera.

— **Rocca Canavese**, 22 marzo 1978.

Consiglieri ed **Amministrazione comunale** di **Rocca Canavese** partecipano al dolore della famiglia Laiolo per la scomparsa del loro caro

Giovanni Battista Laiolo

già sindaco di Rocca Canavese

— **Rocca Canavese**, 22 marzo 1978.

Domenico e **Rina Angiesio**, addolorati per la scomparsa dell'amico **GIOVANNI**, sono affettuosamente vicini ai familiari.

Serenamente è mancata

Vittoria Maschera

I nipoti addolorati l'annunciano a funerali avvenuti. Messa il Trigesimo mercoledì 19 aprile 1978 ore 18 nella chiesa di S. Giovanni Evangelista.

— **Torino**, 19 marzo 1978.

Condomini, **inquilini** ed **amministratore** dello stabile di **via Maria Vittoria 48** ricordano con affetto il compianto

avv. Michele Piemontese

— **Torino**, 23 marzo 1978.

E' mancato

Carlo Dotta

Cav. del lavoro e **di Vittorio Veneto**

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni** con la moglie **Franca**, la figlia **Maria** con il marito **Remo** e le figlie **Antonella** e **Luisa**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai proff. Carrara e Andolfi, al dott. Massolo, alla suora e personale del reparto. Funerali venerdì 24 ore 9 da Ospedale S. Luigi Orbassano.

— **Torino**, 22 marzo 1978.

Le famiglie **Amodei** e **Pegna** partecipano al lutto che ha colpito gli amici Giovanni e Maria.

Ebe Bava partecipa al grave lutto che ha nuovamente colpito il dott. Dotto e famigliari tutti.

Renato ed **Emilia Bera** prendono parte al dolore della famiglia.

Il 19 marzo in terra d'Israele è mancato il

dott. Enzo Tedeschi

Lo annunciano a quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato la moglie **Viki** con la mamma **Rachele Dason**; il figlio **Micael**; il fratello **Vittorio** con **Nedda** e figli; i cugini **Sergio** e **Sandro Fubini** con famiglie e l'affezionata **Pona**.

— **Torino**, 23 marzo 1978.

Si associano al dolore per la morte di Enzo la zia **Laura Momigliano** col figlio **Walter** e famiglia.

E' mancata

Cherubina Lunghi ved. Cadeddu

La piangono i figli: **Luciana**, **Sergio**, **Aurelio**, genero, nuore, i nipoti **Silvio**, **Marco**, **Laura**, **Andrea**. I funerali oggi alle ore 16 parrocchia San Giorgio (via Barrili). Non fiori ma opere di bene.

— **Torino**, 23 marzo 1978.

Gabriele Cattaneo e famiglia partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Alcaro.

E' mancata

Teresa Ferrero

Ne dànno l'annuncio, la sorella **Antonietta**, il fratello **Giuseppe** con la moglie **Pina Oliveiti**, i nipoti, pronipoti, zii, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia SS. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, via Papacino 3, 23-3-1978

Franca e **Sergio** partecipano affettuosamente.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Gossetti

Dànno il triste annuncio i nipoti, le amiche e amici, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 10,15 partendo da via Donati 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 marzo 1978.

La **direzione** ed i **collaboratori** «**Viaggi Alfa**» profondamente addolorati annunciano l'improvvisa scomparsa della sig.ra

Renata Gossetti

da lungo tempo validissima ed affezionata coadiuvatrice.

— **Torino**, 22 marzo 1978.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Fasolini ved. Torre

Lo annunciano: figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Benedizione venerdì ore 8,30 via Monginevro 48, funerali in Ghiserlengo alle ore 11. E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro Torinese**, 22 marzo 1978.

Partecipano commossi al dolore di Alfredo e Luigina gli amici **Rinaldo**, **Ferruccio**, **Alma Sada**, **Gina**, **Guido Berra**.

Molino Luciano e famiglia prendono parte al dolore dell'amico Torre Alfredo e famiglia.

Cristianamente è mancato

Carlo Civera

anni 68

Anziano Fiat

Con profondo dolore l'annunciano i famigliari tutti. Funerali in Orbassano giovedì 23 marzo ore 16,15, chiesa parrocchiale, partendo Ospedale San Giuseppe.

— **Orbassano**, 22 marzo 1978.

Presidenza, **Consiglio Direttivo** e **Soci** della «**Capretta**» partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del Socio onorario

Giuseppe Cunteri

— **Torino**, 23 marzo 1978.

Cristianamente è spirato il

col. Domenico Notaro

Addolorati lo annunciano moglie, figlie e genero **Emanuele Latorre**, nipotini e parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 8,45 nella Parrocchia Gesù Nazareno.

— **Torino**, marzo 1978.

E' mancato

Nunzio De Angelis

Maresciallo aeronautica in pensione

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Bruno** con la moglie **Marina** e l'adorata **Annalisa**, cognati, nipoti, parenti tutti. Benedizione venerdì ore 14 Ospedale Martini, via Tofane; funerali ore 15 nella Parrocchia San Michele in Belcherasio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 marzo 1978.

Si associano al dolore le famiglie **Leo**, **Di Leo** e **Treves**.

Bruno e **Marisa Tazzini** prendono parte al dolore di Bruno e familiari per la perdita del caro **PAPA'**.

Improvvisamente è mancata

Rosa Autino ved. Zolla

Ne dànno il doloroso annuncio il fratello **Giacomo**, la sorella **Palmira** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà venerdì 24 alle ore 8 da via Moretta 26 per Verolengo dove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 marzo 1978.

Bonfante Giuseppe e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Autino-Zolla.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Minuto

Dànno il triste annuncio la moglie **Silvana**, i figli **Mario** e **Anna**, genero, mamma, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Colombo e Anglesio e tutto il personale del reparto. I funerali avranno luogo oggi giovedì alle ore 14,30 parrocchia «Gesù Buon Pastore». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 marzo 1978.

E' serenamente spirata

Adele Martinasso nata Carpignano

Ne dànno il triste annuncio i figli **Davide** con la moglie **Bianca Boero** e figli, **Rosa** con il marito **Camillo Brero** e figli, la sorella **Francesca Carpignano**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 23 ore 15, partendo dall'abitazione, via Benefica 7.

— **Pianezza**, 23 marzo 1978.

La **Sezione** ed il **Gruppo consiliare** della **Democrazia Cristiana** di **Pianezza** partecipano commossi al dolore del loro segretario, Davide Martinasso, per la scomparsa della **MAMMA**.

Dopo breve malattia ha lasciato i suoi cari

Romana Piccone

anni 75

Lo annunciano la cognata e i nipoti. I funerali avranno luogo in Cigliano alle ore 16.

— **Cigliano**, 23 marzo 1978.

La famiglia **Balegno** prende parte al loro dolore.

Cristianamente è spirato

Teresio Zorgno

Addolorati lo annunciano la moglie **Elena** con **Luciano**, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 23 marzo alle ore 14,30 da Ospedale Molinette (v. Santena), indi la cara salma proseguirà per Trino Vercellese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 marzo 1978.

E' mancata ai suoi cari

Elvira Saglietti in Rosso

Lo annunciano: marito, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle 14,15 Ospedale Nuova Astanteria, indi proseguirà per Castagnole Lanze. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 marzo 1978.

E' mancato

Pietro Marzio

Ne dànno il triste annuncio la figlia **Marisa** con il marito **Giuseppe**, nipote **Riccardo** e moglie **Titti**, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 c.m. ospedale C.T.O. Per orario funerali telefonare 366.906.

— **Torino**, 23 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cosmo Macrì

Maresciallo P.S.

anni 72

Ne dànno il triste annuncio la moglie, figli, nuore, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 24 corrente ore 10,15 Ospedale Martini Lgo Gottardo.

— **Torino**, 22 marzo 1978.

E' mancato

Giambattista Boncardo

Lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie, figlie e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 marzo 1978.

Partecipano al dolore le famiglie **Ribegna** e **Tartaglia**.

TORINO CRONACA

Benzina sulle scale

Attentato fallito stanotte in uno stabile di corso Rosselli. Era circa l'una e trenta. Un'inquilina del caseggiato al numero 155/6 è stata svegliata da rumori inconsueti. Si è affacciata sul pianerottolo. «Ho visto un uomo chino lungo le scale: stava gettando un liquido sui gradini. Ho capito immediatamente che avrebbe incendiato la porta di qualche alloggio». Alle sue urla sono immediatamente accorsi altri inquilini. Lo sconosciuto è fuggito. E' stata avvertita la polizia. Gli agenti hanno constatato che le scale erano inondate da un liquido infiammabile. Escluso il movente politico

La modella uccisa è stata invitata in un bar di Giaveno?

A PRANZO CON IL SUO ASSASSINO

NEVIO BONI

La modella di Giaveno Eugenia Origa, uccisa con quattro rivoltellate alle tempie, ha trascorso la mattina del delitto a Giaveno. E' rientrata col pullman preso a Porta Nuova, dopo aver lasciato l'amica Tiziana Nicola con la quale aveva dormito. Eugenia sarebbe tornata nella sua abitazione, avrebbe lasciato la sciarpa bianca, che la madre Domenica Rossetto ha poi ritrovato alcuni giorni dopo nell'armadio ed è andata a mangiare un panino in un bar, forse proprio con i suoi assassini.

Gli investigatori hanno trascorso tutta la giornata di ieri a Giaveno alla ricerca della testimonianza che può dimostrare senza dubbio che la giovane è tornata a casa. Gli inquirenti però mantengono sulle indagini il più stretto riserbo. Si vuole a tutti i costi giungere alla soluzione del caso, uno fra i più appassionanti degli ultimi tempi.

«La vittima era giovane, bella, frequentava persone di un certo ceto sociale — hanno precisato stamane gli investigatori — *negli ambienti bene, erano in molti a conoscerla. I piccoli industriali e i professionisti della provincia se la contendevano per delle cene, anche se innocenti. Vi sono dunque tutti gli ingredienti del giallo mozzafiato. Adesso bisogna trovare chi l'ha vista nella cittadina quel mattino, ma l'ambiente dove è maturato il delitto prevede tanta discrezione da sfiorare l'omertà».*

E' evidente però che gli inquirenti sono sulla buona pista. Forse è stata fatta una breccia nel muro del *«non so, non ricordo bene»*.

Si è giunti alla conclusione che gli assassini sarebbero due. E l'omicidio è stato forse il risultato di un festino macabro. *«Presso alcuni "ospiti" eccentrici, per animare gli incontri* — hanno sottolineato gli inquirenti — *si può ricorrere a stratagemmi diversi. Quella piccola pistola calibro 22, può essere apparsa durante la festa come un accessorio indispensabile per rendere più eccitante l'ambiente. Chi ha sparato poi, lo ha fatto come se si attenesse a un rituale preciso: due colpi ad una tempia e altri due all'altra. Forse a sparare sono state proprio due persone».*

«Qualcuno sa, deve aver visto qualcosa» si diceva ieri a Giaveno. *«Eugenia Origa era una ragazza conosciuta come una giovane seria anche se disponibile per alcuni incontri con gente strana. Non si possono coprire degli assassini soltanto per paura di restare coinvolti in un caso di omicidio».*

Condannata perché si è "ringiovanita„ di 5 anni

La donna che mente sull'età prende 6 mesi

Mentire «sugli anni» per ringiovanirsi e guadagnare in fascino è per lo più, da parte di tante signore in bilico tra la gioventù e la mezza età, una innocente civetteria: scoperta, induce di solito a un complice sorriso di comprensione. Spostare la propria data di nascita dal 14 novembre 1936 al 1941, per acquistare — si mormora — maggior credito presso un facoltoso spasimante, ha procurato invece alla torinese Annamaria Sanasi una denuncia per falso che potrebbe costarle cara.

Alta, bionda, carina, non priva di mezzi, la signora in questione avrebbe infatti perfezionato la piccola bugia con una modifica ingenuamente (e comunque malamente) eseguita direttamente sulla carta d'identità: la civetteria ha assunto così, agli occhi di qualche funzionario inflessibile e insensibile al fascino di due begli occhi, i contorni tristemente banali di un falso in atto pubblico.

Annamaria Sanasi, che è comparsa stamane davanti ai giudici della terza sezione penale del tribunale (presidente Iannibelli) difesa dall'avvocato Aldo Paria, rischiava una condanna fino a cinque anni di reclusione. Per l'affascinante (e benestante) signora, riconosciuta colpevole del tentativo fraudolento di ringiovanirsi, il contrappasso è stato lieve: sei mesi con la condizionale e ventimila lire di ammenda. **m. sp.**

PROCESSO BR - Forse nuovi ritardi e riproposta dell'autodifesa

MERCOLEDI' NUOVI DIFENSORI RICUSATI?

MAURIZIO SPATOLA

«Contesto che questo non sia un processo politico!», aveva esclamato ieri l'avvocato Giannino Guiso replicando all'affermazione conclusiva del pubblico ministero («Questo non è un processo politico, è un processo contro persone accusate di aver commesso delitti, la cui natura andremo poi ad esaminare»). Piccolo, lo sguardo mobilissimo, i pungi piantati sul tavolo, il legale sardo aveva proseguito: «Per questo appuntamento giudiziario sono scattate leggi e provvedimenti speciali, si è creata un'aula che non è quella normale del Palazzo di giustizia, si è militarizzata una città... E' un processo politico che si vuole ammantare di tecnicismo!».

E' stato accontentato: la corte ha respinto l'eccezione d'incostituzionalità sull'autodifesa con una motivazione indubbiamente «politica». *Lo hanno notato, chi con soddisfazione chi con amarezza, tutti gli avvocati presenti ieri in aula, subito dopo la lettura dell'ordinanza da parte del presidente Barbaro. Molti preannunciano, o temono, nuovi ostacoli sul cammino del processo contro Renato Curcio e gli altri capi «storici» delle Br.*

Tra i dodici avvocati d'ufficio che hanno sollevato l'eccezione alcuni hanno dichiarato senza mezzi termini che potrebbero prendere in considerazione l'ipotesi di rinunciare al mandato. Nei giorni d'intervallo prima della prossima udienza si riuniranno più volte per discuterne. Altri hanno fatto balenare l'eventualità che qualche imputato, magari tra quelli a piede libero, mercoledì riproponga il problema dell'autodifesa, ricusando il proprio difensore di fiducia e rifiutando quello d'ufficio come hanno già fatto i quindici brigatisti detenuti. Il destro glielo porge proprio l'ordinanza della corte d'assise, che non affronta decisamente la questione, posta dai difensori, della illegittimità costituzionale delle norme che impongono il difensore d'ufficio anche contro la volontà dell'imputato.

L'eccezione è stata respinta perché, «allo stato», *risulta* «irrilevante» *in questo processo, in quanto gli imputati hanno reiteratamente dichiarato di rifiutare in toto il giudizio:* «Lungi dall'invocare il diritto all'autodifesa svincolato da qualsiasi apporto alla difesa tecnica — *recita l'ordinanza* —, gli imputati mirano a una globale contestazione dell'intero processo e più ancora delle strutture dell'ordinamento giuridico»; «...nel rifiutare la difesa tecnica, gli imputati non rivendicano in alternativa l'esclusività del diritto all'autodifesa, ma rifiutano e contestano il processo e la stessa legittimità dell'intervento autoritativo dello Stato».

La motivazione riguarda evidentemente l'atteggiamento dei capi «storici» e fa espresso riferimento ai «comunicati» numero otto e nove. Ma il problema fondamentale rimane insoluto e mercoledì potrebbe essere riproposto (l'avvocato Guiso non ha fatto mistero di considerare l'eventualità tutt'altro che improbabile). La conseguenza è ovvia: questa volta la decisione spetterebbe proprio alla Corte Costituzionale. Nonostante tutti gli sforzi, il processo alle Brigate rosse continua a camminare, in precario equilibrio, su un filo sospeso.

Concorso per 1500 agenti

La direzione generale di Pubblica Sicurezza ha indetto un arruolamento per 5500 posti. Quattromila sul territorio nazionale e 1500 nella Regione Piemonte.

Per partecipare occorre presentare domanda al più vicino comando di ps. Verranno effettuati sui candidati esami psicofisici, attitudinali e culturali e quindi inviati alla scuola di polizia. Quando le nomine verranno conseguite, le guardie di pubblica sicurezza saranno ammesse a frequentare un corso di specializzazione. Per coloro che mostreranno attitudine all'indagine ed alla investigazione, vi saranno corsi particolari.

Le guardie di nuova nomina potranno frequentare corsi vari di specializzazione: polizia giudiziaria, di frontiera, di elettronica e fotografia. Il candidato potrà decidere la regione nella quale desidera essere inviato ad operare.

Il servizio nelle forze di polizia sostituisce quello militare. Alla nomina verrà dato un stipendio netto di 345 mila lire, più una prima rata di 250 mila lire, dopo un anno, dell'intero premio che ammonta a lire 850 mila lire.

echi di cronaca

Pianoforti organi strumenti a prezzi d'ingrosso
Bra (Cn) p.za Municipio
Consegna gratis, garanzia doppia di quella normale ed assistenza a casa ovunque siate. Merula telef. 0172-41.16.24.

con il legno la casa è più bella
Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615

SABET®
VENDITA SPECIALE
TAPPETI PERSIANI
PREZZI D'INGROSSO
VIA PETRARCA, 36
TEL.: 650721 - 658201

MONTONEROS
comunicato primavera
Giubbini vera pelle L. 40.000
Giacche vera pelle uomo-donna L. 65.000
Soprabiti vera pelle uomo-donna L. 110.000
Via Torricelli 38, Tel. 596.990, TORINO

❶ **La Pro Natura ed i 24 mq di verde che toccherebbero a ciascuno**

Scopriamo i sentieri della collina

LUISELLA RE

«Torino è una città povera di verde, ben lontana dai 24 mq. di verde procapite stabiliti dal Decreto Ministeriale come minimo indispensabile per la salute. E la sua bella collina, offesa dalle speculazioni edilizie e avvilita da recinzioni di ogni tipo, più che una valvola di sfogo per l'area metropolitana sembra una specie di supplizio di Tantalo. Una specie di miraggio».

Ora qualcuno ha deciso che è ora di dire basta a questo stato di cose. La collina va restituita alla città. Possibilmente presto, senza preventivi di spesa che già si sa non potranno essere sostenuti, nella maniera più semplice e immediata. Per esempio — e il progetto è «firmato» dalla Pro-Natura — ripristinando un poco alla volta i vecchi sentieri che nei tempi andati la mettevano a portata di mano di chiunque amasse il verde e le passeggiate all'aria aperta. Una specie di «caccia al tesoro» tra le proprietà private che hanno alterato la sua antica, generosa fisionomia, insomma: e chissà che da questo primo passo non possa uscire un discorso più approfondito, che sia la volta buona per inaugurare quella «politica della collina» che Torino aspetta, invano, da decenni.

Ad augurarselo, oggi, sono appunto i soci della Pro-Natura di Torino, un'associazione volontaria e apartistica, senza fini di lucro, che ha come scopo la difesa della natura in tutte le sue manifestazioni. Appunto di qui, da questo gruppo che ha sede in via Bogino 12 e raccoglie più di 1700 aderenti, è partita nei giorni scorsi la proposta *«di un riutilizzo dei sentieri e delle mulattiere esistenti a ridosso dell'area metropolitana, in maniera da ottenere la graduale percorribilità a piedi della collina».*

Il progetto, ancora allo stato embrionale, è già stato sottoposto agli assessori competenti Foppa, Alfieri e Marzano. Dai primi contatti è uscita una concreta possibilità di collaborazione tra il Comune e l'associazione. Anticipa l'assessore Marzano: *«Anche se per ora ci stiamo occupando particolarmente dei problemi idrogeologici di questi terreni, è chiaro che iniziative come questa della Pro-Natura, che tendono a restituire al complesso città-collina una organica interdipendenza tra zona verde e area urbana, troveranno tutto l'appoggio possibile».*

Probabilmente, ce ne sarà bisogno. *«Battersi perché la collina torni un patrimonio di tutti e andare in cerca di antichi sentieri può sembrare un'eccentricità, un lusso oppure un progetto persin troppo ambizioso* — dice il presidente dell'associazione Emilio Del Mastro —. *Invece è meglio chiarire subito che noi non siamo né degli innovatori né degli originali. E' triste ammetterlo, ma qui non si tratta di inventare niente di nuovo ma soltanto di cancellare degli ostacoli che, se tutto fosse proceduto regolarmente, non sarebbero mai sorti. Gli itinerari pedonali per cui ci battiamo esistevano già nel piano regolatore del '59. Prima cioè che abusi e illegalità portassero alla privatizzazione abusiva di un numero incalcolabile di strade consortili o vicinali, prima che sparissero, inglobati in proprietà private, tanti varchi garantiti teoricamente grazie a precise "servitù di passaggio", o addirittura certe fontane rimaste celebri come punto di riferimento ma la cui acqua è ormai off limits per la comunità».*

Facile immaginare, a questo punto, che i sentieri riscoperti dalla Pro-Natura rischiano di addentrarsi in un terreno minato. Lo stesso che ha forse contribuito ad affrontare quel Piano sul comprensorio collinare portato avanti da una équipe di architetti, geologi, botanici e sociologhi, circa sette anni fa e rimasto da allora lettera morta.

«La nostra proposta comunque non è certo così impegnativa — specifica Emilio Del Mastro —. *Infatti, coi nostri sentieri, è come ci limitassimo a chiedere "permesso" alla collina. Una volta ottenuto d'entrare e ristabiliti i vecchi diritti, la responsabilità di continuare il discorso toccherà ad altri. In primo luogo alle singole Amministrazioni; non solo a quella torinese ma in buona parte anche a Moncalieri, Pecetto, Pino e San Mauro, sperando una buona volta finisca quel palleggiamento di responsabilità che ha contribuito non poco alla degradazione di questo patrimonio verde tanto prezioso».*

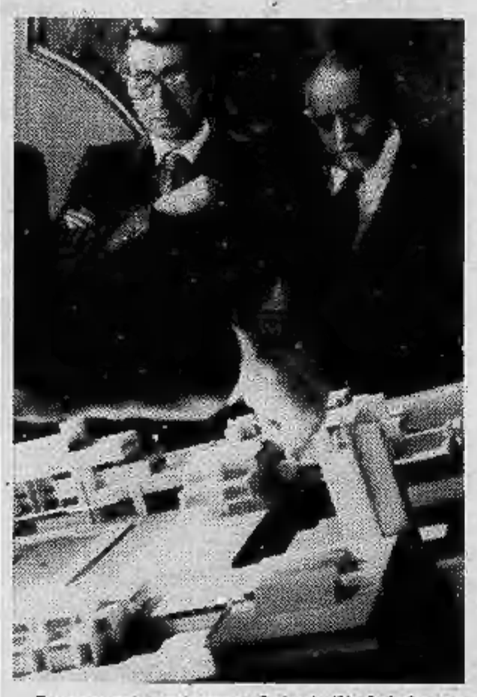
Nello stesso tempo però, è evidente che sin da oggi i sentieri auspicati dall'Associazione puntano lontano.

«La variante adottata dal Comune il 10 ottobre '77 programma itinerari da aprire ai pedoni tra i parchi vecchi e nuovi della collina. Non ci sembra sufficiente. Prima di tutto perché ci sembra un progetto a lunghissimo termine. In secondo luogo perché la "globalità" dei servizi offerti dalla collina ci sembra verrebbe in questo modo sminuita. I paesaggi che gli si aprono davanti, la gamma di una flora che si allarga dalle piante "nordiche" del versante padano alle piante sudmediterranee che ancora resistono sul fianco meridionale, le fontane, gli angoli pieni di storia, le vigne e le cascine che ancora rimangono devono tornare tutti insieme quello che erano un tempo: un punto di riferimento per la nostra vita».

(continua)

Corso Regina angolo corso Appio Claudio

La nuova caserma per i vigili del fuoco



La nuova caserma dei vigili del fuoco sta per diventare realtà. Ieri il progetto del complesso che sorgerà in corso Regina, all'angolo con corso Appio Claudio, è stato presentato al sindaco unitamente al plastico.

Sono almeno vent'anni che si parla di una nuova sistemazione per i vigili del fuoco ma, fino ad oggi, non si è mai fatto nulla di concreto. Ora sembra che sia la volta buona. Il primo lotto di lavori dovrebbe essere ultimato entro tre anni.

L'opera è stata illustrata al sindaco Novelli e al vicesindaco Borgogno dal progettista, l'architetto Tito Appiana che lavora presso l'ispettorato progettazione ed attrezzature tecniche della direzione generale della protezione civile e servizi anticendi. Era presente il direttore dell'ufficio, l'ingegner Maurizio Del Moro.

Il progetto, che è stato elaborato negli ultimi tre mesi, riguarda un'area di 24 mila metri quadrati su cui saranno realizzate costruzioni per 70 mila metri cubi.

La nuova caserma potrà ospitare 200 vigili per ogni turno di otto ore. Per ogni dodici vigili ci sarà un gruppo di servizi igienici formato da due wc, due docce e quattro lavabi. Ognuno disporrà di un armadietto personale in cui riporre lenzuola, coperte ed abiti.

Il progettista si è preoccupato di risolvere il problema del tempo libero, tra un intervento e l'altro. E' previsto un bar, una sala tv, una sala biliardo e un'aula magna che funge anche da sala cinematografica, capace di 600 posti.

La caserma sarà in grado di ospitare 100 automezzi, ed avrà un'officina propria. Particolare spazio è stato riservato all'archivio dei progetti che richiedono l'approvazione dei vigili del fuoco per quanto riguarda le misure di prevenzione degli incendi. Potrà contenere 400 mila pratiche.

Dalla centrale operativa sarà possibile azionare i semafori nelle immediate vicinanze della caserma per favorire il veloce esodo degli automezzi. Sono stati studiati tre differenti percorsi per il pubblico che si reca negli uffici, per i mezzi anticendio e per i vigili che montano in servizio.

Il primo lotto di costruzioni non comprende la palestra coperta e gli impianti sportivi all'aperto. L'opera sarà realizzata dal Comune, mediante un mutuo, ed affittata allo Stato.

La vecchia caserma tornerà al Municipio che la destinerà ad altri usi. I vigili del fuoco dovranno quindi cercare nel centro cittadino una nuova sede per un piccolo distaccamento che servirà agli interventi in zona. L'inizio dei lavori è previsto per il prossimo settembre.

Gli auguri dell'arcivescovo e la liturgia

Due adulti battezzati nella veglia pasquale

«Vorrei gridare nella vostra vita con l'efficacia dei primi Apostoli l'annuncio più felice e glorioso: Cristo è risorto! Possa questo annunzio pervadere la nostra vita e diventare, come nella prima comunità cristiana, l'esperienza più forte e vivificante per la nostra fede tanto bisognosa di corroborarsi e di essere consolata: Cristo è vivo, Cristo è con noi; la sua presenza fonda la nostra comunità ecclesiale e la nutre instancabilmente di amore e speranza». Così l'arcivescovo di Torino Anastasio Ballestrero inizia il suo messaggio di auguri di Pasqua alla comunità diocesana.

Il programma liturgico a Torino, per la Settimana Santa, sarà molto intenso e tutte le principali celebrazioni, che si svolgeranno nel Duomo di San Giovanni Battista, saranno presiedute da monsignor Ballestrero.

Questa mattina si è svolta la messa crismale durante la quale sono stati ordinati sacerdoti Paolo Mignano e Fiorenzo Rossi. Oggi pomeriggio invece, alle ore 18, sarà celebrata la «messa nella cena del Signore», trasmessa in diretta dall'emittente cattolica «Radio Proposta» (88,750 mhz).

Domani pomeriggio, sempre alle ore 18, la celebrazione della Passione del Signore con liturgia della parola e adorazione della Sindone. Alle 21 recital degli «Alunni del Cielo», un coro di cento ragazzi.

Il programma continua sabato, alle ore 22,30 con la «veglia pasquale» durante la quale saranno battezzati due adulti: Agatino Falbo, 23 anni, di Santa Giulia e Salvatore Falcione, 22 anni, di San Domenico Savio. A «Radio Proposta», alle ore 19,45, intervista all'arcivescovo Ballestrero con gli auguri di Pasqua.

Domenica mattina infine, alle ore 11, sempre nella Cattedrale, l'arcivescovo presiederà la solenne concelebrazione eucaristica. Al termine Ballestrero impartirà la benedizione papale.

I NEGOZI PER LE FESTE

L'Associazione Commercianti comunica l'orario dei negozi nelle festività

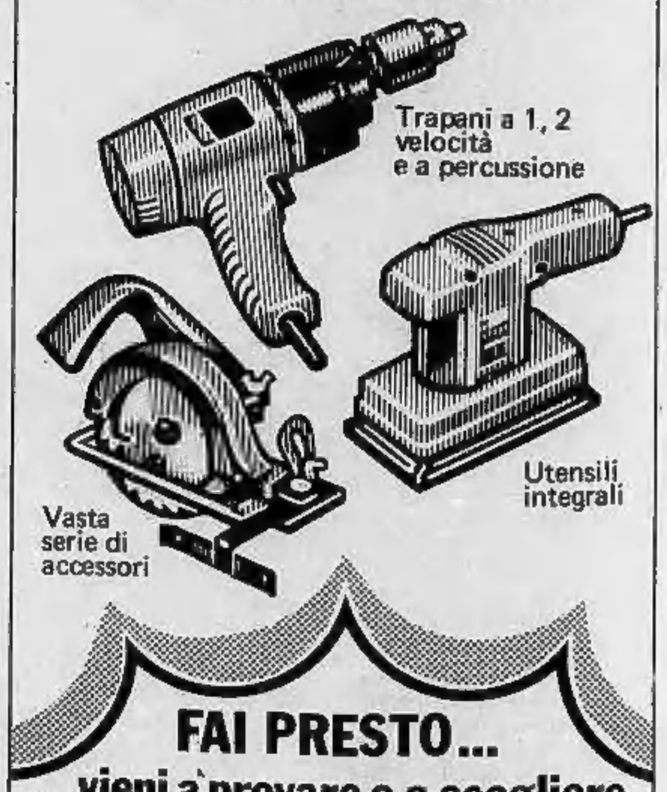
Domenica 26 marzo - Pasqua — Chiusura di tutti i negozi ad eccezione delle latterie e panetterie aperte sino alle ore 13.

Lunedì 27 marzo - dell'Angelo — Chiusura completa di tutti i negozi.

Per i negozi di fiori l'apertura è facoltativa.

Nella settimana successiva la chiusura infrasettimanale del mercoledì e giovedì per il settore dell'alimentazione potrà essere sospesa.

Caudano
ha i Black&Decker che servono a casa tua.
Gli indispensabili per tutti i tuoi lavori.



FAI PRESTO...
...vieni a provare e a scegliere i tuoi Black&Decker
OGGI A PREZZI SPECIALI!

CAUDANO - Via Lagrange, 47 - Torino
Via Giaveno, 63 - Rivalta Torinese

INAUGURATE LE ARTI DOMESTICHE CON "PAROLE IN LIBERTÀ,,

Anche Majakovskij va al Salone

PIERO PERONA

Qualcosa di nuovo al Salone delle Arti Domestiche. La conferenza stampa a Torino Esposizioni è troncata dall'intervento di quattro esagitati. Un uomo che legge da un copione parole in libertà e tre donne che costringono i visitatori a soffermarsi sulle cose già viste, a correggere le loro impressioni, a coalizzarsi contro il lettore.

Sono gli attori Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Vittoria Lottero e Renzo Lori i quali anticipano uno dei settori della mostra ispirato a Majakovskij e alla sua rivoluzione degli oggetti.

Il 15° Salone internazionale delle Arti Domestiche — l'Expocasa — apre da oggi i battenti fino a domenica 2 aprile con un panorama di 655 espositori provenienti da 19 Paesi: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Cina, Francia, Germania, Giappone, India, Iran, Israele, Italia, Jugoslavia, Messico, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera, Thailandia, Usa. Nei cinque padiglioni e nelle aree all'aperto troveranno posto mobili e arredamenti, elettrodomestici e radio tv, antiquariato e riproduzioni, alimentazione e artigianato, case prefabbricate e posti di ristoro.

Cinque le iniziative speciali: *La rivoluzione degli oggetti* (Omaggio a Majakovskij), le *Proposte abitative*, la *Mostra di arredamento-attrezzatura per la cucina*, la *Mostra-mercato di alimentazione gastronomia*, lo *Shopping Centre*. Rosanna Canavero, unica donna sommellier italiana, presenterà una serie di incontri con il pubblico (il cosiddetto «mariage» tra formaggi e vini permette di orientarsi senza scialare per una tavola ispirata al buon gusto).

Che cosa offre di positivo il Salone delle Arti Domestiche in un momento difficile per l'economia? In primo luogo una panoramica sul settore mobili, uno dei pochi che in questo momento tirino, secondo la spiccia definizione dell'amministratore delegato di Torino-Esposizioni prof. C. G. Bertolotti. L'intera gamma produttiva del settore, con riferimento anche ai mobili in materiale plastico e in metallo, ha infatti raggiunto nei primi nove mesi del '77 un «export» di circa 572 miliardi contro i 355 dello stesso periodo 1976, con un incremento del 61%. Nel gennaio-settembre del '77 i

nostri produttori hanno venduto materiale per 121 milioni di lire in Francia e per 115 nella Germania Federale; i mercati emergenti rispondono bene (44 milioni nell'Arabia Saudita, 41 nella Libia).

Ma che cosa esportiamo soprattutto? Si è domandato ancora Bertolotti «*Il gusto e la fantasia*» ha risposto introducendo la mostra majakovskiana: «*Come il grande artista russo gettava sassi nelle acque morte della produzione e della comunicazione, noi dobbiamo apprezzare l'aggressività e la novità perché il settore prosperi*».

★ ★ ★

Donatella D'Angelo, nel presentare la mostra ospitata nell'atrio d'onore e intitolata *La rivoluzione degli oggetti*, non ha dubbi: «*Se Majakovskij fosse vivo ai nostri giorni, inneggerebbe alla nuova arte degli oggetti utensili, belli e puri perché funzionali, copia e ricordo di niente e di nessuno, ma solo espressione della razionalità e dell'intelligenza di un uomo verso le esigenze di un altro uomo*».

Nell'atrio si vedono le cosiddette «vetrine» disegnate da Majakovskij tra il '19 e il '22 durante il suo lavoro alla *Rosta* (Agenzia Telegrafica Russa). Erano pubblicità, satire, riflessioni chiamate vetrine perché affisse sugli scheletrici steccati o nei ciechi negozi privi di ogni attrattiva; sostituivano i quotidiani che, a causa della scarsità di carta, venivano tirati in poche copie. Non mancherà un filmato contemporaneo prodotto dalla Rai che fa il punto sulla rivoluzionaria attività dell'autore di *Mistero buffo*.

L'arch. D'Angelo accenna una critica: «*Fino a ieri il Salone costituiva un pellegrinaggio alla merce e al consumismo, ci sentivamo perciò debitori di un qualche riscontro culturale ai visitatori*». L'oggetto in senso lato, riproposto come utensile che è sintesi tra utilità e arte, non viene dunque più riprodotto secondo vecchie regole. Ne dovrebbe derivare un mutamento nel gusto del consumatore. Una probabilità forse utopistica ma certo originale poiché viene da una manifestazione collaudata che potrebbe agevolmente seguire vie già battute.

Ma il discorso su Majakovskij non è finito. I visitatori potranno accedere ogni sera nel Salone Petrarca del Teatro Nuovo al prezzo politico di 500 lire per seguirne il collage di testi operato da Massimo Scaglione e intitolato *Abbasso le belle menzogne!* Stop dunque, secondo la passionale richiesta del poeta, alle belle menzogne e agli oggetti feticcio: «*A noi non occorre il morto nel tempio dell'arte dove languiscono titoli inerti ma la fabbrica vivente dello spirito umano*».

S'inizia quindi con una breve scena goldoniana che viene spazzata via dagli attori futuristi i quali non vogliono un oggetto feticcio nel loro teatro. Largo alla parola rivoluzionaria e alla sorpresa scandalistica: in breve si ricreerà l'atmosfera d'una serata d'avanguardia di mezzo secolo fa.

Chi era partito per scegliersi un elettrodomestico si troverà a declamare versi.

Porta Nuova

Buffet in sciopero

Da questa mattina, per tre giorni, i dipendenti del bar Buffet di Porta Nuova conducono uno sciopero articolato che bloccherà per due ore l'inizio dei primi due turni, anticipando, sempre di due ore, al chiusura serale. In un volantino firmato dalla federazione unitaria lavoratori del commercio i dipendenti spiegano che in seguito allo sciopero generale del 16 marzo, organizzato per «*i gravi fatti avvenuti del rapimento dell'onorevole Moro e dell'assassinio dei cinque agenti della P. S. l'azienda ha risposto come al solito in modo repressivo e antidemocratico*» con una serie di iniziative restrittive che riguardano le consumazioni del personale e l'ambiente di lavoro.

Assemblea ieri alla facoltà d'architettura

Il precario d'Università non ama il sindacato

ALESSANDRO DI GIORGIO

Un altro passo avanti dei docenti precari dell'Università nella lotta da loro appena ingaggiata contro il progetto governativo di riforma universitaria. Ieri alle 15,30 il Comitato dei precari di Architettura si è presentato al Consiglio di Facoltà con un documento, elaborato nella mattinata, che riassume, in quasi otto cartelle, «la posizione della categoria (...) quale definitasi nel corso di queste ultime settimane», *da quando cioè, dopo il Convegno nazionale di Padova, i precari hanno acquistato una più precisa consapevolezza del ruolo che essi svolgono, o che saranno chiamati a svolgere, nella struttura universitaria.*

Il documento illustra le analisi e le rivendicazioni elaborate dal movimento, e che nella sostanza sono quelle che già ieri, nel resoconto dell'assemblea di martedì, sono state riportate da «Stampa Sera». *Ma oltre a queste rivendicazioni, suddivise fra quelle a breve e quelle a medio periodo, nel documento sono contenute anche indicazioni di più ampio respiro sull'assetto complessivo dell'Università:* «La richiesta dell'applicazione all'Università — *si legge nel documento* — dello Statuto dei lavoratori, la richiesta della difesa, espansione e qualificazione dell'Università di massa, la richiesta di profonde innovazioni nella qualità del lavoro universitario (...) ci propongono il problema del ruolo sociale dell'Università, della sua utilità per la collettività che ne paga le spese, della qualità del suo prodotto».

Per ciò che riguarda il problema importante, e forse decisivo, delle alleanze e delle controparti nella conduzione della lotta, c'è nel documento una aperta critica al sindacato, con il rifiuto di «ogni e qualsiasi responsabilità nella gestione che di noi precari è stata fatta in questi ultimi due anni, con o senza il consenso, larvato o implicito, di esponenti locali delle Organizzazioni sindacali». *Organizzazioni, peraltro, nelle quali* «noi ci riconosciamo — non tanto per le loro attuali posizioni ed i loro attuali esponenti di facoltà, che possono cambiare, come sono cambiati in altre sedi — quanto per il ruolo istituzionale di rappresentanza degli interessi di categoria che esse rivestono».

Ad integrazione di questa linea, c'è il giudizio sul rapporto con gli studenti: «Noi dissentiamo radicalmente dal modo in cui gli studenti nel loro complesso sono stati sistematicamente disinformati rispetto al dibattito avvenuto in questi tre anni in Facoltà (...). Riteniamo che non si possa andare all'esperienza "avanzata" che vi proponiamo di intraprendere insieme (...) senza il coinvolgimento dialettico, nel consenso e nel dissenso, della massa degli studenti».

Sul documento si è registrato, in Consiglio di facoltà, un ventaglio di posizioni: per lo più ci si è limitati ad interventi interlocutori (erano assenti, oltretutto, gran parte dei docenti più rappresentativi della facoltà); il solo prof. Matteoli ha insistito sulla necessità di entrare sollecitamente nel merito del documento. La rappresentanza sindacale ha mostrato un atteggiamento di interesse e di disponibilità rispetto alla nuova linea dei precari. Il preside, dal canto suo, ha assicurato di farsi carico di questi problemi presso il Senato accademico e la Conferenza dei presidi di Architettura, aggiornando il dibattito ad una seduta su questi temi specifici da tenersi il 4 aprile prossimo.

EXPO CASA '78
TORINO ESPOSIZIONI
23 MARZO 2 APRILE
orario: feriali 15 · 23 sabato e festivi 10 · 23

LEUMANN: a maggio cominciano i lavori di ristrutturazione delle case operaie

In duecento nel "parcheggio,,

JOSE' LEVA

Sono attualmente in costruzione a Collegno 342 nuovi vani di edilizia economica e popolare: 175 sorgeranno in corso Kennedy e 108 in via Giuseppe Di Vittorio. I bandi per l'assegnazione disponibili presso il Comune sono aperti fino alla fine del mese prossimo. Collegno dispone così complessivamente di 2600 vani di edilizia economica e popolare, suddivisi in case Gescal e Iacp o costruiti con edilizia convenzionata da cooperative e imprese private.

La nuova variante al piano regolatore adottata nello scorso novembre prevede un tetto di popolazione pari a 55.700 abitanti, mentre gli attuali residenti sono 47 mila. Per il futuro vi è dunque la possibilità di nuovi insediamenti nelle zone della 167: saranno messi in opera sulla base dell'approvazione del piano decennale attualmente all'esame delle Camere.

Nell'agosto dell'anno scorso, in virtù della legge sul finanziamento dell'edilizia pubblica, sono stati assegnati al Piemonte 63 miliardi, di cui 1300 milioni sono toccati a Collegno, interamente destinati alla ristrutturazione del villaggio Leumann.

Fin dal 1971, per effetto della legge sulla casa, infatti, le zone di interesse storico i cui abitanti sono da risanare possono essere inserite nei piani zonali della 167, ossia nelle aree destinate alle case popolari. Il Comune ha così potuto adottare il suo piano di zona per il recupero delle case operaie del villaggio Leumann, prezioso patrimonio architettonico, ma anche testimonianza d'uno stadio storico della condizione della classe operaia caratterizzato dal paternalismo padronale d'un secolo fa.

Ilprovvedimento comunale ha impedito le manovre speculative sull'area, che avrebbero comportato l'allontanamento della popolazione attualmente insediata nel villaggio.

In realtà un tentativo speculativo fu fatto subito dopo il fallimento e la chiusura della fabbrica tessile nel '72; i proprietari richiesero la lottizzazione dell'area, con conseguente abbattimento del villaggio, per costruire nuove residenze. L'Amministrazione riuscì a battere sul nascere l'operazione, sottoponendo la zona allo studio d'un piano particolareggiato teso alla conservazione e al risanamento dell'abitato, nel rispetto delle sue tradizionali caratteristiche storiche di villaggio proletario di fine secolo.

Le prime case furono infatti costruite nel 1896, le ultime nel 1910. In seguito, fino al 1925, furono aggregate nuove costruzioni, architettonicamente slegate rispetto alle caratteristiche delle precedenti. Gli alloggi del villaggio sono 177 con 426 stanze, in cui risiedono novanta nuclei familiari per 220 persone. L'area totale è di 34.954 metri quadrati e comprende i due comprensori Est e Ovest, separati dal vecchio opificio attorno al quale trovò la ragione della sua crescita integrata. La fabbrica risale al 1875.

La chiusura della Leumann è del 1972. Nei suoi locali hanno trovato posto tre nuove società: la T.F.C., la Real e la Facet, che hanno assorbito una cinquantina dei circa seicento dipendenti della ex Leumann.

Il piano di edilizia popolare per la zona adottato dall'Amministrazione comunale di Collegno nel '74 è stato approvato l'anno successivo dalla Regione Piemonte. Nel '76 è stata varata la legge regionale per il risanamento dei centri storici: su questa base è stata finanziata l'acquisizione del villaggio da parte del Comune (555 milioni, di cui l'80 per cento a carico della finanza regionale) e sovvenzionato l'avvio (sempre all'80 per cento) delle opere di urbanizzazione primaria.

Attualmente sono in corso le necessarie opere di manutenzione straordinaria per le parti più danneggiate dell'abitato, in particolare i tetti, le gronde, i pluviali e i camini. L'acquedotto è di per sé sufficiente. Sono state ultimate la rete fognaria e la copertura della bealera.

Di prossimo avvio sono i lavori per la rete del gas metano, l'illuminazione pubblica e la sistemazione viaria.

Entro maggio si allestiranno i cosiddetti «alloggi parcheggio» in cui ruoteranno gli abitanti del villaggio per lasciare liberi gli alloggi da risanare. All'inizio dell'estate dovrebbe incominciare la ristrutturazione degli edifici in condizioni peggiori e più grandi, compreso l'ex convitto delle operaie, che sarà adibito a biblioteca e servizi sociali. Se i finanziamenti pubblici saranno erogati senza soluzione di continuità, al termine dell'inverno '79 dovrebbero dunque essere completati i primi quaranta alloggi. Con la primavera dello stesso anno si procederà al risanamento delle altre abitazioni. Alla fine dei lavori, nell'80-81, gli alloggi risanati saranno una novantina.

Collateralmente ai lavori di recupero conservativo dell'abitato è progettata una collocazione più adeguata del villaggio nel contesto urbano della zona. La ristrutturazione viaria prevede infatti un più razionale accesso dei comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli ai servizi sociali che verranno integrati nel villaggio.

PIOSSASCO - Gli amministratori presentano il bilancio

Con cartelloni e microfono il sindaco discute in piazza

Con grandi cartelloni appesi alle pareti e microfono alla mano, sindaco e assessori di Piossasco si sono calati nel Bilancio di Previsione '78 mettendone in discussione la bozza con la popolazione. Cominciato con gli operatori scolastici, il dialogo continuerà per parecchie serata nella sala consiliare e nei quartieri con i rappresentanti delle società sportive, culturali e ricreative, con l'Associazione Commercianti, gli artigiani ed i piccoli imprenditori, con i sindacati e con gli abitanti del popoloso quartiere di Case Fiat e della frazione Garola, a due passi dallo stabilimento della Fiat Rivalta.

Bloccato dal decreto Stammati sulla cifra di 586 milioni per le spese correnti (con l'aumento del fatidico 7 per cento sul '77) il Bilancio '78 vede per Piossasco interventi qualificanti nel campo della scuola (lo stanziamento è passato da 139 milioni a 162 con 50 milioni destinati al funzionamento di 11 sezioni di tempo pieno), dei servizi sociali (dai 28 milioni del '77 a 75) e delle attività sportive, culturali e ricreative (aumento di 9 milioni rispetto al vecchio stanziamento).

In un tabellone l'Amministrazione (che discuterà il Bilancio di Previsione in Consiglio Comunale il 3 aprile) ha evidenziato il forte incremento delle spese per il personale: nel '77 è stato del 97,68 per cento rispetto al '72, con la punta massima di 76 dipendenti rispetto ai 41 del '72 ed una spesa complessiva di più di 413 milioni per stipendi ed oneri vari.

Nel campo degli investimenti sono previsti interventi per il completamento di una scuola media (mutuo non concesso dalla cassa Depositi e Prestiti) e la sopraelevazione della scuola elementare di via Alighieri, la costruzione di una palestra e il saldo delle revisioni prezzi in sospeso relative a tronchi fognanti e costruzioni prefabbricati scolastici.

Naturalmente, come in tutti i Comuni d'Italia, si sono dovuti fare drastici tagli in molti campi mentre le tariffe di alcuni servizi dovranno essere rivedute e aumentate entro il 30 aprile. L'aumento più gravoso sarà quello della tassa raccolta rifiuti: nel '77 infatti il servizio ha registrato per il Comune un deficit di 32 milioni (38 incassati contro 70 spesi).

Le assemblee comunque a Piossasco sono affollate, grazie anche al modo visivo di esporre aride cifre: «*E' un segno evidente di maturazione e partecipazione popolare*», sottolineano non senza soddisfazione gli amministratori.

SETTIMO - Braccio di ferro tra cattolici e laici

Presidente del distretto eletto fra polemiche

Prosegue il braccio di ferro tra le due componenti — quella cattolico-moderata e quella laica vicino ai partiti di sinistra — nel consiglio distrettuale scolastico di Settimo formato anche dai comuni di Volpiano, Leini, Lombardore e San Benigno.

Dopo le lunghe polemiche che hanno accompagnato la scelta degli undici rappresentanti dei cinque consigli comunali, le cose non sono andate lisce neppure per l'elezione del presidente della giunta esecutiva del distretto, composta da 47 membri in rappresentanza oltre che del mondo della scuola, delle varie forze sociali, dei sindacati e delle organizzazioni culturali della zona. Prima di arrivare alla nomina del presidente ci sono state, infatti, tre ore di discussioni.

Alla fine, i due gruppi si sono trovati d'accordo solo sul fatto che la scelta dovesse cadere su un rappresentante di una delle due liste di genitori.

Sul nome, invece, non c'è stata possibilità d'intesa per giungere ad una votazione unitaria, nonostante l'appassionato intervento del direttore della scuola elementare «Roncalli» di Settimo dott. Camera (che fa parte anche del consiglio distrettuale provinciale) che ha proposto di rinviare ad altra seduta la votazione per dar modo a tutti i componenti del distretto di approfondire la conoscenza personale prima di scegliere il candidato.

La maggioranza (che con gli otto consiglieri eletti dai comuni è ora in mano al gruppo cattolico moderato) non ha accettato. Il presidente provvisorio della seduta, Luigi Capriolo, ha dunque indetto la votazione. Con 25 voti è stato eletto il candidato della maggioranza Paolo Granero, di Volpiano, democristiano, mentre i 19 voti della minoranza sono andati al rag. Carlo Martinengo, di Settimo, repubblicano.

Incendio a Druento: 10 milioni di danni

Un pauroso incendio si è sviluppato ieri pomeriggio verso le 17,30 nel fienile della cascina Cassagna a Druento. Il proprietario Pietro Barge, 40 anni, coltivatore diretto, ha cercato di spegnere l'incendio con l'aiuto di alcuni amici.

LIQUIDO TUTTO
per cambio gestione
ABBIGLIAMENTO
uomo - donna - bimbo PRIMAVERA - ESTATE

Alcuni esempi:

Giacche giovinetti	15.000
Giacche e pantaloni giovinetti	25.000
Giacche velluto donna	35.000
Gonne velluto assortite	15.000
Pantaloni bimbo, uomo, donna	5000 - 8000 - 10.000
Magliette bimbo, uomo, donna	2000 - 4000 - 8000
Abiti bimbe estivi	8000 - 10.000
Camicie	5000
Impermeabili bimba	15.000
Gonne bimba	5000
Abiti donna organzino seta	20.000
Abiti donna lana	25.000

e mille altri articoli!
Credeteci, visitateci e vedrete che è tempo ben speso!!

ABBIGLIAMENTO 20 ANNI
Via Bogino 4 - Torino - Tel. 541.636

UNION CASE
Tel. 549777 TORINO C/so Vitt. Eman. 90

Via Aosta 46, recente costruzione ristrutturata camera, tinello, cucinino, bagno 8.800.000; due camere, tinello, cucinino, bagno 13.000.000.

Via Catania 36 angolo c. Verona stabile ristrutturato disponibili alloggi di 2-3-4 vani con bagno da L. 4.500.000 dilazionabili.

Via Del Mille 42-44. Ultimi appartamenti in stabile ristrutturato, 2 camere, cucina, bagno, da L. 5.500.000 dilazionabili.

Via Goito 4. In signorile costruzione appartamenti dotati ogni comforts. Salone, 3-5-7 camere, cucina, bagno.

P.za Bottesini 11. Attico, camera, cucina, bagno, terrazzo 9.500.000 dilazionabili.

Bruino villa unifamiliare soggiorno 3 camere, cucina, bagno, box auto.

Ala di Stura, costruzione signorile appartamento arredato, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, posto auto coperto 40.000.000 più mutuo.

Via Mazzini 52. Libero, salone, 5 camere, cucina, bagno.

Ceres in panoramica palazzina appartamenti liberi di soggiorno-pranzo, camera, cucina, bagno 27.000.000 dilazionabili.

Via Passo Buole 10, con pagamento agevolato da mutuo fondiario alloggi di 2-3 camere cucina bagno da L. 11.000.000 dilazionabili.

Via Capriolo 54 costruzione con riscaldamento centrale, camera cucina bagno 8.200.000 dilazionabili.

Via Borgi 43 ang. v. Verolengo camera, cucina, bagno 8.300.000, 2 camere, cucina, bagno, 13.300.000 dilazionabili.

Via Monterosa 92 appartamenti di 2 camere, tinello, cucinino bagno 18.500.000 dilazionabili.

Piossasco via d'Azeglio ingresso, 3 camere, cucina, bagno, box auto.

Sestriere nuova costruzione soggiorno, camera, office, bagno, posto ski.

Salice d'Ulzio signorile costruzione, camera, cucina, bagno, posto ski 17.000.000 dilazionabili.

Ceres villa bifamiliare arredata con alloggi di 1-2 camere, tinello, bagno, box 2 auto. Vera occasione soli 37.500.000.

Via Sesia 49, nel cuore della Barriera di Milano disponibili monocamere, appartamenti di 2-3 vani prezzi da L. 2.200.000.

...E QUESTE SONO ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

UNION CASE

Il bilancio della Provincia per il 1978

Alessandria: si cerca di aiutare l'agricoltura

ALESSANDRIA — (e. c.) E' in pareggio sulla cifra di [illegible] miliardi e [illegible] milioni il bilancio preventivo 1978 dell'amministrazione provinciale di Alessandria. E' cominciata la discussione in Consiglio (la prossima riunione, [illegible] però conclusiva, è fissata per martedì prossimo, [illegible] marzo) [illegible] per la prima volta dopo molti anni [illegible] c'è deficit, merito del decreto legge Stammati anche se non si è ancora giunti alla tanto auspicata riforma

«E' un bilancio austero, nonostante la ragguardevole cifra globale, frutto di [illegible] scelta autonoma coerente con la più generale austerità che tutto il Paese è disposto a praticare — hanno dichiarato il presidente Lorenzo Demichelli e il vice Adriano Boselli — *per domani migliore e più giusto. Siamo stati comunque costretti [illegible] tagli di spesa dolorosi privilegiando però gli investimenti, buona parte dei quali serviranno [illegible] ripristinare i territori della Provincia devastati dall'alluvione dello scorso ottobre».*

La discussione sul bilancio [illegible] stata preceduta da un esame della situazione congiunturale della Provincia rimasta stabile nel '77 rispetto all'anno precedente.

L'agricoltura ha presentato conti in rosso per diverse colture, la situazione industriale [illegible] risultata piuttosto critica [illegible] difficile, quella economica con un peggioramento dell'occupazione.

Gli iscritti alle liste di collocamento al primo gennaio scorso sono saliti a 7555 mentre 3554 sono gli iscritti alle liste speciali giovani. Si sono avute nel 1977 oltre [illegible] milioni di ore di Cassa integrazione con un incremento del 17,02 per cento rispetto [illegible] 1976.

Ritornando al bilancio preventivo 1978 [illegible] si richiama al piano quadriennale di attività [illegible] spesa 1977-'80 e al piano regionale di sviluppo, che dovrebbe contribuire [illegible] risolvere molti problemi alessandrini, periferia del Piemonte. *«Con la Regione* — ci ha dichiarato il vicepresidente Boselli — *intendiamo collaborare per quanto concerne l'attuazione [illegible] dei piani delle comunità montane, [illegible] partecipazione ai progetti di [illegible] industriali attrezzate specialmente [illegible] quelli di Casale ed Alessandria, il problema dei trasporti, quello della realizzazione di una Università [illegible] Alessandria, la formazione professionale, il progetto ecologico riguardante lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] il risanamento delle acque».*

Sono questi alcuni dei temi fondamentali così come lo sono quelli della sicurezza sociale, dello sviluppo civile culturale ed economico previsti dal piano quadriennale della Provincia.

Nel primo esercizio di attuazione di tale piano i pubblici amministratori alessandrini si sono mossi secondo le direzioni dello schema di riferimento anche [illegible] e lo riconoscono essi stessi — certi obiettivi non sono stati raggiunti oppure sono slittati nel tempo.

Restano, ad esempio, da attuare gli interventi [illegible] assetto, quelli indirizzati alle [illegible] meno favorite della Provincia e ai settori che necessitano di più adeguati stimoli, in primo luogo l'agricoltura.

Per i 10 agenti i sindacati dal prefetto

GENOVA — I sindacalisti della federazione provinciale Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati ieri con il questore ed oggi con il prefetto per discutere il [illegible] del commissario Francesco Delavigne, del maresciallo Dino Pesce e degli otto agenti trasferiti da Genova dopo aver rilasciato dichiarazioni alla stampa. E' [illegible] prima volta che vengono affrontati con i rappresentanti sindacali i problemi della pubblica sicurezza.

I «dieci», come essi stessi sostengono, sarebbero stati trasferiti per punizione [illegible] causa [illegible] alcune affermazioni pubblicate sul settimanale genovese [illegible] *La Gazzetta del Lunedì*. La frase maggiormente incriminata sarebbe: *«Impreparati e privi di mezzi adeguati ci sentiamo dei condannati a morte»*. La «dichiarata paura» deve essere suonata male al questore De Longis ed al prefetto Franzè, che hanno deciso i trasferimenti.

Nell'incontro di ieri [illegible] i sindacalisti il questore ha comunque precisato che non ci sono stati provvedimenti punitivi, ma soltanto movimenti interni per necessità di servizio: *«Le decisioni [illegible] erano state prese prima della pubblicazione del settimanale».*

Gruppi spontanei operano da anni

ALBA - Richieste le elezioni dei comitati di quartiere

ALBA — (g. f.) — *Da [illegible] ad [illegible] si parla d'istituire ufficialmente i comitati di quartire. In città operano attualmente alcuni gruppi spontanei, anche se la loro vivacità e presenza è andata calando in questi ultimi tempi.*

Nel 1976, dopo una serie di assemblee, era stato presentato alla giunta da parte dell'«Interquartieri», una bozza di regolamento per l'istituzione [illegible] comitati. L'amministrazione aveva allora formato [illegible] Commissione, composta dai rappresentanti di tutte le forze politiche, dei quartieri e delle frazioni per studiare [illegible] fondo il problema: stabilire la suddivisione della città, [illegible] compiti e i fini dei quartieri, le modalità di elezione, [illegible] All'inizio del '77 il Consiglio approvava il regolamento e in città l'entrata in funzione di questi nuovi organismi di partecipazione sembrava cosa ormai fatta.

«L'iter burocratico della delibera — *sostiene Mario Cuniberti, responsabile del quartiere San Cassiano* — ha trovato purtroppo degl'intoppi con il Co. Re. Co. che per ben due volte ha ritornato al Comune la delibera [illegible] richiesta [illegible] chiarimenti e di modifiche».

Il punto più controverso attualmente [illegible] quello riguardante le elezioni. I gruppi spontanei sostengono la necessità di elezioni dalla base, mentre la legge, pur non essendo molto chiara su questo punto, pare indicare la strada delle elezioni indirette, dall'altro, dovrebbe cioè essere il Consiglio comunale [illegible] nominare i comitati.

L'argomento elezioni, in questi giorni, [illegible] oggetto di dibattiti che si tengono nei [illegible] diversi quartieri.

ALESSANDRIA - Sono in trenta ai corsi delle 150 ore partecipano anche i poliziotti

ALESSANDRIA — (e. c.) *Si allarga sempre più la partecipazione dei lavoratori [illegible] P. S. alla vita sociale del Paese. Anche ad Alessandria si è sulla buona strada in questo [illegible] trenta agenti di P. S. partecipano infatti ai corsi delle 150 ore, istituite, inizialmente per i lavoratori delle altre categorie. Alcuni di essi, e questo per gli aderenti al Sindacato di P. S. vicino alla Federazione Cgil-Cisl-Uil è un punto [illegible] vantaggio, non fanno parte del Sindacato stesso.*

L'inserimento degli agenti anche nelle attività culturali al di fuori [illegible] corsi interni è vantaggioso per creare una visuale più ampia agli stessi lavoratori, permettendo loro di [illegible] i mali della società [illegible] solo perché devono a volte reprimerli [illegible] per scoprirne le cause.

L'iniziativa rientra nel contesto della riforma di polizia e si articola appunto nell'inserimento dei rappresentanti delle forze dell'ordine nei sindacati. Far propri, cioè, i diritti e [illegible] doveri del normale lavoratore ad eccezione dello sciopero, al quale rinunciano [illegible] simpatizzanti della Confederazione Cgil-Cisl-Uil. Nonostante i freni posti, l'iniziativa sindacale continua [illegible] ha raccolto finora nell'Alessandrino le preferenze del 75 per cento degli addetti all'ordine pubblico.

Gli aderenti al sindacato confederale sono consapevoli della rinuncia [illegible] rivendicare i loro diritti con forme «scioperistiche», poiché questo porterebbe a gravi ripercussioni sulla vita sociale. Per loro è soprattutto importante [illegible] ottenere la solidarietà dell'altra classe lavorativa,

Terzo esposto dei moncrivellesi alla Regione

Sono ancora da sistemare gli argini della Dora

PIER ANTONIO RUFFINO

CIGLIANO — Nel tentativo [illegible] di smuovere dal loro immobilismo le autorità preposte, sollecitate, malgrado [illegible] numerosi esposti ed inviti rimasti insoluti, ad intervenire nelle opere di riparazione [illegible] [illegible] ripristino dei danni causati dallo straripamento della Dora nelle alluvioni del 7, 8 e 9 ottobre scorso, il sindaco di Moncrivello, Bruno Regge, amareggiato, ha inoltrato [illegible] questi giorni [illegible] terzo esposto alla Regione Piemonte, al Magistrato [illegible] Po, all'Assessorato regionale all'Agricoltura e alle Foreste di Torino. Analoga documentazione fu già inoltrata il 10 ottobre '77 e ancor due giorni dopo agli uffici competenti: dal Genio civile all'Ispettorato all'Agricoltura, al Comitato comprensoriale, alla Regione - Amministrazione dei canali demaniali di Torino.

In questo terzo esposto si evidenziano e si sottolineano le urgenti necessità, non più procrastinabili, di un immediato intervento per la ricostruzione di quanto, in tre giorni, la piena del fiume, oltre cinque mesi fa, spazzò via. *«I miei timori e preoccupazioni* — evidenzia il sindaco [illegible] Regge — *sono di non giungere in tempo alle operazioni di ripristino dei 195 metri lineari di argine protettivo della sponda sinistra della Dora che [illegible] piena del fiume spazzò via prima che le grandi piene stagionali [illegible] primaverili, purtroppo imminenti con il prossimo sciogliersi delle nevi in montagna, creino altri grossi danni forse irreparabili, all'economia agricola [illegible] questa fertile pianura già colpita e martoriata».*

Il fiume attraversa il territorio della provincia di Torino, [illegible] sponda sinistra della Dora, [illegible] questione, si estende sul versante del Vercellese occidentale. Sfondando [illegible] metri dell'argine sinistro e [illegible] metri di quello [illegible] contenimento, le acque limacciose sommersero all'epoca 400 ettari [illegible] terreno, coltivato a frumento e granoturco, inondarono e danneggiarono altresì tre cascinali, in località Fert [illegible] Dossi, con gravi danni per le famiglie coloniche, asportando in più punti lunghi tratti delle strade comunali [illegible] vicinali, sconvolgendo il sistema viabile interpoderale, spazzando viottoli e strade campestri protette e inghiaiate, arrecando danni notevoli all'impianto irriguo.

IN BREVE

Nuova scuola a Guarene

GUARENE — *(m.c.)* Gli scolari delle elementari della frazione Vaccheria di Guarene d'Alba, un centinaio, che erano stati sfrattati dalle aule, avranno una nuova scuola. La Regione ha stanziato a [illegible] scopo 150 milioni e all'amministrazione comunale è affidato l'incarico della realizzazione. Prevede che il nuovo edificio venga costruito in tempo per [illegible] utilizzato già nel prossimo anno scolastico.

Le elementari [illegible] Vaccheria, che negli anni scorsi erano sistemate in venti locali parrocchiali inadeguati, vennero trasferite [illegible] '73 in alcuni alloggi presi in affitto in un condominio, ma i proprietari intendono riaverne la disponibilità. La notizia del finanziamento [illegible] stata accolta con soddisfazione a Vaccheria, anche se esistono alcuni timori. Già [illegible] passato vi [illegible] stato uno stanziamento [illegible] [illegible] 48 milioni per tale scopo, [illegible] gli appalti andarono deserti [illegible] nel '74 l'ufficio scolastico interregionale fini per stornare la cifra per altra destinazione, lasciando Vaccheria [illegible] scuola. Si spera che questa sia finalmente la volta buona per la realizzazione di un servizio così importante.

Pozzolo Form.: potenziato l'acquedotto

(g. c.) L'acquedotto comunale di Pozzolo Formigaro sarà potenziato. I lavori comporteranno una spesa di sessantacinque milioni di lire. Il progetto [illegible] stato approvato dalla Giunta regionale piemontese.

Ad Alba la Fiera del vino di Pasqua

Venerdì 24 [illegible], organizzata dalla Camera di Commercio [illegible] Cuneo, [illegible] Comune di Alba e da «Alba Manifestazioni» si inaugurerà al Palazzo comunale di Alba la 2ª edizione della Fiera [illegible] Vino di Pasqua.

La Fiera rimarrà aperta al pubblico dal 25 al [illegible] marzo. Alla manifestazione hanno dato [illegible] loro adesione 150 produttori [illegible] provincia [illegible] Cuneo in rappresentanza di [illegible] vini.

Protagonista assoluto sarà quindi il vino (tutto a denominazione d'origine controllata). Fra i vini presenti alla Fiera, i più conosciuti: Dolcetto d'Alba, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, delle annate '76 [illegible] '77; Barbera d'Alba [illegible] Nebbiolo d'Alba dell'annata '76; Barbaresco annata 1975; Barolo [illegible] 1974; Moscato d'Asti e Asti Spumante.

La collaborazione fra Stampa Sera e Alba Manifestazioni questa volta propone a tutti [illegible] appassionati ed intenditori del buon vino un simpatico invito. A partire [illegible] sabato 25 marzo, dietro presentazione dell'apposito tagliando pubblicato su Stampa Sera sarà possibile degustare gratuitamente campioni di vini presenti in Fiera. (Il tagliando [illegible] diritto alla degustazione gratuita per un [illegible] di 10 assaggi). I giorni in cui Stampa [illegible] pubblicherà il tagliando sono: 25-28-29 marzo.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Piedone l'africano.
AMBRA: Anno 2000 la corsa della morte
CORSO: Passi furtivi in una notte buia.
CRISTALLO: Io sono il più grande.
GALLERIA: Quando c'era lui, caro lei.
MODERNO: La mazzetta.

ACQUI TERME

ARISTON: Il Bel paese.
CRISTALLO: Vecchia America.
ITALIA: Le nuove avventure di braccio di ferro.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Le braghe del padrone.
NUOVO: Perché il sesso è un affare di Stato
POLITEAMA: La mazzetta
VITTORIA: Gesù di Nazareth (seconda parte).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Il prode Anselmo e il suo scudiero
IRIS: Il triangolo delle Bermude.
ITALIA: Quando c'era lui, caro lei.
MODERNO: Due sporche carogne.

OVADA

LUX: La trappola di ghiaccio
MODERNO: Il Belpaese.
TORRIELLI: Anche gli angeli mangiano fagioli.

TORTONA

MODERNO: L'insegnante va in collegio.
SOCIALE: Innocenza crotica
VERDI: Indians.

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: Noi le inglesine.
TEATRO: Bambi (pomeriggio). Cin. sezione sterminio (sera).
POLITEAMA: Il circo di Tati.

ASTI

LUX: L'ultimo giorno d'amore.
POLITEAMA: Le deportate della sezione speciale SS.
SALONE: L'isola del dott. Moreau.
SPLENDOR: Eva nera.
TEATRO ALFIERI: Gesù di Nazareth.
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

CUNEO

CORSO: Il bandito e la madama.
FIAMMA: La macchina nera.
ITALIA: Le ragazze dal ginecologo.
NAZIONALE: Poliziotto senza paura.

ALBA

CORINO: Sganarello con Macario.
EDEN: Il libro della jungla (ore 15). La polizia tace (ore 19.30).

BRA

IMPERO: Il triangolo delle Bermude.
POLITEAMA: Piedone l'Africano.
VITTORIA: Champagne per due dopo il funerale.

FOSSANO

ASTRA: Crash, l'idolo del male.
IRIDE: Corvo rosso non avrai il mio scalpo.

[illegible]

CORSO: Scorpio.
FERRINI: riposo.
ITALIA: Tu lo condanneresti"

SALUZZO

CIVICO: Cosa avete fatto a Solange?
ITALIA: Quel maledetto treno blindato.
SPLENDOR: L'uomo della Cia.

NOVARA

ASTRA: La bestia in calore.
COCCIA: Quando c'era lui caro lei.
ELDORADO: Il bandito e la madama.
EXCELSIOR: La tigre di Hong Long.
FARAGGIANA: Le braghe del padrone.
VITTORIA: Incontri ravvicinati del 3° tipo.

VERCELLI

ASTRA: La bella addormentata nel bosco.
CIVICO: chiuso.
ITALIA: Giulia.
PRINCIPE: La valle dei Comanches.
VERDI: Le brache del padrone.
VIOTTI: Incontri ravvicinati.

AOSTA

[illegible]: La storia di Carlotta.
GIACOSA: Incontri ravvicinati...
SPLENDOR: Piedone l'africano.
ITALIA: Le braghe del padrone.
LUX: Via col vento.

GENOVA

ALCIONE: Spermula.
AMBASSADOR: L'insegnante va in collegio.
ARISTON: Il triangolo delle Bermude.
ASTOR: Giulia.
AUGUSTUS: Le braghe del padrone.
AURORA: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
DIONISO: Interno di un convento.
GIOIELLO: Un uomo da marciapiede.
LUX: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
NUOVO PALAZZO: Il ritratto [illegible] borghesia in [illegible].
TEATRO GENOVESE: Misura per misura, di Shakespeare (Teatro di Roma).
STABILE E. DUSE: Le intellettuali, di Molière (Compagnia dello Stabile).
POLITEAMA MARGHERITA: Porgy and Bess, di George Gershwin.
FIERA [illegible] GENOVA: Circo Medrano, [illegible] 16-21

SAVONA

DIANA: La mazzetta.
ELDORADO: Anno 2000.
ARS: Candidato all'obitorio.
ASTOR: Incontri ravvicinati del [illegible] tipo.
OLIMPIA: Le due svedesi a Parigi.
LUX: Muraglia.
SALESIANI: Gesù di Nazareth (1ª parte).

ALASSIO

COLOMBO: Simbad l'occhio della tigre.
RITZ: Piedone l'africano.

IMPERIA

CAVOUR: Bruce Lee superman.
[illegible]: Il bel... paese.
CENTRALE: Il dott. S[illegible].
AMBRA: La battaglia d'Inghilterra.
IMPERIA: California.
DANTE: Giulia.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Ritratto di borghesia in nero.
CENTRALE: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

* speciale * speciale *

Salone delle arti domestiche tra i più importanti d'Europa

ALBERTO VIGNA

Ovunque nel mondo si organizzino mostre che abbiano per oggetto la casa, i mobili, l'arredamento [illegible] sicuri che [illegible] successo [illegible] assicurato [illegible] dal momento della scelta [illegible] tema. La casa ha sempre bisogno [illegible] modifiche, di rinnovamenti, di aggiunte, sovente attese e sospirate a lungo. Non c'è famiglia che sfugga [illegible] questa regola.

La mostra torinese, che ufficialmente è denominata Salone internazionale delle arti domestiche ma che sinteticamente è detta Expocasa 78, [illegible] una [illegible] vaste [illegible] d'Europa; non teme confronti [illegible] che si svolgono all'estero segnatamente in Francia, a Parigi, [illegible] in Germania, a Colonia. In [illegible] sono rappresentate [illegible] le tendenze dell'ambientazione, arredamento ed [illegible] dei vari [illegible] della casa: [illegible] il [illegible] esprime anche una [illegible] funzione culturale di orientamento e di guida per il gusto.

Per sottolineare questa importante ed essenziale funzione sin dal primo padiglione [illegible] posto l'accento sulla necessità che gli oggetti abbiano una loro funzionalità. Gli oggetti di uso domestico sono resi esteticamente validi in quanto rispondono alle funzioni per cui sono stati creati. Così il visitatore [illegible] introdotto nella mostra animata «La rivoluzione degli oggetti» che ha anche un allo: «Abbasso [illegible] menzogne» ed [illegible] sottotitolo [illegible] essere stata disposta come [illegible] [illegible] Majakowskij [illegible] quale si ricordano fondamentali interventi [illegible] materia. Ordinatrice ed allestitrice [illegible] l'architetto Donatella D'Angelo.

Segue nel primo padiglione il settore delle proposte abitative, affidate a dieci arredatori. Le [illegible] ambientali della casa vengono realizzate dai proponenti in termini [illegible] architettura di interni dove il mobile non è più un pezzo a sé, immerso nello spazio, ma è strettamente legato [illegible] [illegible] complesso di fattori architettonici [illegible] funzionali. [illegible] particolari [illegible] speciali attenzioni vengono dedicati allo sfruttamento degli spazi per una maggior confortevolezza dell'abitazione, alla loro [illegible] [illegible] disposizione, all'orientamento, alla luminosità che, tanto più [illegible] del Nord; ha [illegible] importanza ed [illegible] quanto [illegible] utile a rendere la [illegible] comoda da «vivere».

Il grande padiglione centrale ospita i mobili, gli articoli di arredamento, i materiali di impiego nella casa e si estende anche alle gallerie dei piani superiori.

Tutto il settore degli elettrodomestici [illegible] delle radio e tv, sempre molto seguito nella ricerca di novità, essenzialmente per le [illegible] colori, presenta nuovi modelli nel padiglione 3/B. Invece nel 2/B sosteranno gli [illegible] morati dell'antiquariato [illegible] dei recuperi di arredamenti navali oggi [illegible] di moda e che incontrano sempre più il gusto [illegible] giovani.

Nel padiglione 4 [illegible] raccolti i mobili rustici e le attrezzature [illegible] giardino o da terrazza. Lungo la galleria che congiunge il nucleo centrale [illegible] Torino-Esposizioni [illegible] padiglione 5, quello sotterraneo, [illegible] allineano gli stand delle [illegible] librarie, delle librerie [illegible] della galleria [illegible] arte di quadri e [illegible] riproduzioni. Infine nel quinto settore due mostre tra le più popolari e di maggiore richiamo: quella [illegible] alimentazione [illegible] di gastronomia e lo «Shopping Centre» dove sono in mostra oggetti [illegible] artigianato e da regalo.

Anche quest'anno l'ambientazione della Mostra [illegible] fatta con eleganza, con ornamenti di fiori [illegible] di quadri; [illegible] [illegible] tal modo le condizioni assai simili a quelle [illegible] case meglio tenute.

Nel complesso Expocasa raccoglie stand di 655 ditte che occupano ogni spazio disponibile dei [illegible] mila metri quadrati sui quali si estende il vasto complesso. La Mostra trova il suo prolungamento ideale anche nel Teatro Nuovo, dove si svolgeranno rappresentazioni ispirate [illegible] mostra animata del salone [illegible] ingresso ed anche incontri e convegni. Expocasa ha ormai antiche tradizioni essendo giunta alla 15ª edizione: ancora una volta avrà senza dubbio successo.

Mostra di prodotti ma anche di idee

La primavera [illegible] è appena affacciata [illegible] viali del Valentino che già presentano gli alberi inverditi di gemme. L'epoca in cui si svolge la manifestazione è anche una delle ragioni del [illegible] successo. Questa [illegible] infatti [illegible] stagione in cui si [illegible] [illegible] casa, [illegible] pensa alle vacanze [illegible] le giovani coppie si sposano.

La XV edizione di Expocasa si articola in grandi padiglioni collegati tra loro che consentono [illegible] visita completa senza dover uscire all'aperto. I padiglioni stessi meritano di esser osservati con particolare attenzione dato che [illegible] firmati da grandi architetti [illegible] Nervi [illegible] Morandi.

Tra i visitatori vi sono per[illegible] di tutte le età ma [illegible] mancano larghe rappresentanze di giovani sposi. Ogni anno in primavera si celebrano circa 200 mila matrimoni e ciò vuol dire che, pressappoco, altrettantenuo[illegible] case vengono arredate [illegible] queste settimane.

Altro motivo di successo è la formula: questa [illegible] una rassegna in cui [illegible] trova tutto per la [illegible] Si possono seguire i risultati di studi e ricerche per l'abitazione articolata in settori specializzati. Vi [illegible] mostre di prodotti ma anche di idee, tante risposte ai più diversi problemi ed interrogativi, soluzioni per arredamenti [illegible] misure per ogni situazione.

La formula [illegible] Salone, unica nel suo genere, [illegible] anche sostenuta [illegible] un catalogo completo di dotte notizie, che fornisce [illegible] quantità di indicazioni ed indirizzi utilissimi sia [illegible] privati sia alle ditte specializzate del settore.

I visitatori assommano a centinaia di migliaia tanto che tra le mostre europee dello specifico settore questa [illegible] una delle più frequentate sia [illegible] pubblico italiano in prevalenza ma anche [illegible] molti stranieri.

Anche quest'anno Expoca[illegible] [illegible] dotata di una completa serie [illegible] servizi come ristorante, tavola calda, banche ed uffici di cambio, poste [illegible] telegrafo, Ente provinciale del turismo, telefoni, prenotazioni alberghiere e di viaggio, sala stampa, albergo diurno [illegible] sale per incontri, conferenze e proiezioni.

Gli espositori [illegible] 655 [illegible] rappresentano 19 Paesi. I visitatori previsti in [illegible] giornisupererannoicinquecentomila e come di consueto affluiranno specie nelle giornate festive tanto più [illegible] il tempo si manterrà buono.

a. v.

dal 1890
Moglia sso
a Torino
Antichità ed Arredamenti d'Arte
TORINO - v. Maria Vittoria 44 - Tel. 83.10.25
MOSTRA D'ANTIQUARIATO
via Bonafous 6
VISITATECI A EXPOCASA
2° Padiglione B - Posteggio 461

Autentici mobili d'arte allo stand dei fratelli CADORIN di Revello

La prima volta abbiamo incontrato i fratelli Cadorin nella loro grandiosa esposizione permanente di Revello, a due passi da Saluzzo.
Questa grande contrada piemontese, sin dai tempi più remoti, ha [illegible] fiorire e moltiplicarsi un grande numero di [illegible] intagliatori del legno.
Tra questi (1870) [illegible] sono inseriti, [illegible] grande rilievo artistico, i fratelli Cadorin.
Appassionati, sin da piccoli del loro mestiere e sfruttando la lunga esperienza e tradizione [illegible] padre hanno [illegible] una preziosa collezione, [illegible] nel [illegible] genere, di mobili di gran pregio.
La trouvaille di un pezzo antico rappresenta sempre un vivo interesse e, [illegible] raggiungimento [illegible] possesso, una conquista; ma l'estrema rarità degli esemplari limita la possibilità, perché il «grande [illegible] quariato» appartiene da tempo ad un mondo di pochi collezionisti.
E' però sempre di moda l'antiquariato minore, quello alla portata di un pubblico più numeroso, che desidera inserire nella propria casa un pezzo di pregio, per valorizzare [illegible] dare tono all'ambiente.
Nel contesto di Expocasa i fratelli Cadorin hanno portato, dalla graziosa cittadina ai piedi del Mombracco, una splendida galleria di mobili artistici, rifiniti [illegible] [illegible] pazienza del certosino, [illegible] trascurando di arredarli con gusto [illegible] [illegible] petenza. Lo stand, situato nel padiglione centrale, occupa 140 metri di superficie espositiva e si presenta in una cornice coreografica stile inglese.
L'ingresso principale è stato rico[illegible] con grande tipico portale a tableau di vetri pregiati.
All'interno, il pavimento [illegible] completamente moquettato color mattone con tappezzerie e tendaggi di color sabbia.
Le luci che illuminano gli ambienti — deliziosi lampadari e appliques d'epoca — sono state particolarmente predisposte per [illegible] stupore e ammirazione nel visitatore, e al tempo stesso far risaltare, con estrema chiarezza, [illegible] pregio degli arredi esposti.
A complemento delle sale, e per meglio creare l'atmosfera artistica, spiccano un po' dappertutto pregevoli ceramiche [illegible] Dresda, Sèvres e spagnole.
Non [illegible] inoltre i tappeti orientali: gli autentici mattatori della casa, che con i loro motivi ornamentali (Beluchistan, Hamadan, Ispahan, Kashan; Shiraz) offrono un [illegible] di personalità e prestigio ad ogni ambiente. I principali arredi della collezione Cadorin esposti sono: un trumeau stile veneziano [illegible] radica d'ulivo; un classico tavolo da gioco stile '800; una sala stile inglese con [illegible] stufa pregiata in ghisa e ottone; una camera da letto stile [illegible] con letto in ottone e armadio a due porte originali [illegible] '600 piemontese; una ribaltina Luigi XVI d'epoca; una sala con libreria Luigi III, due divani classici piemontesi con copertura in velluto a righe e [illegible] tavolino francese laccato Luigi XIV; una sala da pranzo piemontese con credenza e piatti fiamminghi, tavolo centrale ovale dei cacciatori [illegible] un interessante braciere d'epoca.
Infine [illegible] ambiente rustico che comprende: una stufa bavarese in maiolica con decorazioni azzurre a ghirlande, un mobile piattaia piemontese a 3 piani ed altri oggetti rustici appropriati.
Viste le cose belle presentate, è giusto dare atto [illegible] fratelli Cadorin di aver disposto tutto con grande cura [illegible] perfezione estetica, ma i commenti spettano al grande pubblico di Expocasa che sicuramente non perderà l'occasione di visitare la preziosa galleria degli ormai celebri maestri falegnami e arredatori di Revello.

n.a.

speciale • speciale

L'impaziente attesa degli innamorati

Lui, lei e la casa

ELVIO RONZA

Arrivano agli ■■■■ di «Expocasa» con scarpe sfondate ■ cuore gonfio. Lui è un biondo sul metro e settanta, occhi azzurri naturalmente, di origine veneta, ■■ un palo di generazioni piemontese. Lei ebbe antenati in Sardegna, ■■ nonno già vignaiuolo nell'Astigiano, il padre «alla catena» ■ Fiat: bruna, leggermente più alta di lui (non porta mai tacchi), occhi tra grigio ■ marrone; la- ■■■ in uno studio d'avvocato.

■■ è perito meccanico, da ■ giorni (li conta) assunto in fabbrica. Entrambi sui 22 anni: Dora e Aldo. Fanno l'amore insieme da 4 anni ■ mezzo. Hanno deciso: impiegata tu, tecnico io, mettiamo su ■■■ e non se ne parli più. Tutti d'accordo. Anche le famiglie: ormai si mandano gli auguri la vigilia di Natale, ■ spediscono ■ cartoline ■■■ ferie. Quella ■ ■■■ da Lignano Sabbiadoro, quella di ■■■ ■■ Loano dove ha ■■ piccolo appartamento.

Arrivano, dicevo, all'*Expo* con le scarpe sfondate, il cuore grosso: dopo ■■■ girovagato per settimane in sessanta agenzie immobiliari.

Domanda: cucinotta, tinello, due camere, servizi, possibilmente dietro piazza Statuto (lei lavora ■ 500 metri di distanza).

Risposta: va bene per il numero di camere e zona, canone 180.000 lire il mese. ■ il padrone, sia chiaro, affitta ammobiliato: due mobiletti in cucina, una sedia ■■ salotto, un tavolino da notte del 1913, giustamente tarlato, in camera da letto. Prendere ■ lasciare.

Lasciare naturalmente, a costo ■ continuare a far l'amore in macchina per un'altra generazione. Anche Dora si è inviperita alla richiesta, ■■ ha parlato ■■■ l'avvocato, «*bisogna fare una denuncia contro gli speculatori che fingono d'affittare ammobiliato per alzare i canoni*». Ma l'avvocato allarga le braccia: «*Rendessero, queste cause*» fa capire.

Lasciare, lasciare. Fino ■ quando imbroccano l'alloggio buono, 3 camere, grande cucina, decorosi servizi appena dietro l'uscio della stanza da letto, sul ballatoio. Collettivo-igienico: ■ disposizione di tre famiglie. Riscaldamento a stufa. «*Meglio — dice la portinaia — così accendete quando vi pare, con le stagioni di oggi è un tesoro*». Canone: 60.000 al mese. ■ può fare.

Dora è amareggiata. Aldo pensa con rabbia alla scomodità della macchina. Non fosse per questo, si potrebbe ■■■■ rimandare. ■■ perfino i genitori premono. Dunque, si fa.

E i mobili? Cercano in quaranta negozi, qui, là, «*Ti pare che quello vada bene? Però anche questo...*»; ne scorgi ■■■ e hai dimenticato l'altro, che però, se non sbaglio, aveva ■■ pregio... Girare, girare, dal centro alla periferia, alla cintura, visitare botteghe e fabbriche... Altro che scarpe sfondate! Incontentabili. «*Perché*—dicelei—*vada per l'alloggio, anche ■■ il collettivo-igienico mi sta sullo stomaco. ■■■ i mobili, eh no!, i mobili voglio essere sicura di aver visto tutto ■ visibile*».

Un giorno si mise in testa che i mobili vanno provati. E convinse Aldo ■ trascorrere ■ *week end* in un negozio di camere da letto, con grande esposizione sotterranea. Si fecero chiudere dentro ■ sabato, si nascosero in un armadio con panini, vino, minerale, pigiama, asciugamani, lenzuola. Uscirono verso mezzanotte. Furono 34 ore memorabili! Passarono da un letto all'altro, dal rustico al rococò, al modernissimo. Rinunciarono ■ malincuore a ■■ barocco in vetrina. «*Per non scoprirsi troppo*» commentarono.

Andarsene non fu difficile, si finsero clienti spuntati di buon mattino da dietro una credenza. ■ padrone fu ■■■ preso, ma ■■■■ fare scene. Certo quei due che emergevano con valigia e aria sfatta, così, dal nulla, lo lasciarono perplesso.

Che *weekend*! Avete ■■■ provato ■■ buon numero di aggregazioni in ■■■■ diverse, ■■ ambiente esotico ■■■■ le gallerie di esposizione? Lei disertò lo studio per mezza settimana; lui finse per due giorni un ■■■■■ a un dente. Mai ■■■ senteismo fu più giustificato.

■■ ecco la notizia dell'*Expo*. Stanze intere, affiancate, interminabilmente. Un brivido li coglie, un'emozione. Mobili e mobili, ■ portata ■■ sguardo, ■ si possono far confronti lì, sul due piedi. E piatti e casseruole ■ tappeti, lampadari...

Basta, basta. Si sono presi quattro giorni di ferie da trascorrere nei saloni. Stavolta non c'è scampo: o scegliere o morire. Via, non esageriamo: o addio matrimonio. Giusto: o addio matrimonio. Occasione migliore ■■■ non ci sarà. Ahimé, non fosse per il pensiero del collettivo-igienico, Dora potrebbe addirittura essere felice.

Concorso gelato Gianduia

■■■■ particolare segnalazione il concorso ■■■ il gelato artigianale al cioccolato Gianduia organizzato dal comitato per la diffusione del gelato artigiano.

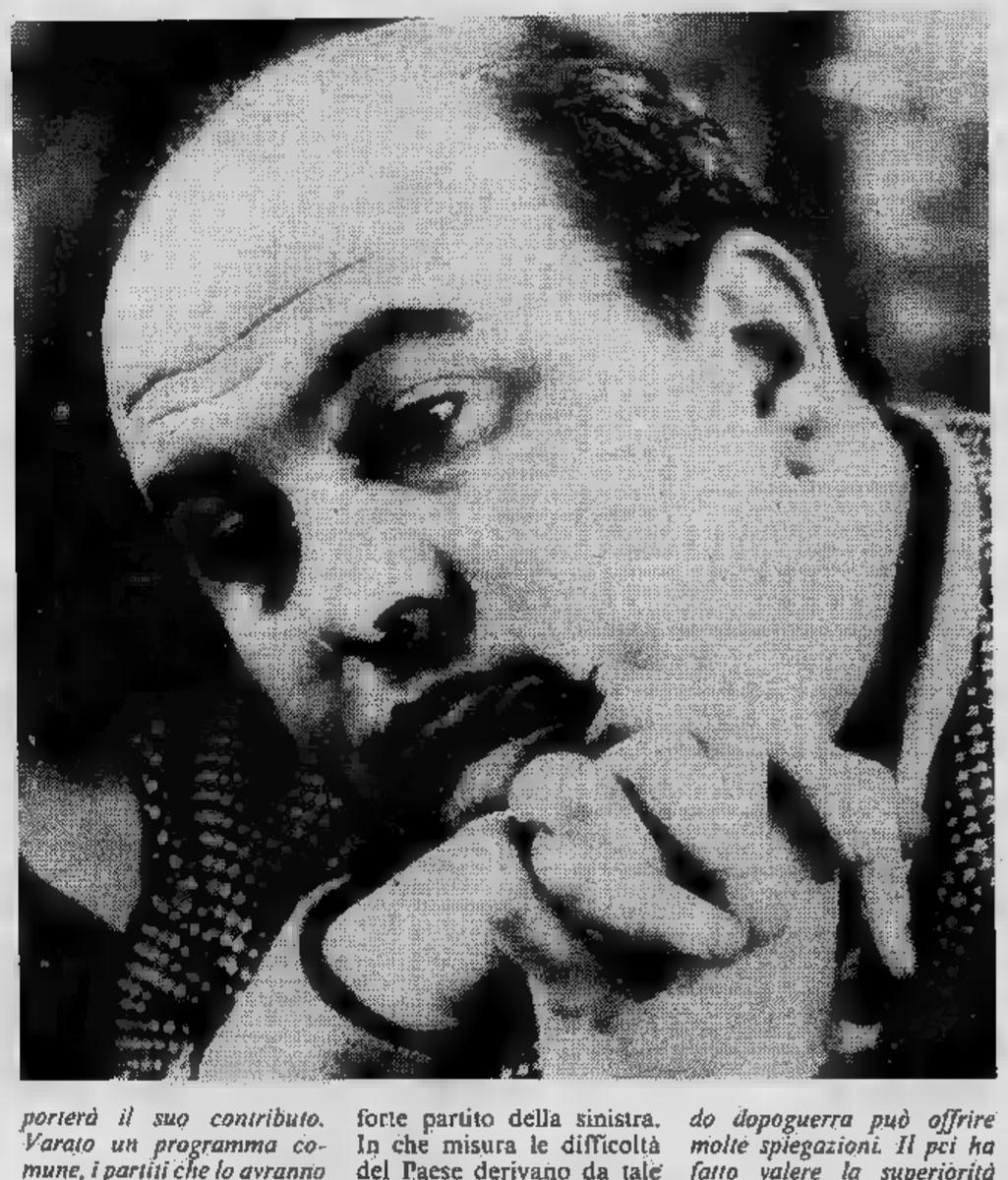
**La premiazione del ■■■■■■■ avverrà mercoledì ■ alle ore 16. Il gelato ■■■■■■■■■■ ■ ■■■■■■■■ tica specialità torinese, come appunto ■ ■■■■■■ dal nome che si ■■■ ■ famosi cioccolatini Gianduiotti di ■■■■ ■■■■ vasta ■ ■■■■■■■■■■

I NOSTRI GIORNI

Un'intervista di Craxi alla vigilia del congresso

Sulla strada dell'eurosocialismo

Mercoledì prossimo si apre a Torino il congresso nazionale del partito socialista. In vista dell'importante assise, la rivista «Critica Sociale» pubblica oggi un'intervista a Craxi della quale riportiamo i punti principali. Il segretario del psi tratta alcuni temi che certamente saranno al centro del dibattito congressuale: dall'evoluzione del partito ai rapporti [illegible] il pci, dall'eurocomunismo all'eurosocialismo.



Non c'è dubbio che il partito vada assumendo un volto nuovo di fronte all'opinione pubblica. Come lo definirebbe?

Quando si tenta una definizione sintetica, si rischia sempre di scontentare qualcuno. Eppure l'opinione pubblica ha talvolta bisogno di punti di riferimento semplici ed essenziali. Quando Berlinguer ha definito il pci un partito «conservatore e rivoluzionario» [illegible] ha stimolato a definire la nostra immagine come quella di un partito «progressista [illegible] riformatore».

Noi siamo un partito socialista, laico, democratico, europeo. Siamo un partito membro della Internazionale socialista. Partecipiamo allo sforzo di definizione [illegible] di crescita dell'eurosocialismo. Siamo un partito in cui la forte influenza marxista si è incontrata e mescolata con l'apporto culturale di diverse scuole del pensiero socialista e democratico.

Non [illegible] un partito leninista. Consideriamo il leninismo estraneo alle vocazioni della nostra società e la sua ideologia [illegible] adattabile alle caratteristiche della trasformazione socialista operabile nel nostro paese. Non siamo un partito centralizzato e ricerchiamo piuttosto un modello di partito aperto.

Al «progetto socialista» da lei lanciato è stata rivolta l'accusa di «poco marxismo», di subire l'influenza dei «nuovi filosofi» francesi. Che cosa risponde?

I nuovi filosofi sostengono la tesi che il marxismo non può che portare al socialismo del Gulag. Noi pensiamo che solo l'interpretazione leninista del marxismo ha gettato le basi del socialismo autoritario. Al progetto socialista hanno lavorato marxisti e non marxisti. La critica di «poco marxismo» è sembrata riferirsi piuttosto al «poco collettivismo».

Il progetto in effetti afferma il principio della superiorità e della prevalenza degli interessi generali e collettivi [illegible] dichiara apertamente la compatibilità, a determinate condizioni, tra socialismo [illegible] iniziativa privata nell'economia, tra socialismo e mercato sia pure sottoposto [illegible] vincoli della pianificazione. In questo senso c'è certamente un distacco dall'idea della collettivizzazione di tutti i mezzi di produzione.

Si sta elaborando una piattaforma comune dei socialisti nell'ambito dell'Internazionale. Che prospettive ha questo tentativo? Potrà il progetto del psi offrire un contributo concreto?

Una parte del lavoro [illegible] già stata fatta. E' stata predisposta una prima bozza di programma. Su di essa ciascun partito formulerà osservazioni [illegible] proposte. Entro due mesi è prevista una riunione [illegible] livello europeo che potrebbe essere conclusiva. Il psi vi porterà il suo contributo. Varato un programma comune, i partiti che lo avranno sottoscritto, si impegneranno [illegible] diffonderlo e a sostenerlo.

La data delle elezioni europee non è ancora [illegible] fissata [illegible] può essere ulteriormente accettata la pratica del rinvio. Le elezioni per il Parlamento europeo debbono tenersi entro il '79. In Italia dobbiamo ora sollecitare una rapida approvazione della legge elettorale. Se ne è parlato nel corso del recente negoziato tra le forze politiche anche se ancora un accordo completo non è stato definito.

Una situazione unica in Italia è che il pci sia il più forte partito della sinistra. In che misura le difficoltà del Paese derivano da tale particolarità?

Se [illegible] Italia la sinistra vede un rapporto così fortemente squilibrato tra il pci e gli altri partiti [illegible] cominciare dal nostro la colpa non è del diavolo. Il pci ha colto i frutti di una trentennale opposizione e si è avvantaggiato degli errori altrui. Predisposto tatticamente come un asso «pigliatutto» il pci ha conquistato in Italia una posizione di forza che non ha l'uguale in nessun paese del mondo retto da un sistema democratico parlamentare.

La storia degli errori socialisti del primo e del secondo dopoguerra può offrire molte spiegazioni. Il pci ha fatto valere la superiorità della sua compattezza centralizzata, della sua organizzazione capillare e specializzata, [illegible] i vantaggi del suo legame con il movimento comunista internazionale.

Pur nel contesto rassicurante del «compromesso storico» è apparso come la sola alternativa alla trentennale egemonia della dc. L'evoluzione del pci nel senso dichiarato dell'eurocomunismo procede in modo contraddittorio. La revisione ideologica e l'autonomia internazionale si presentano con le caratteristiche tipiche di un processo che intende seguire «tempi lunghi». Non credo alla tesi del grande machiavello tattico. Credo che ambiguità e contraddizioni debbano essere fatte risalire appunto a questa strategia di lungo periodo.

Tuttavia ambiguità e contraddizioni vi sono [illegible] pesano. Il pci vuole cambiare senza scosse traumatiche. Ma senza [illegible] un salto di qualità visibile, comprensibile, definitivamente convincente, il cambiamento può risolversi in un tortuoso giro attorno [illegible] sé medesimi.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E [illegible]SORIA

Gu

con

RC

Ci siamo lasciati
neve ed è [illegible]à Pasq
tanza con l'inizio
quindi anche il nos
[illegible]inno alla stagio
improntato all'avve
se potremo fare la
nei prati, considera
disce di decorare la
con la bella stagion

Perciò raccogliam
giacinti per farne u
niamo [illegible] tradiziona
sistemi (farle bollir
crespata rossa ecc.).
al menù: sarà un pr
tutto impostato su
granti ed invitanti.

Come aperitivo co
ta in casa: in una c
zollette di zuccher
Aurum, mescoliamo
betti di ghiaccio e
spumante italiano
bicchieri alti. [illegible]ora

ANTIPASTO DI M
gr [illegible] gamberetti, g
cucchiai di salsa Ke
densa da cucina. Me
gredienti. A parte l
tuga, porre [illegible] ogn
gamberetti, sbuccia
pellicina bianca [illegible] po
[illegible] frutto. Tenere in f

Abbinamento: co
[illegible] vino Cortese [illegible] G

TAGLIOLINI AL
vivo una noce di bu
vati [illegible] tre cucchiai
mente sbollentati. A
prosciutto cotto ma
marsala secco. Uni
lento. A parte lessa
schi, in abbondante
fine cottura porre
na da cucina, rimes
tare caldo in tavola.

Abbinamento: [illegible]
gnolino 1976 brillant
un dolcetto 1977 fres

COSCIOTTO D'A
modare il cosciotto
munita [illegible] [illegible] grig
durante la cottura.
no a calore medio,
dante burro fuso.
prezzemolo, un poc
[illegible] mollica di pane
nuti prima di com
pezzo d'agnello co
con burro fuso e u
ancora per qualch
sparso [illegible] fondo [illegible]
tine ed insalatina d

Abbinamenti: co
Roeri del 1974 asciu
oppure [illegible] Chianti
lutato, sempre del 1

COLOMBA PAS
Tagliare [illegible] metà u
parte inferiore con
retto di Saronno,
con un pizzico [illegible] sa
cioccolato fondent
casseruola imbiond
na, versarvi il latte
a bollore. Dopo 5 m
farla intiepidire po
colomba affinché
retto. Coprire con
decorare il tutto c
confettini ed ovetti
vire.

Abbinamento: V
matico, dolce ma [illegible]

Per terminare [illegible]
[illegible] grappa langarol
e di fiori di campo.

usto di Pasqua

l'agnello... e il vino giusto

BERTO BIASIOL

lle spalle da pochissimi giorni la a. Quest'anno poi è in concomi- meteorologico della primavera, ro pranzo di Pasqua deve dei fiori ed il menù deve essere himento. Anche non sappiamo adizionale merenda di Pasquetta a la temperatura, nulla ci impe- ostra tavola pasquale in sintonia che sta per giungere.

le prime viole, le primule ed i centro tavola e tutt'attorno po- uova sode, colorate i vecchi con erba, con the carta Non ci rimane quindi che passare anzo leggero vario, ma soprat- cibi della nuova stagione, fra-

nsiglio una «Marquise» prepara- pace caraffa sistemiamo cinque bagnate con brandy liquore il tutto, aggiungiamo alcuni cu- nfine versiamo bottiglia di etodo champenois. Serviamo in tavola.

MARE — In una terrina porre 150 a sgusciati, freddi, due tchup, 3 cucchiai di panna semi- scolare molto adagio tutti gli in- bene foglie larghe lat- na un cucchiaio abbondante re poi un pompelmo, togliere la rre su ogni porzione uno spicchio rigo fino al momento del servizio. n questo antipasto consigliamo avi secco, temperatura 10-12°.

A — Cuocere fuoco ro, due cucchiai funghi colti- i punte di asparagi precedente- ggiungere quindi due cucchiai di gro. Bagnare un bicchiere di sale cuocere fuoco molto e gr di tagliolini all'uovo fre- acqua salata, scolarli al dente. A ll'intingolo un bicchiere pan- are e versare sui tagliolini. Por-

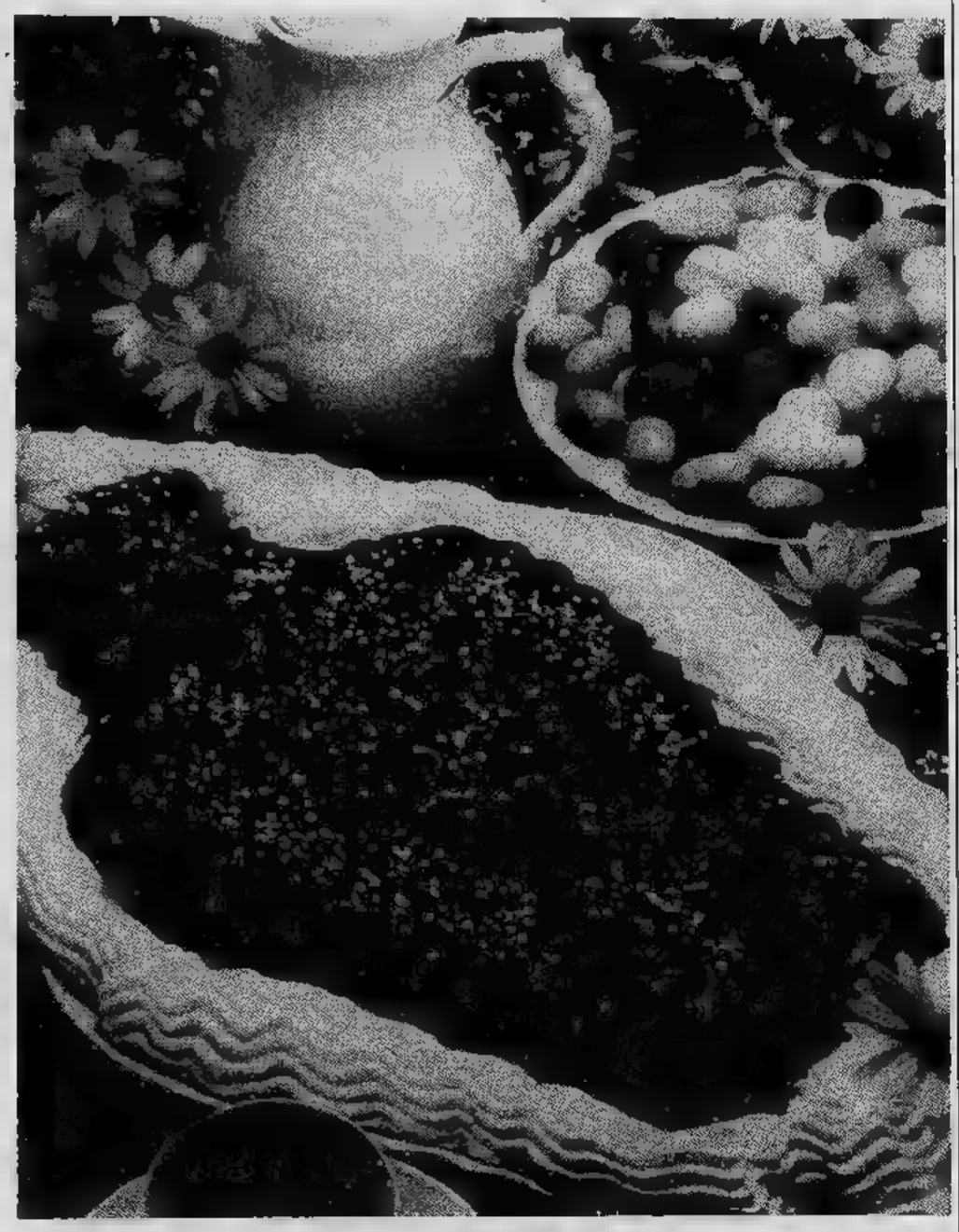
i tagliolini consigliamo un gri- , asciutto ed amarognolo oppure o, equilibrato.

GNELLO PASQUALE — Acco- l'agnello in una teglia da arrosti etta per tener sollevato il pezzo alare e pepare. Accendere for- agnare il cosciotto abbon- tanto mescolare un cucchiaio di no d'aglio tritato, due cucchiai affermo sbriciolata. Cinque mi- letare la cottura cospargere il l miscuglio bagnandolo ancora bicchierino di brandy. Cuocere minuto e servire caldissimo co- ttura. Accompagnare pata- campi uova sode.

sigliamo buon nebbiolo to, amaro elegante e profumato lassico asciutto, armonico e vel- 74.

UALE ALLA CASALINGA — a colomba da 1 kg. Bagnare n bicchiere abbondante di Ama- arte bollire mezzo litro latte la buccia di un limone e 100 gr di Rimescolare bene. In un'altra e 50 gr di burro 50 gr farl- l cioccolato rimestando. Portare tutti togliere la crema dal fuoco, palmare la parte inferiore della rapprenda con il liquore Ama- parte superiore della colomba un quarto di panna montata, l zucchero. Porre frigo ser-

Santo di Toscana, grasso, aro- a eccessi, di buona beva. ralmente consigliamo una buo- valdostana dal profumo erbe



GLI ALTRI DICONO

L'EMBARGO DELLA ZEBA

Sud Africa d'oro

Il Sudafrica ha oro per cinquant'anni, ma fra sette anni la produzione comincerà a scendere alla svelta. A meno che non si scoprano altri giacimenti. La scienza può dare una mano. Basti pensare che il 1800 e il è portato alla luce più oro che nei cinquemila anni precedenti: e sono appena 12.303 tonnellate. Il Sudafrica, da solo, ne ha fornito di più negli ultimi diciotto anni. Alla luce di queste considerazioni alcune leggende meno rioccate. Per esempio: il vitello d'oro che gli ebrei adorano mentre Mosè riceve tavole della Legge da Jeova, sarà stato tutt'al più placcato, o lega estremamente vile. Non girava, in quei giorni, tanto metallo nel mondo, da permettere un monumento.

calcola che l'oro in circolazione sia oggi 102 tonnellate: gioielli, denti, lingotti compresi. Nel 1970 le statistiche ufficiali attribuivano 36 mila tonnellate alle riserve bancarie dell'Occidente. Undicimila (presunte) ai paesi dell'Est. «Il fondo monetario ha deciso, nel '75, di restituire agli Stati proprietari 25 milioni di once d'oro, e di venderne altri 25 milioni», spiega Nicholas Fredericks. «Gliene restano cento milioni di once. Cosa ne farà? E' una incognita che pesa sul nostro futuro», s'immalinconisce: «Corrisponde alla produzione quattro anni e di oro sudafricano».

IL GIORNO

Quale Gesù?

Non sono oggi le notizie circa le preoccupazioni che in molti ambienti economici legati alle multinazionali suscitano i movimenti religiosi aggregatori masse sfruttate dal capitale internazionale. Note pure proteste di alcuni teologi tedeschi autorevoli le operazioni fatte dall'associazione caritativa «Adveniat» nei confronti della teologia della liberazione e dello sviluppo delle comunità di base latino-americane. La vivace polemica che è seguita ha messo in luce che, al di là delle buone intenzioni e del disinteressato aiuto della Chiesa tedesca, esistono movimenti internazionali che si fanno scudo della fede, minacciata dalle eresie dei «teologi di sinistra», per difendere altri interessi.

Tuttavia ciò può essere un alibi, per negare o sottovalutare le ragioni dell'attuale discussione intorno a Cristo.

economia politica
collana diretta Claudio Napoleoni

Graziella Càfaro
La prima analisi del capitalismo
Ricardo, Malthus, Sismondi, Senior, J.S.Mill, i socialisti ricardiani.

Gli economisti classici fronte al capitalismo industriale nascente: in un'analisi straordinaria ricchezza, i più grossi temi che pongono oggi alla scienza economica.
pp. 316 L. 4.000

LOESCHER

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
EINAUDI:
che succede nella Casa dello Struzzo

FINDATA
Società di Servizi delle

VENDE
a S. BARTOLOMEO AL MARE
complesso residenziale "LE ROSELLINE"

appartamenti di varie metrature e rifiniture di alta qualità realizzate dalla Soc. EUROCASE S.p.A. - Oscar dell'edilizia 1975 - La costruzione è situata fronte mare, in un'ampia area verde, fuori traffico Via Aurelia.
Ampi parcheggi.

e dilazioni di pagamento.

S.p.A.
Cantiere tel. (0183) 400481
oppure: TORINO - Via Chisola 1
tel. (011) 6966966/7/8

COPPE e MEDAGLIE
TARGHE e TROFEI
TUTTOBOCCE
Nuovo punto di acquisto per le premiazioni sportive:
VIA VANCHIGLIA, 2
(ang. Piazza Vittorio)
Tel. 87.60.97 - TORINO
TUTTOBOCCE
il più vasto assortimento d'Italia al servizio di tutti gli sport
A Torino anche in
Via Fregus 10 - tel. 443280
Via G. Viglianì 140 - t. 660223

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63 telefonare 745.213 CX Pallas Alfetta 1600 Super GS Dyane 6 A112 126 K6 124 T 238 Furgone. Nuovo: Citroen A112 assistenza telefonare 761.843 aperto festivi.

A. AUTOFRANCIA superoccasioni: 131 1300 blu scuro, 124 Sport, Beta coupé 2000, Alfetta, R15 1300 coupé, 128 coupé 1100, RS, 132 Gls blu scura. Lunghissime rateazioni, permute, garanzia 6 mesi, Autofrancia, corso Francia 341.

A. FIAT nuove consegna 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe rateazioni Fiat Autofrancia Francia 341.

A112 126 500 127 128: occasioni favolose con garanzie mesi. Lunghissime rateazioni permute senza anticipo. Selauto corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o anni offrendo il prezzo più alto. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture stabilendo massime valutazioni Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO pagando massime 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 1, telefono 658.001.

ALFA ROMEO SOGEA
mese dell'Alfasud d'occasione, ampie possibilità di scelta come anno di immatricolazione, 4 e 5 marce e T.I., tante possibilità di scegliere il colore, tantissime forme di pagamento con e senza cambiali con anticipi contenuti. Tutte garantite di meccanica e carrozzeria - Sogea vende corso Siracusa 40.

ALFA Sale, corso Giulio Cesare 202, telefono 265.756: Kadett 1000 77 Kadett 1000 City 77 Ascona 12 75 Rekord diesel 74 75 76 Renault 5TL 76 124 1200 72 73 131 familiare 75 76 131 GLS 73 Ford Taunus 1300 72 74 75 33 Bmw 2500 72.

I 8 WEEK-END
una super economica 5 porte 5 posti 20 febbraio al marzo l'anno rateazione senza cambiali e senza interessi! E' un'offerta Francar, corso V. Emanuele 208, tel. 758.282, corso Stupinigi 272, tel. 323.893-4.

ANASTASIO AUTOMOBILI
Lancia Autobianchi Fiat pronta consegna permute rateazioni serietà assistenza. Corso Duca degli Abruzzi.

AUTOBIANCHI A112 Elegant e Fulvia coupé recenti perfette ottime occasioni Lancar corso Regina Margherita 270.
BMW 320 iniezione recente aria condizionata apribile perfetto vende Lancar corso Regina Margherita 270.

COMPERIAMO
auto super valutazioni. Autodesistefani, corso Grosseto 55.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quote contanti L. 492.000,
Simca contanti L. 610.000,
Simca 1307 L. 925.000,
il rimanente in rate mensili senza cambiali. Corso P. Oddone Orbassano 72.

ESPOSIZIONE
auto tutte le marche Autodesistefani corso Grosseto 55.

FIAT 130 coupé accessoriata perfetta vendo Lancar, corso Regina Margherita 270.
FULVIE coupé mil perfette e A112 Elegant ottime occasioni Lancar Regina Margherita 270.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti, commercianti, ditte, agenti di commercio per possedere un'Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso 40, tel. 356.617.

MERCATO AUTOCARRI VEICOLI COMMERCIALI
nuovo o usato, tutte gamma Fiat-Om, consegne subitelle, finanziamenti anche Sava Leasing. Peiligra F.lli 725.746 725.864, corso Francia 30 di Collegno.

MONTICONE piazza Adriano 1, tel. 443.500 concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Carrera 2700, 924, Scirocco, GTI, Pantera GTS, Spitfire, Saab 99L, Passat, familiari, Giulia Diesel, Peugeot 504 diesel.

OSART Alfa Romeo vende Fiat 132 1600 5 marce blu scuro anno '73 via Frejus 12. Telefoni 442.280 442.591.
OSART Alfa Romeo vende Giulia 1300 nuova super anno 76 colore avorio interno panno tabacco via Frejus 12. Telefoni 442.280 442.591.
PRIVATO compra Alfetta o Beta anche se ipotecata; telef. 380.795.
PRIVATO vende Alfetta marzo 1977 km 24.000 unico proprietario; tel. 293.092.

SIMCA
recente in garanzia L. 890.000 unico proprietario vende. Tel.

UNICO proprietario vende Audi familiare 1975 cc 600 seminuova 4 milioni 750 mila e Fulvia coupé 1968 come nuova 950 mila. Telefonare

VI PRESENTIAMO
la Chrysler Simca Horizon cc 1300 da L. 3 milioni 995 mila compreso Iva. Concessionaria Lincarauto, corso Principe Oddone 68; corso Orbassano 72.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Nuovi accasioni vasto assortimento Cisa Vespa Gilera nuovi modelli pronta consegna Tosa, corso Regina 81.
MOTOCARRI Ape portata 2-6 qt ciclomotori Cisa Bravo Boxer Vespe moto Gilera consegne immediate, Moroni U. Sovietica 169 tel. 393.628.

18 Acquisto alloggi

A. ABBISOGNA alloggio libero in Torino o prima cintura di 2-3-4 vani più servizi. Pagamento contante.
ABBISOGNAMI acquistare da privato 1-2 camere libello libero presto pagamento contanti. Telefonare 689
ACQUISTO libero entro un anno appartamento composto di salone 2-3 camere cucina doppi servizi in stabile signorile piano alto zone: centro Crocetta Crimea. Telefonare 548.123.

(Continua)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via R 1 - via Mercanto 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via P 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 25; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 79; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 3; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 17; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 6, oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 34% globale.

La tariffa è di L. 1650 la riga Rubrica di operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o orari: il doppio. Orari urgenti data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali e nel cognome di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass o... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassette. Essa ha il diritto di verificare le e le caselliere scliando quelle strettamente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di . Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per e saranno respinte se assicurate e raccomandate

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati Impresa Ing. Bazzo preventivi gratuiti telefonare 511.339 540.065.
CARRELLI elevatori d'occasione tipo OM e Fenwick diesel ed elettrici vendonsi occasioni telefonare OPI 972.131 972.143.

Affari capitali

A.A.A.A.A. A.F.I. TORINO
mutui su immobili in 2 giorni, prestiti personali e su auto in giornata, vengono concessi migliori condizioni, via Papacino 4, telefoni 530.162 519.194.

A.A.A. AFIA S.p.A. prestiti rapidissimi a dipendenti ipotecarie e immobili cessione del quinto risconto portafoglio commerciale corso Vinzaglio 14 telefonare 540.632 537.356.
A.A. AVETE problemi economici? Subito a tutti denaro contante senza richiesta di garanzia. Telefonare 533.940, via Passalacqua 19.
A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati Tel. 794.990 serietà
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150, tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.
A. PRIVATAMENTE prestiti in giornata a casalinghe dipendenti e artigiani serietà e riservatezza. Telef. 505.545.
A. SUBITO in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 (angolo via Consolata) tel. 548.074 558.777
ATTENZIONE finanziamenti in giornata a casalinghe correntisti bancari via Cristoforo Colombo 1 tel. 504.463 - 580.870.
CONCEDO privatamente finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni rimborsabili da 1 a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873

HAI problemi denaro? La Sociale via Morgari ti concede un prestito sulla fiducia in sole tre ore senza tante storie. Massima riservatezza e cortesia. Telefonare 657.012 - 657.085.

ITALFIN
finanziamenti lampo fiduciari a casalinghe impiegati commercianti artigiani e ipotecari tel. 519.584.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza. Via Massena 77 bis, telefono 501.401 (ampio parcheggio).
PRIVATAMENTE concedonsi prestiti fiduciari a chiunque rapidità e riservatezza. Telefonare 838.346.
PRESTITI in giornata a casalinghe correntisti bancari impiegati operai, ipotecari e su auto, via Sacchi 38, telefono 597.708.
PRIVATAMENTE in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari cessioni del quinto. Volendo visite a domicilio. Tel. 594.718.
SE pensato di bisogno di telefonate al 587.014, Risolveremo i vostri problemi con serietà riservatezza.

3 Aziende, negozi

BAR superalcolico incasso 160.000 giornaliere fronte mercato alloggio chiusura domenicale cedo 33 milioni anticipando 10 milioni. Telefoni 537.213 517.280.
CASALINGHI idraulica S. Rita cedesi convenientemente motivi salute clientela buon incasso Dracma 513.449.
COSTITUENDO club cavallo ricerca gerente conduzione bar ristorante stile ecc; vicinanze Stupinigi. Telefonare 378.810.
FRANA cede gastronomia salumeria angolare modernissima redditizia incasso annuo 300.000.000 vero affare. Tel. 511.090.
NEGOZIO arredamenti centrale importanti esclusive tutte le licenze area esposizione mq 300 cede Di Salvatore 361.694.
TABACCHI centrale levata 3 milioni forte vendita minuterie e bollati netti 25 milioni annui cedesi Frana 511.090 543.129.
TABACCHI minuterie levata 2 milioni mila moderna fotocalcio utile netto 17 milioni annui cedesi Frana 511.090 543.129.
TABACCHI minuterie moderna facile conduzione buon utile incrementabile cedesi 25 milioni trattabili Frana 511.090 543.129.

Terreni

A LIRE 4.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende terreno collinare con progetto approvato a 35 minuti da Torino. Telefonare 658.235.

COM.F.A.I. vende zona Torino Nord Leini vicinanze autostrade terreni fronte strada progetto approvato destinazione locali commerciali ed esposizione capannoni industriali magazzini dilazioni telefonare 548.123.
IVREA città: acquisto privatamente qualsiasi tipo di terreno oppure casa da restaurare. Telefonare 011 950.158 (mattino).

5 Locali negozi offerte

AFFITTO locale magazzino laboratorio mq 1260 via Bardonecchia mensili 1 milione 300 mila. Telefoni 610.341 544.958.
AFFITTO terreno in Torino per deposito recintato mq 6000-3000 tettoie mensili 700 mila-300 mila. Telefono 544.958.
AFFITTO vendo locale industriale mq 6000 divisibili in 4000-2000, con corpo uffici zona Leini. Telefoni 610.341 544.958.
SSIM locali commerciali disposti su tre piani, mq 2500 circa, adatti autorimessa, depositi, magazzini, vendiamo a prezzo interessante. Eventualmente frazionabili semicentrale corso Peschiera. Edil-Case, telefono 548.134.
LOCALE seminterrato Crocetta 200 mq adatto deposito laboratorio silenzioso affitto. Telefono 535.601.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI fresatori veramente capaci ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 117 — 10100 Torino».

commessi, baristi

NEGOZIO importante ricerca commessa per profumeria. Precisare esperienza di lavoro, referenze, posti occupati. Scrivere: «Publikompass 188 — 10100 Torino».

impiegati

max trentenni mezzo proprio assumiamo subito per contatto clientela settore immobiliare. Presentarsi Casalegno C., corso Regina Margherita 7.
SABATELLI Immobili agente d'affari in mediazione Massimo d'Azeglio 60, 392.097 acquisitore professionalmente preparato commercialmente - tecnicamente. Offre stipendio secondo livello contratto commercio rimborso spese auto elevate provvigioni. Necessaria persona ambiziosa, precisa e desiderosa buoni guadagni.

Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria calcine Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Tel. 0131 92.708.
CERCASI produttori per vendita pubblicità con possibilità ottimi guadagni lavoro indipendente, presentarsi la sede della A.B.C. Italiana in via Ettore De Sonnaz 3 dalle ore 18-20.
SOLIDA affermata industria prodotti larga distribuzione provvisto fondo budget pubblicitario assume 2 agenti Piemonte preferibilmente residenti Torino, Aosta, Vercelli, Novara, Cuneo. Offriamo condizioni economiche superiori alla media con possibilità, dopo periodo di prova, inquadramento seconda categoria industria chimica. Soprattutto offriamo posizione di prestigio, definitiva. Indispensabile provenienza ramo vendite, titolo preferenziale esperienze acquisite: drogherie, profumerie, tabaccai, farmacie, supermercati. Tel. 011 4801 650.3096 oppure inviare domanda Karinzia corso Fiume 2 Torino.

NUOVA! NUOVISSIMA! 1100/1300
CHRYSLER SIMCA
SIMCA HORIZON
in Via Canelli 112 ang. Maroncelli - Tel.
in Corso Siracusa ang. Via Barletta - Tel. 321.758
MOTORCAR
SIMCA - CHRYSLER - MATRA - SUNBEAM

Il dott. La Neve ricorda la stagione 1976/77 e sdrammatizza i tre match in una settimana

"La Juventus non è cotta,,

ANGELO CAROLI

Furino rientra. Lo fa capire con un sorriso e con una frase «Se tutto procede bene, a Marassi dovrei esserci anch'io». Il capitano della Juventus si è ristabilito dalla noiosa distorsione alla caviglia riportata a Bergamo, contro l'Atalanta, e si dichiara disponibile. Trapattoni può procedere, con tranquillità, nella stesura del programma di avvicendamenti necessari per rigenerare una Juventus affaticata dagli straordinari di Coppa dei campioni e ridare ossigeno ai muscoli di quei giocatori particolarmente bisognosi di una sosta. Anche il reinserimento di Tardelli, che ha scontato le due giornate di squalifica comminategli dal giudice sportivo in margine all'espulsione subita contro il Perugia, faciliterà le scelte del trainer, preoccupato di dosare le energie dei suoi uomini in questa delicatissima fase di campionato.

E' possibile che a concedersi un meritatissimo turno di riposo sia Claudio Gentile, il quale più di altri nelle ultime partite ha speso tesori di energie nel tentativo, puntualmente riuscito, di rendersi utile alla squadra anche in ruoli che non ricopre solitamente. Gentile è titolare inamovibile della Juventus e della nazionale; ha davanti a sé ancora tanta strada da percorrere in questa difficoltosa stagione, per cui un momento di relax può che recargli giovamento. Se le nostre ipotesi coincidono con le decisioni di Trapattoni, è prevedibile per Genova uno schieramento così composto: **Zoff; Cuccureddu, Cabrini; Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli, Boninsegna, Benetti e Bettega.** Naturalmente, il bravissimo «Gento» riprenderà il suo posto di terzino già nella prima delle due semifinali previste contro la squadra belga del Bruges.

"Questa squadra mi soddisfa!"

«La Juventus continua la sua corsa — dice Furino — poco [illegible] agli agenti esterni che continuano a pressare con illazioni, spesso analisi negative. La Juve quest'anno mi soddisfa proprio, anche contro il Verona, pur denunciando una flessione e una certa carenza di idee ha fatto interamente il proprio dovere. E' una squadra equilibrata, che sa distinguere i momenti in cui merita l'elogio e la critica. Perciò si pavoneggia nel primo caso né si rammarica nel secondo. Sta ai vertici, in campo nazionale e in quello europeo, per cui in periodo del genere vorrebbero viverlo tutti i giocatori; partecipare a queste manifestazioni mentre stazioni in lizza per lo scudetto è motivo di esaltazione».

"Contro il Genoa per vincere!"

«Ora c'è il Genoa, molto pericoloso, perché pericolante, sulla nostra strada —

Il dott. La Neve

prosegue il centrocampista della Juventus — noi andiamo a Marassi per fare una bella partita».

— Non per i due punti?

«Sono la conseguenza immediata. Il Genoa sta giocando con il coltello in mano ed è per tale ragione che va affrontato con concentrazione. I punti sono sempre il nostro obbiettivo, comunque. In quanto alla fatica, dopo le esperienze vissute durante le scorse stagioni, sono convinto che la squadra è in grado di smaltire la fatica, anche i supplementari cui è stata obbligata mercoledì sera contro l'Ajax, nel giro di tre o quattro giorni. Anche perché ci sono parecchi giovani i cui tempi di recupero sono logicamente brevi».

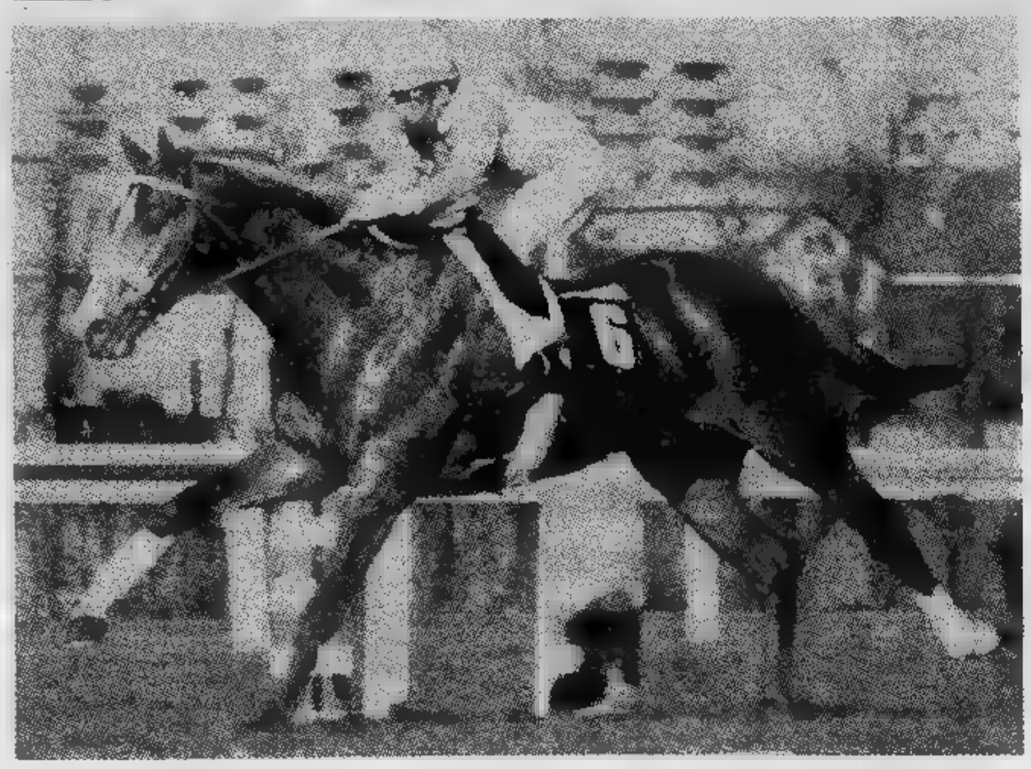
"74 partite in una stagione"

L'argomento surmenage e stress psicofisico lo affrontiamo con il dott. Francesco La Neve, il quale parte dai test sostenuti lo scorso anno per dare una precisa identità alla Juventus: **«Professionalmente è impeccabile. Ogni bianconero ha un altissimo senso del dovere. La squadra è una famiglia, con comuni interessi e obbiettivi precisi. La Juventus non è cotta, lo sostengo senza timori. Il centoventi minuti di gioco sostenuti contro l'Ajax, ha risentito un po' dell'impegno mentale dovuto all'ansia per i calci di rigore e per l'epilogo che potevano determinare. Ma la Juventus è abituata a severi collaudi; lo testimonia l'annata 1976/77, quando ha giocato 74 partite fra amichevoli, Coppa Italia, campionato e Coppa Uefa, aggiudicandosi lo scudetto e il trofeo internazionale. Soprattutto il modo con cui ha saputo restare al vertice ha suscitato ovunque ammirazione. Ricordiamoci inoltre che la Juventus, dando alla nazionale sette elementi undici l'ha portata in Argentina. Dunque, le tre partite in sette giorni non sono assolutamente un problema».**

Furino è pronto per rientrare col Genoa

IL GRANDE RIENTRO DEL PUROSANGUE ITALIANO

Sirlad galoppa o vola?



Sirlad è sempre lo stesso. Questa è la prova più grande per il purosangue italiano dovrà affrontare già a San Siro dopo circa sei mesi di inattività forzata. Non era certamente il denaro del modesto Premio Lotteria né erano gli avversari a preoccupare il galoppatore condotto da Di Nardo. Si voleva soltanto sapere se Sirlad, l'erede di Nearco e di Ribot, era pienamente recuperato. Si erano arrivati in diecimila, all'ippodromo milanese, per vedere di persona se il «miracolo» si era compiuto.

Ebbene, Sirlad, pur accusando la mancanza di abitudine al clima delle corse (hanno dovuto infilargli una mascherina nera sugli occhi per farlo entrare nelle gabbie), pur con una partenza calma, ha dato a tutti la risposta migliore, il nuovo record, 1'49" sui 2000 metri, migliorando di un primato vecchio di otto anni, stabilito da Ribot con 1'49"1/5. Ma è stato soltanto il tempo ad impressionare. Sirlad è sembrato ancora più potente di una volta, più scattante, più asciutto.

a Sauze d'Oulx

Residenza Sant'Elisabetta
(via Assietta 67, vicino Hotel Miravalle)

una intelligente soluzione a prezzo «affare»

BICAMERE A 12.750.000

più 5.950.000 di mutuo fondiario

L'edificio è in posizione panoramica e soleggiata adiacente alla seggiovia. Gli alloggi, di varie dimensioni, sono accuratamente rifiniti e subito abitabili. Alcuni sono completamente arredati.

PERSONALE SUL POSTO AL SABATO E ALLA DOMENICA

maiora s.p.a. VIA DUCHESSA JOLANDA 17 - 10138 TORINO TELEFONI 758625/753989

Nelle edicole di Torino è in vendita

TORINO COME ERAVAMO

un ricordo della vecchia Torino a cura di

LA STAMPA - STAMPA SERA

L. 2000

BUTTI, CHE FORSE ESORDISCE COME TERZINO, VEDE UN TORO LANCIATISSIMO

"Il Napoli ci ha esaltato,,

Butti a Bardonecchia

DALL'INVIATO
GIORGIO BARBERIS

BARDONECCHIA — Ce- Butti forse domenica coronerà una sua antica aspirazione: quella di disputare una partita come terzino. Un terzino naturalmente *sui generis*, per capirsi «alla Salvadori», cioè con compiti di agire determinate fasce del campo. Un ruolo magari nuovo per lui per quello che può riservare di incognite in fase difensiva, ma neppure del tutto inedito: contro Buriani, ad esempio, giocò con compiti analoghi e quella non fu neppure l'unica partita.

Butti a Napoli non ha giocato: uno stiramento gli ha impedito di prendere parte alla trasferta permettendogli di trascorrere un paio di giorni in famiglia e di domenica a San Siro per vedere all'opera i prossimi avversari del Torino impegnati contro l'Inter sì da poterne trarre un metro di paragone con il Perugia visto in quando aveva battuto il Torino non soltanto nel punteggio ma anche nel gioco.

«*La squadra di Castagner* — sottolinea Butti — *è un complesso che riesce ad esprimere un collettivo che ha pochi eguali e legittima le ambizioni classifica con la presenza in squadra di alcuni elementi di assoluto valore. Rispetto alla squadra che ci battuti il Perugia mi è parso più contratto d'altronde credo neppure si possano fare grossi paragoni in quanto quel giorno noi giocammo piuttosto male. E nel calcio, si sa, è sempre difficile stabilire dove finiscano i demeriti squadra per lasciar posto ai meriti dell'altra*».

Il discorso si sposta quindi alla partita di domenica che Butti sottolinea sia comunque «*da non prendersi sottogamba: non è questo il momento*». Parole queste che dicono come il giocatore creda ancora nella possibilità di un aggancio alla Juventus. «*Ormai* — spiega Cesare — *il campionato è un discorso psicologico in noi possiamo essere avvantaggiati dal risultato di Napoli. Che la partita del San Paolo potesse avere, infatti, un risultato scontato non è certo vero, eravamo tutti convinti della difficoltà di questo impegno. Il successo ha quindi rappresentato una sferzata molto positiva per tutti noi*».

Dunque futuro favorevole? «*Diciamo* — ribatte Butti — *che per domenica è più facile prevedere una nostra vittoria sul Perugia che della Juventus Genova. E d'altronde penso che bianconeri non convenga rischiare troppo e giocare sen- rischiare uno stress eccessivo*».

Quindi il discorso si sposta al Bruges, intermezzo di Coppa tra la trasferta Genova ed il derby per i campioni d'Italia: «*Un confronto* — fa Butti — *che in di vittoria di misura o addirittura di risultato parzialmente favorevole ai belgi, potrebbe rappresentare motivo di grossa crisi psicologica per la Juventus. Dunque la possibilità, nonostante i quattro punti che ci separano, sono abbastanza simili a quelle di due anni fa quando vincemmo titolo*».

Un'interpretazione fiduciosa che indubbiamente è emblematica del morale che hanno i granata, in questo finale di stagione che li pone più che mai come «squadra del momento».

Dov'è Barazzutti?

Deve giocare a Las Vegas, lo trovano

LAS VEGAS — Corrado Barazzutti non si è presentato ieri per l'incontro del primo turno con il sudafricano Cliff Drysdale del torneo di tennis di Las Vegas valido per il Wct. Il è dotato di 200 dollari di premi e ingaggi. A ciascun giocatore partecipante è garantita una borsa di cinquemila dollari.

Gli organizzatori del hanno detto di aver saputo che Barazzutti è partito dall'Italia due giorni fa diretto a Las Vegas. Hanno anche chiesto informazioni alla polizia cittadina, la quale ha riposto di avere ricevuto segnalazioni persone scomparse.

L'incontro Barazzutti-Drysdale è stato rinviato nella speranza che il tennista italiano giunga in tempo per prendere parte al torneo.

— Il Nottingham Forest ha vinto la Coppa Lega inglese battendo nella ripetizione il Liverpool per 1-0

CALCIO — La Juventus è inultata di 5000 franchi svizzeri per di mortaretti da parte del pubblico durante l'incontro della scorsa settimana contro l'Ajax per la Coppa dei Campioni.

BERRETTI — Il Torneo Berretti, la Novese disputa nel pomeriggio, ad Alba, il ricupero della prima giornata di ritorno.

Di Battista viene in Italia

Dall'Arizona all'Alpestre

GIORGIO GANDOLFI

Avevano chiesto un esordio «da cassetta» e sono stati accontentati: l'Alpestre aprirà il serie nazionale di baseball contro la Derbigum di Rimini sul nuovo diamante di via Passo Buole. Significa dover affrontare i lanci di Mike Romano e la mazza del bostoniano Orrizzi, delle più temibili del campionato. Gli azzurri di Guilizzoni però non hanno paura: partono in questo difficile torneo convinti di dover pagare un naturale tributo ma di potersi poi riscattare. Ieri Guilizzoni ha telefonato negli Stati Uniti e dall'altra parte del telefono ha ricevuto una risposta rassicurante: Dan Di Battista, interbase, 1,76 di altezza, 80 chilogrammi, 26 anni, dell'Arizona, ha risposto sì alla sua domanda di partire per l'Italia.

Sarà a Torino il 5 aprile, cioè dieci giorni prima dell'inizio del campionato, che vedrà appunto l'Alpestre ospitare la Derbigum. Fino a pochi giorni fa Di Battista, evidentemente di origine italiana, era in ballottaggio con una squadra professionistica, i Pirates di Pittsburg. E' un interbase, cioè un elemento determinante in una squadra quasi come il lanciatore. Il suo ruolino di marcia negli ultimi è stato significativo: nel '75 giocava nel singolo (paragonabile alla nostra serie C di calcio) nella formazione newyorkese del Niagara, ed aveva una media battuta di l'anno successivo, sempre in singolo A, salito a 304, quest'anno ha chiuso in Virginia con 321.

Le sorprese dell'Alpestre non sono limitate a Di Battista: un altro orlundo, il lanciatore Severni confermato dagli Usa l'imminente arrivo a Torino. L'anno scorso il Pitcher giocava nella Biemme Bologna deluse: «Non mi ero ambientato — ha confessato a Guilizzoni — ed inoltre non avevano fiducia in me. Con voi mi riscatterò». Le sue credenziali sono ottime. Dopo la rinuncia di Peretti, l'Alpestre viene a disporre di cinque lanciatori (Severni, Pisoni, Pezzolato, Maggiora e Fontana), di quattro ricevitori (Nicolini, in servizio militare a Fossano, Saveriani e Antonio Faccio, cui si aggiungerà l'orlundo Bonsignori), dimenticare i due nazionali juniores Bianchetti e Lamanuzzi, provenienti Lodi.

Mentre a Torino si prepara il via ad una grande stagione, il baseball ha fatto il suo ingresso ufficiale in Val d'Aosta. Il delegato regionale del Coni, Lavini, ha confermato che il «Batti e corri» è stato accolto come 27ª Federazione della Valle. Il lavoro di Falletti ha dato dunque buoni risultati. C'è molto interesse attorno alla società sorta ad Aosta: molti gli aiuti, fra i quali quello di Eddy Ottoz, che ha promesso le divise. Alpestre e Lawson's Torino hanno promesso una gara dimostrativa che servirà d'introduzione ai Giochi della Gioventù.

Un ex granata che gioca ad Alba

ALBERTO CARELLI quella volta che Combin

GIOVANNI BINDA

Derby al «Comunale»: è domenica 22 ottobre è negli occhi della folla è ancora viva la tragedia che ha privato il Torino ed il calcio italiano di un fuoriclasse quale Gigi Meroni. Con la maglia n. 7 fra i granata gioca un ragazzo ricciuto dallo scatto in progressione e dalle movenze feline. Il Torino vince già per 3 a 1 con tre centri dello scatenato Nestor Combin che hanno annichilito «Penna Bianca» Colombo quando Alberto Carelli sulla destra salta Leoncini e si invola verso la porta juventina, siglando il bellissimo gol del bruciante 4 a 1. Carelli è sommerso dall'abbraccio dei compagni mentre sale al cielo il boato della folla, è il definitivo lancio di un giocatore che i tifosi granata ricorderanno per lo stile impeccabile e la perfetta interpretazione del ruolo di «lornante».

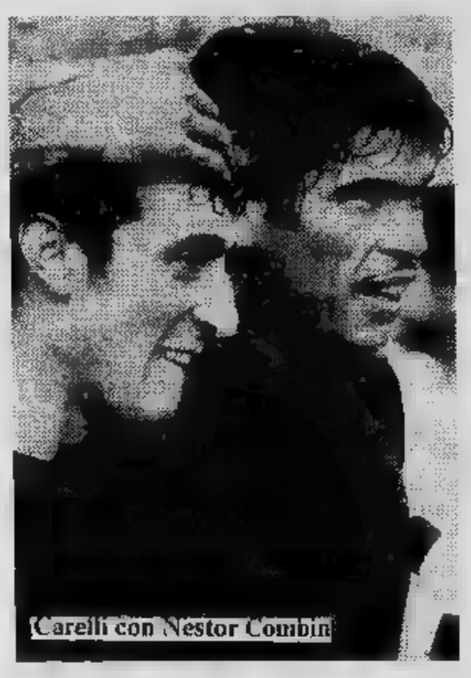
Carelli, nato nel '44 a Locate Triulzi, a due passi Milano, gioca ancora nella dell'Albese in serie D. Già in serie C a sedici anni con il Fanfulla Lodi, Alberto arrivò a Torino all'età di diciannove anni quando trainer era Rocco. In prima squadra il ragazzo esordì in campionato a Cagliari con la maglia n. 11 (i granata vinsero per 1 a 0) in una prima linea che vedeva schierati Simoni, Ferrini, Meroni e Moschino. Dopo Rocco, venne a Torino Edmondo Fabbri che lanciò definitivamente il lombardo nel campionato 66-67, facendolo giocare all'estrema sinistra (Meroni aveva il 7 sulla schiena, centravanti «foudre» Combin).

Dopo la tragica morte di Meroni toccò ad Alberto il pesante compito di sostituirlo nel ruolo di ala destra.

«Gigi è per me il compagno più — *ricorda Carelli con la voce velata dalla commozione* — era un ragazzo estroso ma bravissimo. In campo poi faceva impazzire gli avversari. Giocare la sua maglia mi sembrò un compito impossibile ma quando l'arbitro fischiò l'inizio di quel famoso derby di colpo dimenticai le paura e pensai solo a correre e giocare».

A Torino Carelli restò complessivamente sei stagioni, tre con Rocco, due Fabbri ed una con Cadé. Nel '70 i granata ceduero al Varese, venuto in A con i gol di Bettega. «Ebbi come allenatore Liedholm — *ricorda Alberto* — un grande tecnico. Ricordo tutti i trainer con simpatia ma Liddas fu il solo che ci spronasse sempre a giocare e divertirci, anche amichevole.

In serie A Carelli restò per tre anni, passando prima a Mantova e poi all'Atalanta (dove ebbe accanto Giovannino Sacco ha ritrovato avversario domenica nell'Asti) Corsini prima e Heriberto Herrera poi allenatori.


Carelli con Nestor Combin

Sceso in B nel '74 (Parma) l'ex granata decise alla fine del campionato di trovarsi una sistemazione a Torino dove abita la famiglia. «Ho sempre dovuto lottare per giocare — *commenta Carelli* — e fine mi era passata anche la voglia girovagare. Così sono venuto l'Albese C ad contempo a Venaria i ragazzini "Maroso". Se dovessi far l'allenatore sempre con i ragazzi, è bello insegnare ai giovani a giocare al football, i grandi sono più presuntuosi».

Sul calcio italiano prima dei mondiali Carelli dice: «Una volta in Italia vi erano individualità di rilievo, calciatori fortissimi Riva e Rivera; oggi nazionale è più squadra e soprattutto ha acquisito una mentalità vincente».

Sono parole di Alberto Carelli, un giocatore che a trentaquattro anni ritrova ancora sui campi di provincia scatto e dribbling dei tempi migliori che impressi nella mente, indelebili ricordi, il sorriso di Meroni e la grande voglia vivere di Giorgio Ferrini, il capitano che per primo corse ad abbracciarlo dopo il gol in quella lontana domenica dell'ottobre 1967.

Ai Mondiali in Argentina
ci vanno giocatori, giornalisti,
tecnici, accompagnatori...
Vieni anche tu?
Prendi al bar uno 84
e il tuo
... un TV a colori 12 canali.
Ai mondiali gratis
al negozio alimentari.
STOCK
i mondiali gratis!
FIFA WORLD CUP
Argentina '78
Aut. Min. 4/185280 – 4/185281
Associati

POLLENTIER
120 milioni ma col trucco

MAURIZIO CARAVELLA

■■■■ è la ■■■ ■ centoventi milioni improvvisamente spariti; la storia ■ un intrallazzo ■■■ ■■ rischiato di rovinare un'amicizia; ■ storia di un corridore illuso ■ poi preso in giro. Il corridore si chiama Michel Pollentier, l'anno scorso ■■■■ il Giro d'Italia ■ dopo cominciarono i suoi guai.

Torniamo qualche mese indietro. Driessen, ■■■■■■ sportivo ■ Maertens e Pollentier, viene ■■■■ ■■ porta dalla Fiandria, i corridori non vogliono più saperne ■ lui: soprattutto i gregari, che vengono trattati come ■■■ robot e ■■ hanno ■■■■■■■■■. Arriva De Bruyne, trova una squadra in cui regna l'anarchia, cerca ■■■ pazienza di ■■■■■ un po' d'ordine. Tutto filerebbe liscio, ■■ un amico di Driessens ■■■ ■■■■■■■ ■ ■■■■■■ zizzania. E' Driessens ■■■ cerca di ■■■■■■■■ dopo ■■■■■ ■■■■ cacciato? Le prove non ci sono, il sospetto sì.

Quel signore si chiama Van Looy, fu un grosso velocista, ora è un grosso intrallazzatore. Telefona a Colnago, costruttore ■ biciclette, a ■■ fa un discorso di questo genere: «Ti piacerebbe, caro Ernesto, se Pollentier corresse sulle tue bici? Sì, vero? E allora facciamo ■■■■: ■ convinco Pollentier a lasciare Maertens ■■ a trasferirsi in Italia; tu, poi, lo sistemi in qualche squadra. La Intercontinentale ■ la Mecap, che usano già le tue biciclette». Colnago risponde che per ■■ ■■ benissimo: quelle ■■■■ due squadrette ■ giovani ■ pubblicità non possono certo fargliene molta. Con Pollentier sarebbe un'altra ■■■■. Per Colnago sarebbe anche ■■■ rivincita su ■■■ (Baronchelli, ■■ esempio) gli ha voltato le spalle.

Per convincere Pollentier, Van Looy deve sparare grosso: «Caro Michel, c'è un gruppo sportivo, in Italia, disposto a darti 120 milioni d'ingaggio per un anno. Accetta: diventerai ricco e diventerai ■■■ che capitano». Michel tentenna un po', poi risponde di sì, certe occasioni nella vita possono capitare una volta e ■■■ non presentarsi più. Non osa dirlo ■ Maertens, lo dice a De Bruyne. E poi prepara le valigie.

Colnago parla con Cribiori, direttore sportivo dell'Intercontinentale, e viene ■ sapere che 120 milioni per Pollentier non si possono spendere. ■■■■ parla con Zandegù, della Mecap, ■ ■■■■■ sapere che quella cifra ■ Zandegù deve bastare praticamente per tutta ■ squadra. Pollentier ha sempre le valigie pronte, ma nessuno si presenta per fargli firmare il contratto. ■ ■ rende conto di essere stato preso in giro.

Pollentier va ■■ De Bruyne, gli dice che tutto ■ sfumato, gli chiede ■■ può rimanere. Certo che può. Ma intanto Maertens, che ha saputo della faccenda da vie traverse, ora ■ offeso, accusa Michel: «Che amico sei?». I rapporti ■■ i due restano tesi per un po', qualcosa si è incrinato. Driessens sta in disparte a seguire la vicenda e ride, la sua vendetta ■■ funzionato. Pollentier pensa che ha rischiato di perdere ■■ amico; e pensa anche a quei 120 milioni, svaniti nel nulla.

In Piemonte rilancio del ciclismo

Il Comitato piemontese ■ ■■■■■■ ■■■■■■ nel■ ■■■ opera promozionale. E' ■■■■ raggiunto il ■■■■■■ ■■■■ ■■■ duecento società, con 4500 tesserati, ■■■ quali 1200 ■■■a categoria giovanissimi; i dilettanti ■■■■ 120, gli juniores ■■■ e gli allievi 350. Sono ■■■■ ■■■■ se ■ calendario, nelle varie categorie, ben cinquecento gare.

A Mondovì una società modello

LO STESSO PRESIDENTE DA VENTICINQUE ANNI

GIANCARLO EMANUEL

MONDOVI' — La partita di calcio che opponeva ■ Carassonese al Cenisia è appena terminata con la vittoria dei locali ■ per sfollare gli spalti del bell'impianto ■ Mondovì Altipiano occorrono pochi minuti ■ quella cinquantina ■ persone convenute per sostenere i beniamini locali. Dopo varie peripezie i grigiorosso della Carassonese, ■ squadra più importante ■ del centro cuneese, ■■■■ in ripresa e con due convincenti vittorie hanno abbandonato l'ultimo posto in classifica ■ sperano di abbandonare presto anche la zona retrocessione.

Mai come in questa stagione la squadra era precipitata in zone così basse della classifica. Proprio quest'anno ■ Carassonese compie 25 anni e celebrarli ■■■ ■■■ retrocessione sarebbe davvero triste. Dei ■■ mila abitanti ■ Mondovì, come abbiamo già detto, ben pochi, cento quando va bene, salgono all'Altipiano per sostenere ■ squadra. «Quando ■ freddo — spiega il vicepresidente Turco — vanno tutti in montagna ■ sciare; con la bella stagione, imboccano l'autostrada ■ ■■ ■■ baleno sono al ■■■■.

Pochi spettatori, pochi introiti nelle casse sociali: «Eppure — prosegue il trainer Cattaneo — i nostri giocatori non avanzano niente ■■■■ società: i ■■■ ■■ promettiamo ■ diamo regolarmente e per ■■■ società come la nostra è senz'altro un motivo di vanto». *Già, la società: forse ■ Carassonese è più rinomata come società che ■■■■■ squadra. Fondata alla fine della guerra ebbe ■■ il primo presidente nel dottor Piero Gasco: ■ stesso dei nostri giorni; un primato questo che difficilmente si verifica ■ qualche altro club. Ma non ■■■■: ■■ diciannove anni il geometra Turco è il vicepresidente.* «Appena entrò nella società — *prosegue Cattaneo* — il geometra mi acquistò dal Cuneo: giocai, feci l'allenatore-giocatore, poi ■■■■ l'allenatore. Anch'io sono alla Carassonese da diciannove anni e sfido chiunque ■ presentarmi una squadra che abbia da ■■■■ tempo lo stesso allenatore».

Cattaneo inserì poi nella formazione il figlio Edoardo, l'attuale ■■■ destra del monregalesi; insomma, la tradizione continua. Al bar Alfieri, alla domenica pomeriggio, dopo le partite, è più facile sentirsi rispondere al telefono dal vicepresidente Turco che dal padrone del bar; da varie località telefonano per sapere i risultati ■ Turco ■ pronto ■ rispondere, quasi come ■■■■■ giocato anche lui. «Il factotum della squadra è lui — *prosegue Cattaneo* — quest'anno ad esempio ■■■ caduti ■■ successive giornate quasi due metri ■ neve e senza l'interessamento ed anche l'opera ■■ geometra non ■■ quando ■■■■■ potuto riprendere a giocare».

«Quando la squadra era in ■■■ rie C — *commenta con nostalgia Turco* — lo stadio era affollato, ■ gente ci seguiva con passione; ma non credo che la gente non venga al campo solo perché ora ■■■■ in Promozione: a quei tempi nessuno ■ muoveva, niente sci, niente mare, c'erano solo ■ biciclette per raggiungere il campo di calcio». *Vedere i propri concittadini tradire la patria calcistica per gli svaghi ■■■ consumismo non rattrista più ■ tanto il geometra: l'importante ■ che oggi la squadra ha vinto ■ se continua ■■■ si salverà senz'altro.*

DEFILIPPI CAMBIA IDEA GIOCHERÀ A MONTANERA

(p. gal.) ■■■■ Defilippi cambia idea e gioca per la ■■■■■■■■■ Era l'ultima ■■■■■■■■ per ■ vecchio campione ■■■■ di ■■■■■ in serie A nonostante i suoi ■■ anni suonati. ■ dopo ■■ paio di «no» ha finito ■ ■■■■■■■■ ■ proposta ■■■ dirigenti ■■■■ società ■■■■■■■■ il «mancino ■ Castino» farà coppia con Musso, ■■■ il quale si alternerà alla ■■■■■■■.

Defilippi ■■■■■■ preferito come compagno di squadra Lorenzo Ghi, un altro atleta nella ■■■ generazione, ma quest'ultimo proprio in ■■■■■■■■ lo ■■ «tradito» accettando la proposta ■ Massimo ■■■■■ della ■■■■ Bormida. Dopo ■ risposta positiva ■ Aurelio a Montanera, ■■ comune a 14 km ■■ Cuneo, i dirigenti ■■■■ società tirano un sospiro di sollievo. «Montanera — ■■■ il segretario della ■■■■■■■■■■ Dezani — è al centro di ■■■ ■■■■ ■■■■ il pallone ■■■■■■ ha solide tradizioni. ■■■ ■ contributo ■■■■ Regione lo ■■■■■■■■ prima dell'inizio del campionato ■■■■ verrà ■■■■■ ■■ muro di appoggio regolamentare.

**Con l'iscrizione ■ ■■■■■■■■■ il quadro ■■■■ formazioni per il prossimo campionato è al completo: sono nove. ■■■■■ ■ altre ■■■ ■■■■■■■■■■

ORGANIZZAZIONE

SIMPATIA crai

NEGOZI E SUPERMERCATI DI TORINO E PROVINCIA

TORINO:
Centro - Vanchiglia - Oltrepò
ARCOMARKET, via Santa Giulia 34
AUDISIO, via Vanchiglia 12
BODDA LUIGI, corso Tortona 2
BERTOLINO, via M. della Libertà 25
BIROLO, Casale 142
BONZANO, via Rossini 4
BORGARELLO, via Po 29
BOZZO, via Maria 37
MARK DI BODDA, via Vanchiglia 18
FERRERO Dr. Mario, via Monferrato 1
GABRI, via B. Buozzi 4
GIACHINO Serafino, str. Mongreno 15
GIARDINO, corso 176
GONELLA, piazza C. Domini 18
GIACHINO Severino, c. Brianza 19
GRATAROLA, via Mazzini 5
IL MERCATINO, piazza Gran Madre 7
Statuto - San - Lanfranchetto
ALEMANNO, via D. Joh 16
CO.NA, via Possalacqua 3
DE GRAZIA, corso Regina 280
DI VITTORIO, corso Regina Margherita 162
GARIBOLDI, via F. d'Acaja 15
MICOTTO, via S. Chiara 41
SACCO, piazza Peyron 5
VALLE, corso Francia 31
via San Donato 9
Francia - Campidoglio
BONAFINI, via Domodossola
Bionaz 21
GANDINO, via Distone 27

JOLLY MARKET, via Dalmazi 8
MICRO MARKET SVIZZERA, corso Svizzera 68
PALMO, via Sagra Michele
ROSATO MARKET, corso Francia 356/3
SAGLIARDI, G. 115
TORINO MICROMARKET, via Assisi 51
TORINO MICROMARKET, via Lancia 124/3
TORINO via Vandalino 9
San
BERRUTO, via Di Nanni
MARKET Ilerti, via Di Nanni 76
PALMO, corso
PENNONE, via Caraglio
Miraflori
via Riccio
PALMO, via 27
via F.lli Di
VASCHETTO, via Negarville
Zona Crocetta
BROSIO, via F.lli Carle
CICO, vicolo Crocetta 2
COPPO, via Lamarmora 20
PORPORATO, Cristoforo Colombo 42
SERVICE CALIGARIS, via Marco Polo 9
Nizza
BOSSI, via Cristina 62
DIGIROLAMO, via Tiziano 38
di GAYET, via Principe Tommaso 7

GIORCELLI & C., via 5, Secondo 3
MARGARINI, via Nizza 223
PAPER di Profumo, via Cristina
PAPA' TULLIO, corso Dante
Monterosa - Regio Parco
ARCOMARKET, c. Vercelli 105
AVIDANO, str. Settimo 65
CAPUSSOTTO, str. Settimo 65
CIGLIUTTI, via P. 28
CROSTA, piazza Foroni
TA, p. Foroni
FALIVA, via 33
GINEPRO, corso G. Cesare 156
MANCINO, via Saluzzo 2
RAVOTTI, corso Taranto 174
RONCO, corso Vercelli 112
TORINO MICROMARKET, via Mentezana
VIOLA, via N. Porpora 57
Orbassano - Rita
ALBIERI, via Veglia 16
JOLLI SELF-SERVICE, via Buenos Aires
EUROMARKET, v. Barletta 122
PORNASARI, via S. Marino 37
BROSIO, via Tripoli 10
BROSIO, corso Sebastopoli 243
LA FIDUCIA, via Mombarcaro 46 bis
POGGIO, v. Mombarcaro 46 bis
SUISSMARKET, v. G. Reni 207
SUPERMERCATO ESA, via Galdano 15
Madonna Campagna
Vittoria
ALLERINO, via Borgaro 47
BROSIO, via Capua 3
CRISTINO, corso Cincinnato

CROSTA, via Lanzo 84
GONELLA, via Vibò 42
LUCET, via Luini 100
MASOERO, via Chiesa della Salute 65
SUPERMERCATO M.C., via Mentone 13
TORTA, via Vibò 47
PROVINCIA:
LEIMI'
F., via Torino 9
TORINESE
CATTAINI - MARKET, Torino
D. & B., via Italia 52
GARABELMARKET,
ALPIGNANO
TORINO MICROMARKET, via Galdi 2
BITONTO, via Cavour
CASTIGLIONE TO
G. A. di ARNODO, via Torino
REGINA MARGHERITA
COLLEGNO
LEGGE, viale XXIV Maggio 11
LEGGE, via De Amicis 2
GIAVENO
COOPERATIVE RIUNITE, piazza S. Lorenzo 9
LEUMANN
SUPERMERCATO ROSSINO, corso Francia 304
VINOVO
GIORDANO, via Torta 16
RIVALTA
MUO', via Toscanini 1
CASCINE VICA
STELLA, via Torino 115

OFFERTE SPECIALI DAL 15 AL 25 MARZO

LEMON CERA

L.690

SPUMANTE TOP 21

L.1390

SPLENDI VETRI

L.420

SHAMPOO PAMOY

L.450

COLOMBA FORNO AMBROSIANO

L.2590

CREMA di MARRONI Ligure-Lombardi

L.350

OLIO di semi VARI

L.680

PISELLI MEDI esperia
PISELLI FINI esperia

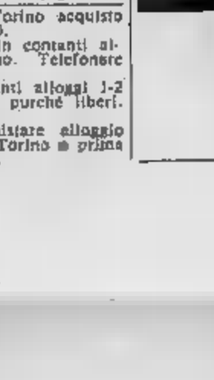
L.230
L.250

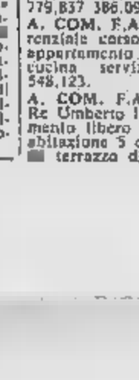
FARINA BIANCA raffinata

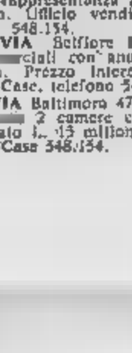
L.270

CERA OVERLAY grande

L.690

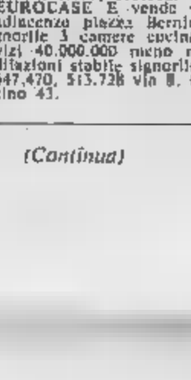
DIESUS +2 bicchieri
DIESUS forte

L.1750
L.2350

FERNET BARBERO

L.2350

DURBANS GIGANTE

L.590

caffè SAO gr. 200
caffè SAO ORO gr. 200

L.1390
L.1490

OLIO DANTE

L.1990

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggi ville case in blocco liberi Torino e cintura rapide trattative contanti. Gaiotto

AL PROBLEMA
di vendere alloggi interi bili ville, rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... Un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia un nome. Corso R. Margherita 7, 835.493.

ALLOGGIO libero Torino acquisto contanti. Telefono 597.390.
CASABIANCA acquista in contanti alloggi liberi in Torino. Telefonare 549.254 535.597.
COMPRO pagando contanti alloggi 1-2 camere tinello in Torino purché liberi. Telefoni 537.213 517.280.
CONIUGI cercano acquistare alloggio di 1-2 camere servizi in Torino prima cintura. Telefono 533.158.

EUROCASE
acquista permuta i vostri immobili senza spese a vostro carico garantisce pagacontanti rapida dito. Tel. 547.470, 513.681, 513.725, 513.748 San Quintino 43 Torino.

FISIM S.P.A.
compra pagando in contanti appartamenti liberi in Torino telefono 599.273 599.897.

IMMOBILIARE S. PAOLO
acquista direttamente appartamenti liberi occupati qualsiasi zona scopo investimento. Telefonare

PER
miglior realizzo dei vostri appartamenti in Comfai società del gruppo «Eurogest» controllato dalla Banca Nazionale del Lavoro, offre sua 30ennale esperienza, obiettività e serietà di valutazione, una qualificata assistenza nell'espletamento di tutte le formalità relative alla vendita. Filiale di Torino, via Guerrini 4, telefono 548.123.

APPARTAMENTO libero in Torino acquistiamo direttamente 2-3 servizi pagamento in contanti. Telefono 518.7
FAMIGLIA operaia acquista in Rivoli dintorni con orto. Pacontanti Immediato. Telefonare 930.158 dalle 8-13.
PRIVATI cercano in Torino alloggio libero 1-2 camere tinello servizi pagamento contanti; tel. 308.179 pomeriggio.
SOCIETA' acquista stabile in blocco in Torino o primissima cintura, 20-100 camere pagamento contanti. Telefono 519.976.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA cerca soci per assegnare direttamente alloggi 3-4-5 vani servizi in costruzione stesso edificio a prezzi interessanti. Prenotazioni tel. 779.837 386.097.
A. COM. F.A.I. vende a prezzo concorrenziale corso Sommeiller, corso Turati appartamento piano rialzato 3 camere cucina servizio. Dilazioni. Telefono 548.123.
A. COM. F.A.I. vende adiacenze corso Re Umberto in stabile signorile appartamento libero primo piano adatto studio abitazione 5 camere cucina servizi grande terrazzo dilazioni telefonare 548.123.
A. COM. F.A.I. vende Nichelino appartamento libero subito 1 tinello cucinino bagno e sole L. 14 milioni. Dilazioni. Telefono 548.123.
A. FISA piazza Statuto alto reddito libero ristrutturato nuovo camere tinello cucinino occasione 12 milioni 600 mila; tel. 504.249.
A. FISA via P. Micca libero ristrutturato secondo piano abitazione 4 camere lire 69 milioni mila; tel. 504.249 583.559.
A. FISA piazza Rivoli libero ingresso 2 camere terzo piano con ascensore riscaldamento balconi milioni mila; tel. 583.559.
A. LIBERO Unione Sovietica: recente camera, cucina, angolo cottura, bagno, L. 14 milioni. Sabatelli Immobili 655.339.
A. PIAZZA Carlo Felice angolo corso Vittorio Emanuele 58, via XX Settembre 2, vendiamo signorili appartamenti, varie superfici. Interessante possibilità per studi professionali, uffici di alta «rappresentanza e abitazioni di prestigio. Ufficio vendite sul p Edil-Case 548.154.
A. VIA Belfiore vendiamo locali ciali con annesso magazzino. Interno. Prezzo interessante di realizzo. Edil-Case, telefono 548.154.
A. VIA Baltimora 47/4 vendiamo appar 2 camere cucina servizi piano rialzato L. 13 milioni mutuo o dilazioni Edil-Case 548.154.
APPARTAMENTO libero, tre camere, cucina abitabile, servizi, Piazza Stampalia 9 vendo 42 milioni. Edil-Case. Telefonare 548.154.

CASALE MONFERRATO
ultimo recente appartamento composto di camera tinello cucinino servizi cantina piano alto comforta 14 milioni dilazionabili in 7 anni; L'Immobiliare Spa tel. 0131 444.134.

CASTELLETTO D'ORBA
centralissimi appartamenti da ridordinare di 4-3 camere più servizi a fondo di circa mq 90 prezzi a partire da 9 milioni; L'Immobiliare Spa tel. 0131 444.134.

CENTRALISSIMA mansarda libera 2 camere cucina ultimo affare L. 12 milioni anche dilazioni Dracma 513.449 332.786.

CENTRALISSIMI
via San Tommaso 10 angolo via Pietro Micca alloggi camera cucina servizi 4 milioni 700 mila, 2 cucina servizi milioni 700 mila, 3 camere cucina servizi 8 milioni mila, mansarde box posti auto magazzini. Minimo contanti e dilazioni. Personale posto anche festivi 10-12 16-18 Immobiliare torino 301.219 590.693.

CIRIE' nuovo signorile 3 camere cucina box auto giardino privato 40 milioni contanti 30% e dilazioni. Tecnimmobili 781.073.

COLLINA DI S. MAURO
favolosi appartamenti in villa mai abitati composti salone 3 camere ampia cucina doppi servizi locale lavanderia 4 posti auto coperti ed inoltre e 7 mila metri di terreno condominiale con pineta; L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

CONSULEDILE 533.522 vende prezzo di realizzo presti corso Giulio Cesare in stabile decoroso camera cucina 3 milioni 500 mila.
COR Peschiera (Parco viberti) nuovo signorile 1 camera tinello servizi mq 74 22 milioni mila più mutuo 6%. Tecnimmobili 781.073.
EDILPIEMONTE vende libero corso Tassoni cucitto palazzina su piani di appartamenti annesse mansarde nuova box auto possibilità mutuo dilazioni. Telefono 5 0, 513.022.
EUROCASE E vende libero adiacenze piazza Bernini signorile 3 camere cucina servizi 40.000.000 meno mutuo dilazioni stabile signorile, tel. 547.470, 513.728 via S. Quintino 43.

(Continua)

INTERVALLO

La carriera calcistica di Dino Zoff, cominciata nella piccola squadra friulana natia Mariano, in Friuli, è giunta alla grande Juventus. C'è stata una lunga parentesi nel Napoli, dove Dino era uno degli idoli; c'è stata anche la Nazionale, e poi la delusione ai Mondiali in Messico, nel '70, quando Dino «scaldò la panchina» mentre Albertosi la batteva in campo. Mancava alla maglia prestigiosa del più grande portiere italiano di tutti i tempi una stella tricolore: e questo gli arriva puntuale al suo ingresso nella Juve, con il drammatico campionato '72-'73, conclusosi con il superamento del Milan proprio nell'ultima giornata, quando i rossoneri furono sconfitti a Verona nella partita «delle champagne». Nella Juventus Zoff vive ora i suoi anni migliori: inamovibile in azzurro, campione Uefa, gli manca soltanto la Coppa dei Campioni...

Carlo Moriondo

La storia di Zoff

AGLI scudetti ci si prende gusto. Ed è anche umano che si consideri un diritto personale il fatto che, avendone acciuffato uno, si resti i migliori anche per l'anno successivo. E vive immersi in un'atmosfera fantastica. I tifosi stravedono i loro beniamini, e è portati a considerare gli avversari come esseri inferiori, umiliati una volta e pronti per il bis. E trascura tranquillamente il fatto che, appunto perché arrivano i campioni, ogni squadra è pronta ad aggredirli, come i punti in palio non fossero due ma dieci. Alla fine del campionato, anche se la squadra va in B, si può sempre dire: *«Però da noi i campioni le hanno prese...»*. Tutto ciò provoca uno sbigottito stupore nella squadra scudettata, fin dal primo ingresso in un campo avversario, dove: *«Ma come, arriviamo noi, quelli che hanno il tricolore sul petto, dalla parte del cuore, e questi fischiano? E questi ci sparano morteretti contro e vorrebbero penalty ogni volta che una delle loro schiappe cade ai nostri piedi, nella nostra area il rigore?»*. Stato d'animo disastroso, appena superato da quell'altro: *«Lasciamoli fare, 'sti brocchi, che non sono capaci a niente. Tirate pure in porta, poveri pellegrini: qua noi, i campioni d'Italia, quelli coi superingaggi, con i superpremi di partita, e alla fine novanta minuti vedremo chi riderà»*.

Non crediate poi che gli arbitri siano tanto teneri con chi ha lo scudetto già appiccicato e ne vorrebbe un altro. Gli arbitri, ma guarda un po', sono uomini come noi, e quindi soventi portati a difendere chi le piglia, a far vedere che sono affatto condizionati da una certa situazione di superiorità di parte di una grande squadra; anche loro tengono a dire: *«Mò vi faccio vedere chi sono io; credete mica per caso che abbia paura dei grandi nomi? Qui impera la legge, cioè impero io, e basta...»*.

Ecco perché vincere un secondo scudetto di seguito è molto più difficile, in genere, che acchiappare il primo. Alla regola, sfuggì la Juve nei primi anni del decennio Settanta, scudettandosi nel 71-72 e bissandosi nel 72-73, poi perse il titolo per tutti i motivi elencati sopra e anche perché si trovò di fronte una Lazio assolutamente imprevedibile soprattutto per il fatto che era sbucata fuori dalle serie B soltanto due anni prima. Fu tutto sommato un campionato piuttosto mediocre: la Lazio vinse finendo ad una media di —2, e la Juventus a —4. Ancora adesso alla Lazio si domandano come sia stato possibile gabbare in quel modo la vecchia madama.

La Juve fece più gol di tutti (50) ma anche prese 26, più della Lazio e del Torino. Eppure in difesa, davanti a Zoff c'erano Spinosi e Marchetti, Salvadore e Morini. Fortissimi tutti, ma i palloni entravano troppo sovente... C'era una certa aria di sfortuna, per aria: estremo rifugio dei tifosi in angustie. E molti andavano rifacendosi al loro bel sogno spezzato, riandavano a quella Coppa dei Campioni dell'anno precedente, che avrebbe potuto essere loro se non fosse stata perché... signora illusione, dolce chimera sei tu.

La Signora sbattè fuori regolarmente l'Olimpique di Marsiglia, il Magdeburgo, l'Ujpest, il Derby County. A Belgrado, nella finalissima, inciampò nell'Ajax e le prese uno a zero. Zoff ha un pessimo ricordo di quella serata del dolce maggio '74: *«Non riuscimmo assolutamente ad esprimerci secondo le nostre possibilità, la squadra si sentiva legata, come in soggezione, quasi che l'Ajax, con i suoi grandi nomi ci avesse ipnotizzati tutti. Insomma, come diciamo noi nel nostro gergo, eravamo scarichi...»*.

Uno dei motivi, a parte l'incubo di Cruyff e la stanchezza di tante partite, è anche dato dal ritiro nella tetra località di Novi Sad, a trenta chilometri da Belgrado, in un grande albergo della capitale gli olandesi facevano il loro comodo, ballavano con mogli ed affini che si erano portate al seguito, si distraevano allegramente. I nostri stavano in convento, unico collegamento con il mondo la telefonata a per sapere come stanno i bimbi, che tempo fa a Torino. Ti pensiamo moltissimo, a presto. Figurarsi il divertimento.

La partita, poi, fu noiosissima; lo spettacolo principale fu offerto dal pubblico enorme, dapprima entusiasta, poi raggelato, non certo dai calciatori. Rep segnò al quarto minuto su un'incertezza del terzino Longobucco, a più nessuno perdonò quel misfatto, e tutto si concluse così. Una gran barba, che delusione. Una sconfitta giusta: l'Ajax superiore. Zoff non ebbe molto lavoro. *«Loro non erano certamente dei mostri — dice — ma non ebbero neppure bisogno di premere l'acceleratore. Eravamo noi, che ci trovavamo troppo fiacchi»*. E chiude già troppo lungo discorso con un gesto delle mani, come a dire: *«Beh, l'è andata così. Sarà per la prossima volta»*. Zoff ha però un altro ricordo, della notte brava di Belgrado, che i tifosi dell'Ajax trascorsero a bere e urlare per le vie della capitale: qualcuno dei bianconeri — non lui, a quanto pare — se ne rimase alla finestra per ed a mangiare e osservare gli altri che facevano festa.

Alla Juventus restava quindi che... ripuntare allo scudetto e costituire il nerbo della Nazionale, poiché si preparavano i campionati del mondo in Germania, nel '74. Nessuno poteva immaginarsi di insidiare il trono di S.M. Zoff, primo ed ultimo. Possedeva una carta eccezionale: in azzurro era imbattuto da due anni, cioè da quel tre a realizzato a Torino contro la Jugoslavia. anni e l'esperienza lo hanno reso più serio, più chiuso. Aveva instaurato un regime di disciplina fisica e morale intenso, ma non disumano, come molti credono che i grandi atleti debbano fare. Molto regolare, negli orari, senza essere pignolo; controllato nel cibo e nel bere, senza essere austero; incline ad una ginnastica prolungata, senza che sia gravosa. E soprattutto lo studio continuo, in allenamento ed in partita, accompagnato da accanite letture di giornali. Il portiere deve sapere qual è il piede preferito delle punte nemiche, deve sapere dove tirano di preferenza i rigori, deve conoscere quali sono i tipi che si avventano sul portiere, o lui o palla. Zoff ha una casistica automatica negli scaffali del cervello, a cui si aggiunge la prodigiosa capacità di intuire che cosa sta succedendo in campo. C'è una specie di computer, ormai, nella sua testa: date certe premesse, la «X» indica dove finirà il pallone. E' un'equazione, sia pure con molte, troppe incognite. Ma il risultato finale è raggiunto quasi sempre. Gli attaccanti ci si arrabbiano, sovente: *«Accidenti, mi è venuto male il tiro, ho sparato addosso a Zoff...»*. Non è vero. Zoff lì, in quel punto, c'era, un centesimo di secondo prima: ci si è portato quando il computer nella testa gli ha detto che la «X» dell'incognita era quell'angolino in cui sarebbe arrivato il pallone proiettile. Può darsi che alcuni portieri siano più acrobati, più scattanti di lui: Castellini, per esempio (che di è fanatico ammiratore). Ma Zoff ha in più l'intuito: dove gli altri arrivano volando, lui arriva sovente alzando una mano; era già lì, sul posto, a teleguidare il pallone.

(CONTINUA)

L'ANGOLO DELLA MODA

di *Elsa Rossetti*

Il mercatino contro le boutiques

Con i repentini, troppo capricciosi mutamenti della moda e con l'ascesa dei prezzi, diventa sempre più difficile vestirsi all'ultimo grido senza spendere una follia. Fortunatamente la moda è scesa in piazza dimostrando di avere i mezzi efficaci per convincere il mondo femminile che molti dei capi esposti nei negozi si possono trovare e scegliere con maggiore disinvoltura e meno impegno sulle bancarelle dei mercatini rionali.

Il fenomeno più vistoso di questa democratizzazione della moda si verifica al mercato della Crocetta. Non è una scoperta di oggi. Da alcuni anni il mercato dell'abbigliamento della Crocetta è esplorato quasi quotidianamente dalle signore del rione (etichettato come zona residenziale di una parte della Torino-bene) alla ricerca di novità. Nella giungla delle bancarelle tra filari di abiti, sottane, giacche, magliette e pull emergono appariscenti i cartelli dei prezzi piuttosto moderati che invitano a spendere allegramente.

L'eco di realizzare affari d'oro in relazione agli acquisti fatti è arrivato ovunque tanto che a questo mercato approda ormai una clientela proveniente da vari punti della città. Tale successo pone la domanda: è una forma di snobismo o effettivamente è conveniente vestirsi al mercatino? Un giro d'orientamento schiarisce subito le idee in merito. Il segreto dell'affermazione di queste boutiques all'aria aperta è quello di sapersi aggiornare velocemente secondo le tendenze che maggiormente riflettono la moda del momento proponendo in edizione economica capi di attualità.

Altro elemento determinante l'interesse alla confezione del mercato è provocato direttamente dal tipo di clientela assai abile nell'accordare agli abiti anonimi gli accessori di gran firma. Ad esempio alla giacca blazer di taglio mascolino tanto in voga oggi scovata al mercato a 45 mila lire sovrapposta alla sottana di gabardine trattata a gruppi di pieghe da 29.500 lire, la signora sofisticata completa il tutto con la borsa di Gucci da 200 mila lire e le calzature famose, preziose siglate da Aldo Sacchetti: il completo del mercatino ne esce nobilitato dagli accessori di gran lusso.

Comunque vengano armonizzati gli elementi complementari dell'abbigliamento resta il fatto della larga possibilità di scelta e del prezzo allettante. In questa stagione primeggia sulle bancarelle l'abito con sottana a ruota, le maniche a pipistrello nei colori nocciola e bianco panna interpretato in diversi tipi di tessuti a prezzi che oscillano tra le 26.500 e le 30 mila. Il colore nuovo dell'anno lanciato da Valentino, il verde Nilo, è già presente al mercatino nel due pezzi, gonna ampia e gilet, trattato in soffice maglia lavorata a rilievo al modesto prezzo di 26.500 lire, da abbinare alla camicetta di lono romantico da 15 mila. Sempre nello stesso colore la casacca molleggiante dotata di taschini, in tessuto traforato coordinata alla ricca sottana ondulata al prezzo di 20 mila.

Affollato il banco degli impermeabili i cui prezzi non superano le 20 mila. In gabardine cotone foderato in seta fantasia delineato dalla manica a raglan il modello proposto in varie colorifure. I giubbotti di pelle scamosciata oppure in nappa rifiniti in maglia nelle tonalità del miele, tabacco, cammello, blu e sono tutti in vendita a 45 mila lire: accostati ai pantaloni di velluto a coste ne viene fuori un completo sportivamente elegante ideale per i primi weekend di primavera.

I NUOVI DISCHI

Harry Belafonte: «Turn the world around», 33 stereo CBS. Lire 6000. Il nuovo disco di Belafonte, dopo quattro anni di silenzio, verrà accolto dai fans con gridolini di giubilo. L'album è un gioiellino di abilità e di buon gusto. Con tante canzoni (vecchie e nuove), Mr. Belafonte offre al suo pubblico un passaporto per approdare a lidi lontani, dal Brasile a Trinidad, da New York alle Barbados.

Esther Phillips: «You've come a long way baby» 33 stereo Mercury. Lire Esther ha la classe delle grandi dive del passato. Abusa però anche della mania di non perdere il turno con le mode e allora, certe volte, si accosta a generi pochino degradanti per una star del suo calibro. Anche questa volta, tuttavia, tra un charleston e i tempi della «discoteca», riesce a fare sfoggio di tutta la bravura.

Brass Construction: «III», 33 stereo United Artist. Lire 6000. Sul modello dei più celebri «Blood Sweat & Tears», i «Brass» aggiungono ai sound dei predecessori quel pizzico di funky che dovrebbe piacere ai giovani e soprattutto ai ballerini.

Milva: «Canzoni tra due guerre» 33 stereo Ricordi. Lire 6000. L'ex «pantera di Goro» ci propone con questo album le canzoni che ha incluso nel suo fortunato recital attualmente in programma in vari teatri italiani e stranieri. L'abbiamo ascoltata anche a Torino. E' diventata davvero molto brava.

Rubrica a cura di FRANCO MONDINI

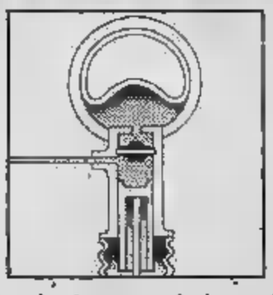
CORRE SU 3 RUOTE.

GS corre sulle famose sospensioni idropneumatiche Citroën. 4 sfere che contengono un gas (comprimibile) e un liquido (incomprimibile).

Due correttori d'altezza, collegati alle 4 sfere, controllano costantemente la pressione sulle 4 ruote.

In questo modo la GS ha un'aderenza eccezionale. Su qualsiasi tipo di terreno. È una stabilità a tutta prova. Anche in situazioni limite.

Per esempio si toglie una ruota e la GS corre come su 4. Curva, frena, e va anche ad alta velocità. Questa difficile prova è possibile perché il sistema idropneumatico ridistribuisce il peso dell'auto mantenendo un perfetto equilibrio. Anche su sole tre ruote.



GS corre anche dove non c'è strada. Sullo sterrato, sui sentieri di montagna, GS va dappertutto. Anche dove le altre non arrivano.

E, se si trova sotto le ruote un gradino, l'acqua alta, o una grande buca, basta spingere una levetta e la GS si alza fino a 20, 30 cm. Incredibile vero?

Se scoppia un pneumatico, anche ad alta velocità, GS non sbanda di un millimetro.

Perché le sospensioni idropneumatiche Citroën rendono la GS un'auto estremamente confortevole, ma soprattutto le danno una sicurezza superiore a molte altre.

Citroën GS

Corre su sospensioni idropneumatiche.

CITROËN GS

CITROËN

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A vendo libero corso Peschiera spazioso 3 camere servizi stabile recente 3 balconi dilazionabili. Tel. 547.470, via Quintino 43.

LIBERO
in centro Europa con soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 51 milioni più 6 milioni mutuo L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

IMPRESA vende direttamente ultimi appartamenti saloni 2-3 doppi servizi doppi servizi verde privato via Cres. Telefonare 650.3171.

alloggio signorile precollinare 4 camere salone cucina garage vendo. Telefonare 535.601.

DEBATTO 544.566 vende alloggi liberi recenti via Torino 7 Orbassano 1-2 camere tinello servizi L. 19 milioni e 28 milioni.

IMPRESA vende a Pinasseo via Rivalta 13 in piccolo condominio con giardini privati alloggi rifinitissimi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto, mutuo fondiario interesse 8% e dilazioni. Per informazioni sul posto o telefonare 906.4600.

INIM vende centralissimo 3 cucina servizi libero lire milioni. Tel. 504.377, 586.563.

LIBERO spazioso zona Chiesa della Salute bagno e ripostiglio doppia aria vendesi 18 milioni: tel. 510.554.

LIBERO in casa signorile alloggio di 2 camere salottino ingresso bagno dilazioni e mutuo: tel. 598.725.

LIBERO Crocetta panoramico signorile 4 camere cucina servizi L. 53 milioni 600 mila volendo mutuo: telefonare 874.182.

LIBERO a Piossasco ampio panoramico 3 camere cucinotto e box auto L. 25 milioni 800 mila dilazionabili; tel. 874.182.

LIBERO Lungo Dora Napoli signorilmente rifatto salottino 2 camere tinello cucinotto lire 34 milioni 600 mila; telefonare 874.182.

MADONNA di Con via Borgo vendo libero 4 camere tinello cucinino bagno terrno cantina richiesta 15 milioni 700 mila dilazioni; tel. 740.489.

MANSARDE 2 camere cucina servizi in stabile signorile zona Cit Turin L. 15 milioni vendo Corvino tel. 772.623.

MIRAFIORI
appartamenti nuovi, ultimati, una-due camere, tinello, cucinotto, servizi semplici e doppi. Ufficio vendite via Buriasco 12. Accesso da via Biscaretti di Ruffia. Prezzi comprenziali. Mutuo fondiario e ipotecario agevolato. Edil-Case. Telefono 548.154.

E
L'Immobiliare Spa tel. 0131 444.134, propone bilocale più servizi risolidati; L'Immobiliare spa tel. 0131-444.134.

POZZOLO FORMIGARO
ultimi appartamenti appena ultimati composti di salone due camere cucina abitabile doppi servizi ingresso poggioli cantina posto 37 milioni 500 mila compreso milioni mila mutuo fondiario eventuali ulteriori dilazioni; L'Immobiliare spa tel. 0131 44.415.

RIVOLI CENTRO
FILIALE DI RIVOLI
libero in casetta bifamiliare soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box giardino privato 40 milioni. L'Immobiliare filiale corso Susa 38, tel. 85.

SAN BENIGNO Canavese vendo libero alloggio in palazzina nuova 2 camere tinello cucinotto cantina mutuo dilazioni; tel.

SANTA Rita libero uso abitazione e ufficio piano rialzato 2 camere tinello servizi milioni 500 mila dilazioni; tel. 755.029.

SIGNORILISSIMO VUOTO
in via O. Vigliani vista panoramica portineria 3 ascensori 1 salone 4 cucina doppi servizi L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

STADIO Comunale via P. Paoli 7 casa recente vendonsi)-2 camere tinello servizi volendo da L. milioni 400 mila a L. 11 milioni mila; visite 18-19 dr. Furbatto 54

UTIP 519.894 vende grazioso alloggio via Romolo Gessi: 2 cucina terrazzo cantina posto 37 milioni 500 mila compreso milioni mila mutuo fondiario eventuali ulteriori dilazioni; L'Immobiliare spa tel. 0131 44.415.

RIVOLI CENTRO
FILIALE DI RIVOLI
libero in casetta bifamiliare soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box giardino privato 40 milioni. L'Immobiliare filiale corso Susa 38, tel. 85.

SAN BENIGNO Canavese vendo libero alloggio in palazzina nuova 2 camere tinello cucinotto cantina mutuo dilazioni; tel.

SANTA Rita libero uso abitazione e ufficio piano rialzato 2 camere tinello servizi milioni 500 mila dilazioni; tel. 755.029.

SIGNORILISSIMO VUOTO
in via O. Vigliani vista panoramica portineria 3 ascensori 1 salone 4 cucina doppi servizi L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

STADIO Comunale via P. Paoli 7 casa recente vendonsi)-2 camere tinello servizi volendo da L. milioni 400 mila a L. 11 milioni mila; visite 18-19 dr. Furbatto 54

UTIP 519.894 vende grazioso alloggio via Romolo Gessi: 2 cucina terrazzo bagno ascensore buon reddito rotondi 800 mila.

UTIP 519.894 vende libero corso Cosenza 3 camere cucina ingresso servizi completi facilitazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende adiacente corso Agnelli via S. Marino; 2 camere cucina servizi completi buon reddito facilitazioni.

UTIP vende libero via Viterbo: 3 camere cucinetta ingresso bagno 25 milioni mila dilazioni pagamento permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente largo Orbassano Rosselli: 3 camere cucina servizi dilazioni permute.

UTIP 547.828 519.894 vende alloggetto libero a Cascine Vica Torino camera cucinotta termo geno facilitazioni.

UTIP 519.894, vende 3 alloggi Nichelino stessa casa corso Torino camera tinello servizi ognuno: buon reddito ratezioni.

UTIP 519.894 vende libero adiacente corso Sebastopoli via Nuoro: 2 camere, cameretta cucina servizi dilazioni pagamento.

VILLA in Alpignano vendesi libera signorile full optional cucina 2 camere letto doppi servizi mansarda 2 letto ampio disimpegno box taverna giardino alloggio custode; tel. 640.6173.

VILLA nuovissima 7 km da Sassi in collina a Baldissero un-bifamiglia soggiorno 5 camere cucina taverna garage ecc. 84 milioni più milioni mutuo. Telefono 581.735.

VILLA Rivalta Villaggio Aurora signorile cercano mq 1250 cucina salone camere 3 servizi box 4 auto taverna vendo 110 milioni più mutuo; tel. uffi- 780.1693.

2 R vende libero Vinovo costruzione nuova camera cucinotto bagno milioni; tel. 446.491.

VILLA unifamiliare in residenziale di 12 unità a San Gillio strada Piacenza 2, soli 12 km centro Torino, composta di salone, camere, cucina doppi servizi e due camere mansardate con servizio, auto, giardino privato mq 500, ampia area condominiale tennis, bocce, giochi bimbi, fondiario o agevolazioni. Italia, telefoni 585.838 505.890.

20 Domande

A. AGENZIA Comba telefono 760.890 538.559 cerca alloggi vuoti arredati di qualunque dimensione e zona massima serietà.

CERCHIAMO alloggi 1-2 camere possibilmente servizi qualsiasi zona cauzione referenze. Telefonare 544.461.

DILIGENTE azienda in Torino salone 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 328.293 ore ufficio.

21

AFFITTASI zona piazza Castello ufficio mq 60 in casa altamente signorile. Telefonare

ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso piedi-a-terra abitazione stessa casa. A Rubioto. 826.

alloggi vuoti comuni signorili uffici stessa casa Comba, via Saochi 14. Telefono 538.539.

CARMAGNOLA affittasi tinello cucinino moderno a L. 65.000 mensili prossimi. Telefono 446.340.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi, furgoni imbottiti per Torino e dintorni viaggi settimanali per Roma Napoli Sicilia. Telefonare 701.705.

TRASLOCHI Mottervito 31, telefono Fornitura materiale per imballo, magazzinaggio, assicurazione massima serietà. Viaggi tutta Italia.

24 Mobili, arredi

affari in un piccolo negozio mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino, vendita promozionale di cucine all'americana con vecchio prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene.

A. AFFARONI da Raspino, il mobilificio dell'usato. Mobili per arredare la vostra casa a prezzi vantaggiosissimi. Consegna a domicilio qualsiasi località. Prima di spendere il triplo, rivolgetevi a Raspino via Cirio 2, angolo via Cleld. Telefono 287.368.

ARMADIONI verniciati con letti incorporati lusso lire 50 mila e 60 mila porte cucine componibili lusso, camere nazionale, cassò, comodini, letto ottone combinati 1 milione mila salotto dralon lire mila. Ritiriamo mobili usati, Corso Francia 0, via Issiglio 74, via S. Donato 98.

COSTA NIENTE
vendrei a visitare il sotterraneo dell'arredamento in Casana 46 angolo corso Trialano, 3000 mq di esposizione di mobili di ogni stile e prezzo, la gestione offre letto 745 mila, soggiorni mila, salotti letto 325 mila, concerto 197 mila, armadioni porte stagionati 395 mila, ingressi mila, sedia 14 mila 500, materassi 22 mila e tante altre occasioni anche fine serie in offerta straordinaria.

MOBILIFICIO S. Giovanni corso Francia 280, via Issiglio 74, via S. Donato 98. Dicci a quale prezzo volete il salotto soggiorno camere veneziane moderne cucine armadioni ve lo diamo subito: utilizziamo i usati visitateci.

OCCHIO ai prezzi. Grandiosa vendita mobili camera letto moderna con girotetto luci, pouf, radio a solo mila più 15 da mila. Conviene più di qualunque svendita. Mobili Ponte Nizza via Sestriere 47 Borgo S. Pietro, Moncalieri a passi piazza Bengasi.

25 Artigiani,

perfettissime rapidissime tappezzeria compresa mila lavabile 85 mila infissi 9000. Telefonare 355.295.

10 Scuole e istituti

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Ariem estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Ralnero. M 31, telefono 518.688.

36 Nautica

470 usati ottime condizioni con randa fiocco spinnaker. Velocentro, via Capua 26, Torino, telefonare 472.484.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda sprint ad apertura automatica e materassi a molle, carrelli appendice, portabiciclette, acquistate direttamente in fabbrica. Coarva, via Stampini, Telefonare .

38 Animali e veterinaria

RAZZE migliori da appartamento. Yorkshire, barboncini, toy chihuahua, bobtail, pekinesi, shitzu, maltesi, chow cockers, allevamento di Moncalieri de. Telefono 640.9187.

S. BERNARDO maschio fulvo dandy dimmond allevamento vende. Telefono 640.9177.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A LIRE 1.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita mt di altitudine con . Telefonare 658.303.

A LIRE 11.900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende rustico bifamiliare indipendente con 1000 mq di terreno: tel. 658.303.

A L. 190.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende corpo unico a Lombardore villa mq 350 e villa da ultimare di mq 170 con licenza per capannone mq 1600. Telefono 658.235.

A. LIRE 130.000.000 vendo a Giaveno villa di 450 mq rifiniture lussuosissime con 1750 mq di terreno facilitazioni di pagamento. Telefonare 269.406 ore 13-14,30.

A. Pietra Ligure impresa Giallombardo vende direttamente in meravigliosa posizione appartamenti in costruzione con vista imprendibile privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 965.8274, Albenga via Teleste 45/2, 0182 91.979 anche festivi.

AL mare Pietra Ligure Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Immobiliare Santa Rita, telefono 745.692.

ACQUISTO nel Monferrato Valle Cerrina Monferrato rustici da ristrutturare cascine ville terreno. Telefonare 0141 45.171.

ALLOGGETTI mini Sestriere Condominio Cristallo via Fraiteve 47 vendonsi Custode o telefonare 647.108.

ALLOGGI prima cintura Torino cooperativa edilizia 3-4-5 vani doppi servizi box auto consegna 1979 mutuo 50% a tasso agevolato. Telefonare 540.074.

CERIALE piena vista mare in palazzina nel verde mini e 2 servizi Murialdo e vende mutui dilazioni. Telefonare Torino 915.917, ora Ceriale 90.320; Ivrea 48.587.

ARTESINA
centro sport invernali 70 km piste, piscina coperta tennis giochi ristoranti discoteche. A 1 ora da Torino si prendono alloggi a comode rate mensili senza interessi e con mutuo fondiario. Inoltre alloggi pronti da abitare o per investimento reddito garantito indicizzato. Telefono al 541.686.

BIFAMILIARE nuova camere ampi locali sotterranei mansarda giardino villaggio Marinello Bruino vende. Telefono 535.601.

CERIALE via S. Eugenio Pastorino costruzioni vende alloggi signorili 2-3 locali più servizi, dilazioni. Aperto in loco sabato domenica e festivi tel. 019 745.434 - 0182 90.362.

INVESTIMMOBILI CERCA
rustici e cascinali ristrutturare con terreno in zone compreso tra i 50 e gli 80 km da Torino. Garantiamo pagamento in contanti rapidità di vendita nessuna spesa. Telefoni 500.535, 503.740, 504.275.

LAIGUEGLIA a 30 mt mare impresa costruzioni «Sole» vende appartamenti confortevoli. Tel. 0182-49.029 - 490.072.

LOANO Alassio Ceriale Pietra Ligure «Case al mare» vende alloggi da 1-2-3 vani da L. 19 milioni. Ore 15-19 019-669.972.

PASQUA
regalatevi una bella casetta caratteristica di 5 vani e tavernette originali a partire da L. 5 milioni 500 mila, 30% contanti restante dilazioni 24 mesi. Questa offerta è valida solo fino a Pasqua approfittatene. Delta 519.854.

SAUZE D'OULX
appartamenti di due-tre vani, servizi da L. 23 milioni. Forte mutuo fondiario e dilazioni massime agevolate. Visite su appuntamento. Edil-Case, telefono 545.154.

SAUZE d'Oulx Jovenceaux Residence Grand Ski imperan vende alloggi varie dimensioni, rifiniture accurate, cucine arredate, box sci, sala condominiale, box auto, pronta consegna, minimo contante, mutuo e dilazioni di pagamento. Telefono 011 482.800.

SESTRIERE
Ski Residence, piazzale funivie, vendiamo appartamenti mono-bilocali, servizi, cucina arredata, posto macchina, da L. 570 mila al ottimo investimento. Pagamenti dilazionati con mutuo fondiario o ipotecario. Ufficio informazioni sul posto. Edil-Case Torino:. Telefono 011 548.154.

TOIRANO (Sv) vendo appartamento in villa indipendente, panoramico vista 2 soggiorno cucinino cantina garage giardino 24 milioni più milioni mutuo S. Paolo. Telefono 019 647.796.

VAL DELLA TORRE Orlandini propone in stupenda posizione rustico parzialmente rifatto 6 camere e vizi mq. circa terreno circostante. Tel. 353900.

46 Ville, appart., per , affitto

ARMA Taggia Residence Riviera nuovissimo e confortevolissimo residence tranquillità bellissimi appartamenti completamente e perfettamente attrezzati vacanze proponete vostri soggiorni primaverili telefonando scrivendo amministrazione. Torino, via S. Bernardino . Telefono 011 331.056.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contenziosi infedeltà. Corso Vittorio Em 107 tel. 511.024 538.682.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO
abiti giacche mila giacche 25 mila impermeabili donna 45 mila tailleur mila soprabiti donna confezionati mila, Filippo, corso Re Umberto .

AFFARONI forte visitando i magazzini di confezioni Cedicont piazza Bernini 1) Torino si sta effettuando colossale vendita totale di confezioni ed abbigliamento in genere.

APPROFITTATE della zioncle offerta vernici e parati rinnovare la vostra casa. Grossi sconti. Magazzini Bijno. Vittorio Emanuele 24; tel. 832.617 - 830.743.

52 Varie

A. AVETE vendere mobili Rinascimento Barocco antichità soprammobili Bazar anche alloggi completi. Tel. alla RS 257.264.

DEAL-TO s.n.c. bagno direttamente in fabbrica tutto l'arredamento per il vostro bagno box specchiere accessori rateazioni. Visitateci in: via Nizza 41 e via Centallo 26 (Barca), telefono 651.596.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

REALIZZIAMO a prezzi imbattibili anche per poche settimane pensili 2 ante L. 78.000, scolapiatti 2 L. 26 mila, ecc., via Regaldi 7. Telefono 650.318.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A [redacted] Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Situazione economica in netto miglio- [redacted] Potrete fare nuovi progetti e vi sentirete più rilassati. Alcuni avranno modo di migliorare anche l'arredamento della propria [redacted] e fare anche dei risparmi. Armonia in amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le trattative che avete concluso ad [redacted] livello vi aiuteranno a migliorare la vostra posizione professionale. Alcune indiscrezioni gratuite riusciranno a farvi discutere con la persona. [redacted]

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Tensione in amore. Si tratta anche di [redacted] di fiducia reciproca. Si fate in modo che i rapporti affettivi [redacted] più distesi oppure [redacted] potete [redacted] in questa tensione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sul lavoro [redacted] più [redacted], [redacted] la vedono il vostro modo [redacted] a volte la [redacted] irritabilità blocca psicologicamente [redacted] altri. Meno aggressività anche in amore.

[redacted] (23 luglio - 22 agosto)
Evitate [redacted] isolarvi, chiudersi [redacted] se stessi [redacted] evitare i problemi è il metodo più codardo [redacted] affrontare [redacted] ostacoli. Imparate [redacted] affrontare ogni imprevisto [redacted] lucidità e sicurezza interiore. Vi [redacted] più forti con conseguente maggior sicurezza anche nei rapporti sentimentali.

[redacted] (23 agosto - 22 sett.)
Una reazione sproporzionata [redacted] porterebbe a precipitare alcuni eventi che [redacted] a vostro favore. Imparate [redacted] dominare i nervi, soprattutto [redacted] vostro interesse.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Alcune divergenze di opinioni fra parenti ed amici. Vi sentirete incompresi [redacted] reagirete in modo aspro. Ascoltate comunque il [redacted] [redacted] chi [redacted] vuole. [redacted]

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Dovete piegare il vostro carattere secondo le esigenze sentimentali della persona che [redacted] ama. Non potete pretendere [redacted] dominare solo e soltanto [redacted] Nuove prospettive di lavoro per i giovani. Alcuni disoccupati troveranno [redacted] piego.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
La tolleranza [redacted] [redacted] è sempre difficilissima. [redacted] spesso è indispensabile specie [redacted] si desidera portare avanti nel tempo [redacted] relazione. Anche [redacted] vostra testardaggine dovrebbe [redacted] dominare.

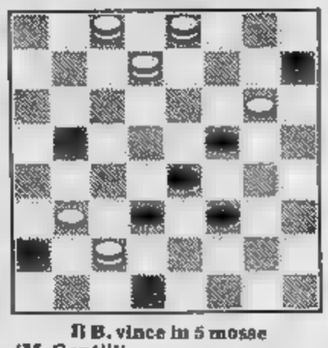
LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Allegria e ottimismo specie fra i più giovani. [redacted] organizzeranno gite, programmi vivaci [redacted] pazzi [redacted] poter sfogare [redacted] voglia [redacted]. Buone prospettive affettive e professionali anche per i non più giovanissimi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[redacted] nell'ambito professionale. Alcuni reagiranno [redacted] partito preso e [redacted] faranno altro che [redacted] a se [redacted]. Le donne peccheranno di superbia, specie nei rapporti sentimentali.

PESCI (19 febbraio - [redacted] marzo)
Buone [redacted] prospettive professionali, specie per coloro che commerciano e viaggiano molto. Lotte fra innamorati i quali [redacted] a fine capiranno di volersi troppo bene per dividersi.

DAMA



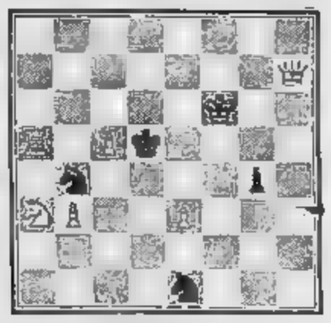
Il B. vince in 5 mosse
(M. Gentili)
SOLUZ.: 6-11, 25-18; 11-27, 30-21 (A); 2-6, 8-15; 6-11, 15-6; 3-26, B. vince
..(A).. 30-23; 3-6, 8-15; 6-10, 13-6; 2-27, B. vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1659: 1. Db7 (min. 2. Df5 matto).

N. 1660 (7 + 4)



H. Schuld
(Tidskrift, 1904)
Il Bianco matta in 2 mosse

f. p.

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Arriva il Mach 3

Fedele al programma annunciato l'anno scorso, la TCM di Torino, conosciuta principalmente sul mercato settoriale per la sua linea [redacted] proiettori orizzontali, ha pronto per [redacted] i cineasti dilettanti [redacted] apparecchio [redacted] proiezione «lettore» per pellicole già sonorizzate con pista magnetica. Compatto e versatile si presenta [redacted] pubblico nella sua veste estetica tradizionale con lievi modifiche nel colore e nei comandi a cursore. I dati tecnici del Mach 3 sono: lampada di proiezione 15V-150W alogena, dicroica (tipo Philips 6423), obiettivo zoom 1:1,3/16,5:30 mm., motore [redacted] c.c. 30V-30W con regolazione potenziometrica della velocità, alimentato da un controllo elettronico brevettato, capacità bobine sino [redacted] 180 metri in super 8 o single 8, riavvolgimento [redacted] avvolgimento veloce interno in retromarcia [redacted] esterno a fine proiezione, potenza amplificatore 15W [redacted] altoparlante da [redacted] Ohm e aggancio altoparlante interno 5W musicali - [redacted] Ohm., caricamento automatico [redacted] [redacted] bobina e velocità di proiezione 18 [redacted] 24 fotogrammi [redacted] secondo.

Per il buon funzionamento del proiettore gli esperti consigliano [redacted] farlo girare almeno 3 minuti a vuoto prima dell'uso, e di effettuare il caricamento del film sonoro a 18 fot/sec. La prova prolungata dell'apparecchio [redacted] stata soddisfacente e lo si consiglia [redacted] tutti i cineamatori che non [redacted] cimentarsi con la sonorizzazione [redacted] film casalinghi, trattandosi di un semplice lettore privo di registrazione.

Il prezzo [redacted] vendita è di [redacted] 190.000 lire, sconti a parte. Altri nuovi [redacted] «completi» TCM sono il Mach [redacted] e Mach [redacted]. Il primo è adatto solo per film super [redacted] e single 8; il secondo [redacted] un modello bipasso che sostituisce il precedente [redacted]. Entrambi mantengono intatte le caratteristiche tecniche e si presentano sul [redacted] con lievi differenze di prezzo. La nuova linea orizzontale, per la prima volta adottata su apparecchi da proiezione, piace molto e sicuramente in futuro sarà adottata anche da altre aziende costruttrici. La prossima novità TCM sarà la commercializzazione del Mach 5, [redacted] proiettore super 8 [redacted] versione ottica [redacted] magnetica.

Rubrica a cura [redacted] ANGELO ARPAIA

GLI SPETTACOLI

CONCERTO IERI

UN MOZART GIOVANE GIUNTO DA SALISBURGO

Un Mozart giovane, in sintonia l'inizio della primavera, ha dato al pubblico dell'Unione Musicale, ieri sera al Conservatorio, un'oasi di distensione della quale, ogni giorno, si sente più che mai l'impellente necessità.

A proporre una serata tutta mozartiana è stata la «Camerata academica» del Mozarteum di Salisburgo, alla cui guida era Antonio Janigro, musicista insigne di cui nessuno ha sicuramente dimenticato la prestigiosa attività svolta nel campo del concertismo quale violoncellista.

Il programma era un'antologia ragionata delle forme care a Mozart, e s'è aperto con la «*Serenata notturna in re maggiore*» K. 239, concentrato di inventiva tutto da godere, con l'intrusione, mo' di condimento, dei timpani in veste bonaria e dante.

Nel «*Concerto in re maggiore*» per violino e orchestra K. 218, che si espande volta in toni di giocosa affettuosità, solista era la giova- Sachiko Nakajima, una ragazza dal volto tutto rotondo e di pari suono violinistico. Se si parla così sovente di solisti giapponesi o dei dintorni, una ragione certamente c'è: nella loro tranquilla assuefazione alla pratica strumentale, così poco abituale agli interpreti europei dalla nevrosi facile, nella sicurezza gradevole, ma un po' neutra con cui padroneggiano gli scogli che si presentano loro davanti. Bravissima quindi la Nakajima, come tale salutata lungo dalle ovazioni del pubblico: resta Mozart, difficilissimo e ambiguo terreno di prova, si tratti o meno, nell'affrontarlo, di interpreti occidentali, magari proprio di Salisburgo.

Nella seconda parte il «*Divertimento in re maggiore*» K. 136, il cui «*andante*» contiene il ben noto sospiro iniziale, ed il cui «*presto*» conclusivo scatena energie di travolgente vitalità.

Infine la «*Sinfonia in la maggiore*» K. 201, che nel raggiungimento di una più alta dignità di costruzione tradisce ancora un indefinibile, e perciò magico spirito di finezza.

Un fuori programma stato concesso dall'acclamatissimo complesso salisburghese che il maestro Janigro ha guidato con bella mano, attenta ai coloriti come agli equilibri di sonorità.

r. v.

L'iniziativa per gli scolari al Teatro Nuovo

Via i libri ridiamo con Gianduja

ALESSANDRO DI GIORGIO

Marionette, che passione! L'iniziativa Teatro Nuovo le scuole torinesi, che tra le diverse proposte spettacoli ha inserito quella compagnia di Luigi Lupi, sta ottenendo consensi che sarebbe stato arduo immaginare maggiori.

Ieri mattina, alle 10, pazienti maestri accompagnavano vere folle di bambini delle scuole elementari, irruenti gioiosi, alla sala grande del Nuovo: in programma due spettacoli di marionette del Teatro Gianduja, «*Pimpirimpin*», ovvero Arlecchino e la bacchetta magica, «*Gianduja al circo equestre*». Le marionette Lupi non le scopriamo certo adesso: questa famiglia, che di generazione in generazione si tramanda l'arte di far muovere parlare Gianduja ed i suoi innumerevoli comprimari, arriva compiere i 190 anni attività (ma sarebbe più esatto dire di militanza, visto lo spirito di dedizione che la sorregge). anni rappresentazioni dovunque esista un teatrino («*E persino in America*», come preciserà più tardi l'inorgoglito Luigi Lupi, rispondendo alla domanda di piccolo spettatore).

La partecipazione dei bambini allo spettacolo è

(foto Liprandi)

soluta, di quelle che ogni compagnia sogna e sospira. Prendiamo ad esempio «*Gianduja al circo equestre*»: all'apparire dell'illustre maschera, qui di ritorno da un viaggio *sette angoli del mondo ed anche in fondo al mare*», si scatena l'ovazione. E gli applausi, elargiti con un trasporto radioso, costellano tutti i passaggi, le battute, le evoluzioni delle marionette.

racconto è certo fragile, non più di un pretesto per una mirabolante sfilata marionette di ogni genere, ciascuna delle quali esibisce moine, passi di danza, capitomboli, ammiccamenti. E' rappresentazione nella rappresentazione: morto l'asinello - prodigio Tonino, attrazione del circo, il direttore della compagnia concede a Tonino una *chance* con un nuovo partner. Il siparietto, improvvisato sul momento, felicemente in scena, incorniciato da altri «numeri» caratteristici dello spettacolo circense. Ci sono infatti i clowns Ciccio e Maurizio, l'uno piccolissimo e dispettoso, l'altro autorevole compunto; ci sono Umberto, «*il più grande domatore del mondo*», l'amazzone Giuseppina, l'asinello Marco che fa di conto.

ci sono, per la felicità del giovanissimo pubblico, animali tutte le specie: tigri, leoni, foche, zebre, cavalli, orsi bianchi, giraffe, elefanti, dromedari, costruiti con singolare naturalezza e provvisti di capacità suggestione alla quale non resta insensibile neppure il sussiegoso spettatore adulto. Ma il clamore più alto e trascinante esplode all'entrata scena di una zebra e un torello, agghindati con i colori delle squadre di calcio cittadine: allora il teatro si trasforma in un'improvvisa curva Maratona e Filadelfia, tra opposti boati tifosi.

Al termine, dietro esplicito invito della compagnia, inesausti spettatori curiosi invadono la scena e le quinte, a toccare mano la concretezza delle marionette e ad esplorare i segreti meccanismi dell'animazione. Immersi in nugoli festanti, svolgiamo una rapida indagine: le marionette, verifichiamo, piacciono, «*Per i colori*» dice Mariangela; «*Perché si possono* dice Patrick; «*Perché sono fatte bene*» dice Massimo. Ed vispo ed incredibilmente piccolo Franco offre una sua spiegazione luminosamente infantile: «*A me piacciono le marionette degli animali perché hanno pelle morbida*».

Il maestro, un Giobbe in carne e ossa, tenendo a freno i suoi cuccioli, spiega che scuola si son già fatti esperimenti di animazione, naturalmente senza i complicati fili dei Lupi, e con strumenti più accessibili. Detto fatto: la nostra Mariangela, calzato guanto un berretto di lana, ne trae un pupazzo in piena regola, che s'inchina, si volta e sgambetta. Stupefatti, alziamo bandiera bianca. Intanto la festa continua.

PARTE POVERA RITORNA RICCA

Ventisette anni, figlia di un ginecologo, l'inglese Jane Seymour andò due anni fa negli Stati Uniti per un viaggio turistico di 21 giorni, con pochi spiccioli in tasca. Non immaginava certo che sarebbe ritornata in patria solo adesso, con una fama di star cinema internazionale. Alla «prima» di un suo recente film ha presenziato la regina, quale Jane è stata presentata. «In America — ha detto Jane — ho potuto trovare maggiore libertà primermi compiutamente. Mi sento anche diventata più sexy»

Nuova rassegna

Ed ora ecco il pubblico

(*Lc.*) Sono note le gravi — e spesso insormontabili — difficoltà che in Italia i giovani musicisti diplomati (o diplomandi) incontrano per iniziare la carriera. Le agenzie li escludono perché il loro rendimento artistico risulta necessariamente limitato dalla mancanza di esperienze dirette a contatto del pubblico.

A ciò ha provveduto l'iniziativa «*Rassegna di giovani interpreti*» della Radio-Televisione Italiana, che già l'anno scorso organizzò con vivo successo concorsi regionali, atti a mettere in evidenza i giovani più dotati meglio preparati. Ora la selezione procede in scala nazionale.

I primi due (lunedì 10 e 17 aprile) si effettueranno all'Auditorium della Rai in via Rossini 15; gli altri cinque nelle sere di mercoledì (26 aprile 3, 10, 17 maggio) nell'Auditorio A di via Verdi 31. avrà così ed interessante complesso di manifestazioni di solisti (organo, chitarra, flauto, oboe, viola, violoncello, violino), di formazioni d'insieme (tra cui quartetto di strumenti fiato) perfino un *Concerto per xylofono* e orchestra: manifestazioni che non mancheranno, l'anno scorso, d'incontrare il vivo favore del pubblico specialmente giovanile.

FILM D'OGGI

Uno stupido fa carriera

LE BRAGHE DEL PA- di Flavio Mogherini Enrico Montesano, Milena Vukotic, Adolfo Celi, Paolo Poli. Commedia, italiano, colori. (Cinema Ideal).

Le braghe padrone bianche. E sono il simbolo, il punto d'arrivo, la vetta in quella grande azienda editoriale mila- che è al centro racconto. Il punto massimo per Vittorio Pieroni (E. M.), ingenuo dipendente (diciamo pure: tonto) che in ditta entra al gradino più basso.

Non si sognerebbe, signor Vittorio, di far carriera un diavolo (P. P.), smoking cilindro, un diavolo evidentemente sfaccendato, si prendesse a cuore (chissà perché) proprio sorte. E gli insegna a pugnalare i colleghi alla schiena. Non con coltelli veri, naturalmente: l'ipocrisia. E così, colpo dopo l'altro, Vittorio, tra finzioni e inganni, sale le scale del potere, fino alle braghe bianche.

Quando su, sposa, contro volere del sataccio, primo amore, Lilly hostess (M. V.). Satana, figuriamoci, offeso, lo abbandona. Vittorio, rimasto solo, precipita giù, fino al manicomio. Dovrà faticosamente riacquistare l'amicizia diavoletto per risalire la china.

Il film Mogherini è «liberamente tratto» *dall'omonimo romanzo di Terzoli e Vaime. Che film è venuto fuori? Niente quello che si può pensare perché Mogherini — questa è la nostra impressione — avrebbe voluto realizzare film divertente anche se poi gli dispiacerebbe spacciarlo magari per lo spaccato «di certo mondo imprenditoriale».*

I film che si potevano fare parecchi: storia di uomo; indagine sociologica; racconto grottesco; farsa. Il regista ha scelto la via più facile: si è affidato ad attori di un certo humour, Montesano - Beruschi - Andreasi, ha sciorinato sullo schermo una serie scenette (qualcuna di pronta risata) che sono un'antologia di luoghi comuni e banalità. Non si va mai oltre il bozzetto, gli sketches, la proposta superficiale. Del resto enormemente facile risolvere qualsiasi situazione l'intervento «prodigioso» *di un folletto maligno.*

Ciò non toglie che qualche volta si rida, più per la bravura degli interpreti (non si può ascoltare e guardare Beruschi essere colti dall'ilarità) che per la sostanza del film.

e. rz.

Incontro con Leda Negroni

Mi scusi, signorina ho ancora dei dubbi

ELVIO RONZA

Non l'ho capita e me ne assumo la responsabilità. Ah, la presunzione, alla fine di un'intervista, d'avere lì, spiattellato, il personaggio. E' così e così. Invece, spesso non c'è altro che il risultato di un gioco, dell'abile finzione, del raffinato inganno. Nessuno si confida al primo venuto, non facciamoci illusioni. Perché dovrebbe farlo? Io non ci starei.

Certo certo, mille volte su milleuna la conclusione è un trucco, il trucco del dialogo ravvicinato. Eppure qualcosa, di un'intervista, resta, lo so per esperienza: la battuta non controllata, il cenno. O si è scaldata la conversazione, si è familiarizzato senza volerlo; il personaggio si scompone, si lascia andare, si apre un attimo.

Ma questa Leda Negroni, attrice bravissima e bella (infatti esordisco con un complimento: «lei, con questo volto, questi occhi... eccetera eccetera: perché non ha fatto del cinema?»), questa Leda, e non per colpa sua, lo riconosco, non l'ho capita. E dio sa se avrei voluto rompere la disarmata corazza, la paratia di stanchezza, di ricordi dimenticati, di silenzi, di sorrisi.

Chi sarà? mi trovo a domandarmi ora che l'ho appena lasciata, sulla soglia del Carignano, dove recita fino a domenica nell'*Idiota*.

Ripercorro gli appunti. Dunque, nel primo foglio c'è il complimento sul cinema.

Risposta di L.N.: «Il cinema non l'ho incontrato, forse perché ho vissuto molto al Nord, è Roma che avvicina al cinema, io a Roma ci vivo da poco. Trascorrendo tanti anni in teatro ho però imparato una cosa, a recitare. A scapito di altri vantaggi, naturalmente».

Recitare. La prima vera domanda che le rivolgo riguarda questo lavoro, come lo scelse. E perché.

L.N.: «Sono di Bologna, figlia di pittore. Figlia unica. Frequentare il liceo artistico fu un dovere. L'imposizione di un mestiere. Al diploma giunsi con la nausea per le matite e con la prospettiva di fare la maestra di disegno. Cerco altro, subito. Trovo soltanto una scuola di recitazione. Ci vado, mi entusiasmo».

Ci va senza vocazione.

L.N.: «Da piccola non ho mai fatto parlare le bambole, non ho mai sognato un palcoscenico».

Ma che ci trova, allora, in quella scuola?

L.N.: «Ero timida e chiusa. Recitare mi aiutava a esprimermi, probabilmente».

E qui, se gli appunti sono esatti, il personaggio ha uno slancio: la timidezza, dice, il carattere chiuso. Mentre io ho la convinzione, direi l'intuizione, che sia invece sicura di sé, spavalda?, forse agguerrita. L'intuizione. Ma commetto l'errore di non fidarmi di essa.

C'è un appunto...

L.N.: «Sono poco vanitosa ed è un difetto che mi ha nociuto nella carriera. Sono anche pigra».

E' una rivelazione che mi trae in inganno. Domando: allora la vita prevale sul mestiere?

L.N.: «Non è vero che il nostro mestiere ci lasci molto spazio. Quello che voglio dire, è che non sono capace di esibirmi nella vita privata. Forse perché esibirsi è una forma di violenza».

Mi intenerisco? Scivolo in una domanda di repertorio: la famiglia? Il matrimonio?

L.N.: «Il matrimonio non mi va, come contratto».

Non sente il bisogno di un rifugio?

L. N.: «Sento il bisogno di una tana, ma per me, per gli affetti che ho. Non per tenerci un contratto».

Passiamo più avanti, sfogliamo altri appunti... dice... dice... «Parlo poco, dovessi parlare di me senza provocazione..., oh no, l'argomento è noiosissimo».

Perché lascio cadere la replica? Insistessi, forse capirei qualcosa. Dice: «Non ho hobby; leggo molto». Dice: «All'infanzia e all'adolescenza non guardo volentieri». Perché perché? Dice: «La vita di una figlia unica è durissima. C'è la responsabilità degli affetti, tutti su di lei». Dice: «Soffro di solitudine. Sto sola con difficoltà».

E qui ripeto l'errore di non seguire l'istinto, l'intuizione. Voglio convincermi, chissà perché, che sia romantica.

L. N.: «No, non lo sono».

No? Ci resto male. Ma non rinuncio. E' sentimentale?

L. N.: «Abbastanza, solo abbastanza».

Mi ostino a seguire questa via. Lei è credulona (voglio dire: si lascia abbindolare, è ingenua). Mi aspetto un sì, a occhi bassi.

L. N.: «Faccio finta di esserlo. Ma non lo sono. E' faticoso non esserlo».

Hai capito? Mi sento spiazzato. Lo sbaglio, me lo dico sempre, è di spingere il personaggio ad essere come lo vogliamo noi.

Ed esco in una dichiarazione fuori misura. Dico: mi trovo a disagio davanti a lei.

L. N. (divertita): «A disagio?».

E invece dovrei mettere le carte in tavola. Ascolti, signorina Negroni, parliamoci chiaro. Da una parte c'è la sua solitudine, la sua timidezza, eccetera; dall'altra parte però, dall'altra parte c'è... ecco, sono parole sue: «Vorrei essere un po' più matura, non dovermi *imporre*» dice proprio *imporre* «di essere una persona forte». Se la sente di spiegarsi, per favore? Perché io ero convinto di cogliere una certa fragilità in lei, che lei stessa respinge con decisione. Vuole spiegarsi?

Invece gli appunti cambiano di tono: da ora in avanti tutti argomenti concreti: e che lei è primattrice da sempre ma che non è popolare («Mi manca lo sceneggiato tv, è lo sceneggiato che rende famosi»); che ha lavorato molto negli Stabili, 8 anni in quello di Torino; che ha fatto 8 lavori con il regista Trionfo, quello dell'«*Idiota*»; che oggi ha il sospetto di inutilità del teatro («...sospetto, perché è difficile avere un dialogo con la gente, lo spettatore si sforza poco, io rimprovero molto lo spettatore»). Poi... poi ancora qualche battuta: «Sarebbe giusto che ogni compagnia potesse mantenersi un drammaturgo come fa la cooperativa di Parenti che ha Testori»; «Il teatro mi sottrae troppo ad altri interessi sociali e politici, soprattutto politici».

Ma se dovessi precisare, adesso che sono alla fine: Leda Negroni è così o così... credo che abbia questa indole... Sarei vago.

Domani le manderò un biglietto: «Signorina Leda, scusi l'ardire. Le sarei grato se, in via del tutto confidenziale, non per il giornale insomma, più che altro per il mio archivio e per curiosità personale, mi confidasse qualcosa del suo carattere ecc. ecc. Grazie. In bocca al lupo».

Le scriverò. Mi risponderà?

Fuori casa

Teatro Nuovo - Sala Petrarca — Da questa sera (ore 21,15) «Abbasso le belle menzogne», un omaggio a Majakowskij ideato e realizzato da Massimo Scaglione, con Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Renzo Lori, Vittoria Lottero.

Teatro Erba — «Prima» stasera alle 21,15 di «Benvenuti al varietà», con Mario Ferrero, Aurora Banfi, Clara Gessaga, Mario Brusa e il balletto «French can can».

Cabaret Centralino — Da oggi a sabato, sempre alle ore 22, cabaret con Gianni Magni.

Anteprima all'Auditorium — Oggi alle 17, all'Auditorium, anteprima dell'undicesimo concerto della stagione pubblica della Rai, con l'orchestra diretta dal maestro Albert Rosen; maestro del coro Fulvio Angius. In programma Vivaldi, Petrassi, Stravinsky. Ingresso libero.

Torino tra le due guerre — La mostra è aperta alla Galleria d'arte moderna (via Magenta 31) con orario 9-19 nei giorni feriali (escluso il lunedì) e domenica 10-18. Alla scuola media di via Vigone 72, in borgo S. Paolo, tutti i giorni (escluso il lunedì) 9,30-12 e 15-20.

Ciclo di Visconti — Per il ciclo dell'Unione Culturale dedicato a Luchino Visconti, oggi e domani al Kinostudio (via Cesare Battisti 4/B) alle 18, 20 e 22: «Morte a Venezia» (1971).

Museo del cinema — Oggi e domani, e dal 28 marzo al 2 aprile, alle 16 e alle 21,15: «La noia» di Damiano Damiani, con C. Spaak, B. Davis, I. Miranda, H. Buchholz, L. Padovani (Italia, 1963, vietato minori 18 anni). Chiuso dal 25 al 27.

Cinema di Chaplin — Per il ciclo organizzato dall'Arci dei lavoratori dell'Università e dell'O.U., oggi alle 19 nell'aula magna della Facoltà di magistero (v. S. Ottavio 20) proiezione di «Monsieur Verdoux».

ALFIERI: 21,15: ultimi 5 giorni
GIGI PROIETTI
« A me gli occhi please »

ALFIERI: ore 9,30; 21,30
Ultimo giorno vendita abbon.
PROIETTI GASSMAN

ERBA: stasera 21,15
"Benvenuti al varietà"
con
MARIO FERRERO
AURORA BANFI
Clara GESSAGA - Mario BRUSA
e le ragazze del
FRENCH CAN CAN
Pr. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467

CARIGNANO - Ore 21
TEATROGGI presenta
Bruno CIRINO
Leda NEGRONI
Roberto BISACCO
L'IDIOTA
da Dostoevskij
di Angelo Dallagiacoma
con Adriana Facchetti
Regia di ALDO TRIONFO
IV RECITA

NUOVO: da sabato solo per 3 giorni
LUCIO CARANO
e GIOVANNA
nella rivista sexy musicale
« I LUSSURIOSI »
Vietato ai
Pren. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552

EDEN
Ore 21: BOCCACCIO 71
Domani ESTRAZIONE
STOLA DI VISONE

OGGI AL VITTORIA
«Ogni morte di uomo mi diminuisce, perché io partecipo dell'umanità: e così non mandare mai a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te».

Nuova edizione italiana del capolavoro di
ERNEST HEMINGWAY

GARY COOPER
INGRID BERGMAN
PER CHI SUONA LA CAMPANA
AKIM TAMIROFF - ARTURO DE CORDOVA
JOSEPH CALLEIA e KATINA PAXINOU
Prodotto e Diretto da SAM WOOD - Produttore Esecutivo B.G. DeSYLVA
Sceneggiatura di DUDLEY NICHOLS - TECHNICOLOR® - Distr. CIC
Orario spettacoli: 14,45 - 17,15 - 19,45 - 22,15

TUXEDO
Via Belfiore 8
Questa sera
MANON '70
Spettacolo di varietà
«Tutte donne meno io»
PINO PUCCIO
presenta CRISTIAN
Ingresso libero

è PRIMAVERA! festeggiala al
Bastian Contrario
CON LA ZUPPA DI GIRASOLI, IL CAPRETTO CON LE ERBETTE DI CAMPO, I FAMOSI TAJARIN DEL B.C. E I 46 ANTIPASTI AUTENTICHE SPECIALITA' CANAVESANE
LOCANDA TIPICA PIEMONTESE
STR. MONCALVO 102
MONCALIERI - TEL. 69.68.388

PASQUA e PASQUETTA
PRANZO E CENA AL
Bastian Contrario

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 8 - Tel. 290.626

TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.
- DI NOBEL SI MUORE
  La Svezia divisa per la fine del poeta Martinson
- I NUOVI MINORENNI
  SENZA POLITICA E SENZA SESSO
- EINAUDI:
  che succede nella Casa dello Struzzo.

editrice LA STAMPA

I FILM DI STASERA

TORNANO «CUORE» E IL PRIMO LASSIE

Giornata consacrata ai bimbi (ma bimbi d'altri tempi, dal cuor d'oro) quella di oggi per ciò che riguarda i film alle varie televisioni. Buoni sentimenti a piene mani grondano infatti sia da «Torna a casa, Lassie», il celebre primogenito di una lunga serie (con il favoloso cane-divo e un'undicenne Liz Taylor che a questo film deve il suo debutto cinematografico), sia da un'edizione del non meno edificante «Cuore», interpretata a suo tempo da Vittorio De Sica. Chi invece desideri bocconi più pepati potrà rivolgersi, a piacere, verso «I terroristi della metropoli» o «Clandestina a Tahiti». Il lato comico è assicurato da Totò in «I ladri» e dal quintetto francese degli Charlots in «Cinque matti al servizio di leva».

Maria Mercader (con De Sica in «Cuore») e una Liz Taylor d'altri tempi con un rivale di Lassie

MATRIMONIO ALLA FRANCESE (RTK 16,30) Regia di Denis De La Patellière. Interpreti: Jean Gabin, Michèle Mercier, Robert Hossein. Commedia, 1966 — Un ricco veterinario vive in un castello con la moglie. Il matrimonio tra i due rischia di naufragare; pare infatti che lui preferisca la compagnia dei suoi animali a quella della moglie, che oltretutto poco sopporta l'abitudine del marito di tornar tardi portandosi appresso barboni, mendicanti ubriachi e cani randagi. Una sera torna con Marie, una giovane prostituta che si installa nel castello. L'ospite, dapprima sgradita, porta la serenità ai due stanchi coniugi che finiscono per adottarla come una figlia. Il veterinario darà una lezione al suo protettore che la reclama indietro, e le combinerà anche un buon matrimonio con un vicino.

I DUE GATTONI A NOVE CODE E MEZZA A AMSTERDAM (TVC 17,30) Regia di Richard Kean. Interpreti: Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico, 1972 — Franco e Ciccio divenuti reporters, fotografano per caso l'assassinio di un facoltoso commerciante di diamanti. Spediti ad Amsterdam, i due seguono goffamente il filo di un misterioso traffico di preziosi in cui sono implicati due hippies, un santone indiano, e un sarto. Per caso e in modo fortunoso, i due sbroglieranno tutta la matassa.

CUORE (GRP 20,30) Regia di Duilio Coletti. Interpreti: Vittorio De Sica, Maria Mercader. Commedia — Liberamente tratto dal romanzo di De Amicis, il film narra di come il maestro Perboni, fidanzato della maestrina dalla penna rossa, benché socialista, spinto dal senso del dovere civico vada a combattere contro il ras Menelik, in una guerra che disapprova, e in cui troverà la morte. Nel racconto s'inseriscono alcune delle pagine più note del libro.

CINQUE MATTI AL SERVIZIO DI LEVA (VIDEOGRUPPO 20,30) Regia di Claude Zidi. Interpreti: Les Charlots. Comico, 1973 — Per poter acquistare gli strumenti musicali necessari per partecipare a un concorso di musica pop, cinque ragazzi tentano fallimentari esperienze di lavoro. Accorre in loro aiuto la padrona di un negozio che presta loro gli strumenti, e le cose andrebbero bene se, alla vigilia di un concorso nazionale, i cinque non fossero chiamati sotto le armi. Tenteranno in ogni modo di sfuggire alla naia per poter partecipare al festival, ma vi giungeranno solo poco dopo la proclamazione del vincitore.

TORNA A CASA LASSIE (Capodistria, ore 20,45) Regia di Fred M. Wilcox. Interpreti: Elizabeth Taylor, Roddy Mc Dowall e «Lassie». Avventuroso, 1943 — A Sam Carraclough e alla sua famiglia (che comprende tra gli altri la giovane figlia di Sam, un'Elizabeth Taylor alle prime armi), durante gli anni della grande depressione, non resta che vendere il magnifico pastore scozzese Lassie per raggranellare il denaro indispensabile a sbarcare il lunario. Lassie però non è d'accordo a lasciare gli amati padroni e, dopo varie fughe dal nuovo canile, viene portato addirittura in Scozia, per stroncare le sue velleità ribelli. Ma accade il prodigio: Lassie scappa di nuovo e, con un viaggio interminabile ed irto di imprevisti, torna trionfalmente a casa.

Michèle Mercier: «Matrimonio alla francese»

I LADRI (Montecarlo, ore 21) Regia di Lucio Fulci. Interpreti: Giovanna Ralli, Armando Calvo, Totò. Comico, 1959 — I ladri sono Joe Castagnato e i suoi complici, una sgangherata banda di italo-americani che hanno organizzato e portato a termine in America un furto di 20 mila sterline. Su di loro ci sono forti sospetti, ma la polizia non riesce ad accumulare le prove necessarie all'arresto. Joe allora viene rinviato alla natia Napoli come indesiderabile. Il nostro eroe non si fa pregare e, per portarsi appresso la refurtiva, nasconde il denaro in vasi di marmellata che provvede a spedire a Napoli, in modo da trovarseli al suo arrivo in Italia.

LICENZA DI ESPLODERE (TVC 21,35) Regia di Georges Lautner. Interpreti: Lino Ventura, Mireille Darc, Jean Lefebvre, Michel Constantin. Commedia, 1968 — Film vivacissimo e spiritoso che racconta di Tony, ex agente segreto, che s'incarica per conto di due amici di far restituire dall'allibratore Léonard quattro milioni di franchi che ha loro truffato. Tony salva la vita a Léonard e assieme a lui si mette contro una banda comandata da un gentleman inglese che progetta una colossale rapina. I due, spalleggiati da un amico, sfuggono a una serie di attentati, battagliano contro i fuorilegge, sgominandoli.

I TERRORISTI DELLA METROPOLI (EUROPA-TRE 22) Regia di Jean Dreville. Interpreti: Charles Vanel, Jacques Morel, Anne Vernon. Poliziesco, 1958 — Algeri: il commissario Perrache, capo della Sezione di Difesa, viene a sapere che i ribelli algerini stanno per mettere in atto una serie di attentati in città già organizzati da tempo. L'ispettore Vignon, sulle tracce dei terroristi, fa fallire il piano ma viene catturato e trasportato in aereo in Tunisia. Perrache ordina all'esercito di intercettare l'aereo, ma per una manovra sbagliata dei francesi il velivolo precipita e s'incendia. Per Vignon non c'è più speranza: è morto nel rogo; senonché una sorpresa attende Perrache.

CLANDESTINA A TAHITI (TTI 23,30) Regia di Ralph Habit. Interpreti: Martine Carol, Karl Heinz-Boehm, Serge Reggiani. Dramma, 1958 — Film tratto da un romanzo di George Simenon. La storia è quella di un giovane bislacco che dopo aver flirtato con Lotte, che lavora in un night, corre a vivere in un'isoletta vicina a Tahiti. Passano gli anni e si viene a sapere che l'uomo ha ereditato un'enorme somma di denaro. Sulle sue tracce si lanciano un gangster, un avventuriero con pochi scrupoli, il notaio e Lotte, imbarcatasi clandestinamente con la complicità di un marinaio innamorato di lei. I quattro si eliminano a vicenda, resteranno in lizza solo Lotte e il gangster che la tiene in sua balia. La ragazza sarà salvata dal marinaio, con cui, rinunciando a ogni velleità, partirà per farsi una nuova vita.

ALLE TV LOCALI

TVC, 19,30: «Caleidoscopio» — Luca Marchetti presenta questa sera il trentenne Pierluigi Cavallo che ha recentemente aperto un'agenzia matrimoniale. Il discorso si sposterà poi sui problemi del mondo musicale, ospiti Violetta Garibaldi, rappresentante di una casa discografica, e i componenti di un complesso italiano di punk rock diretto da Gianfranco Juliano. Ancora Marchetti, per TVC 588256, condurrà il dibattito tra due consiglieri regionali, un democristiano e un socialista, sulla legge 382 che riguarda i problemi dell'assistenza. Il pubblico è come sempre invitato a partecipare alla trasmissione in studio o per telefono.

VIDEOGRUPPO, 22,15: «Jazz Club» — Dopo la sospensione della settimana scorsa riprende la rubrica di jazz curata e condotta in diretta da Franco Mondini. Questa sera Aldo Sperti, già contrabbassista con Don Bayas e Mal Waldrom, oggi compositore del gruppo «Gialma 3», sarà ospite assieme al pianista Riccardo Zegna, insegnante al Liceo Musicale di Savona. Sperti alla chitarra e Mondini alle percussioni, con la clavietta di Zegna, eseguiranno una suite di improvvisazioni tratte dal prossimo LP di Sperti: «*L'isola del Tonal*».

GRP, 18,35: «A ognuno il suo quadro» — Giovanni Viarengo e Maria Grazia Malan presentano oggi un lungo filmato a colori sulla storia del movimento degli impressionisti che parte dalla prima esposizione avvenuta nel 1874 negli studi del fotografo Nadar che diede luogo ad asprissime polemiche. Il filmato sarà commentato assieme al professor Albino Galvano. Dopo le risposte alle lettere del pubblico, Viarengo offrirà la panoramica critica delle mostre della settimana. Alle 23,35 per la serie di filmati sulle grandi battaglie navali della seconda guerra mondiale andrà in onda un documentario dal titolo: «Obiettivo Suri Backi», dove sono descritti, con filmati originali, gli ultimi sforzi dell'esercito giapponese semidistrutto per impedire agli aerei americani l'atterraggio sulla pista d'appoggio dell'isola di Iboshima.

GRP, 22,30: «Fuori scena) — Alla rubrica condotta da Mario Forges Davanzati, che incontra ogni settimana i personaggi dello spettacolo, interviene questa sera Fausto Leali.

SUPERTOMBOLA!

N° 25 — CARTELLA SPECIALE DI **STAMPA SERA** 23-3-1978

	12		33	41		60	74	
3		21			54		77	80
	17		36	48		65		89

tutta mia la città... **telestudiotorino**

Questa sera, alle 21,45, si gioca a Super Tombola con **TELESTUDIOTORINO** e **STAMPA SERA**. Basta sintonizzarsi sul canale 24. Sono in palio, fra i molti ricchi premi, una Fiat 131, una pelliccia di visone, una camera da letto.

Buon divertimento e in bocca al lupo!

TELEVEDIAMO

Quiz di Bongiorno ma anche un po' di cultura

Mentre nel pomeriggio prosegue il suo lento cammino lo sceneggiato tratto da «Jane Eyre» della Brönte (con Vallone e la Occhini dell'anno 1957), la serata televisiva promette momenti vivaci sia sul piano culturale sia su quello dell'informazione. Sulla Rete 1 infatti (dopo il solito quiz di Bongiorno, «Scommettiamo?»), andrà in onda un'inchiesta tra giornalisti i quali dovranno parlare del loro mestiere («Come sono fatti i giornali», ore 21 e 50). Sull'altro canale vedremo invece la prima parte del film che Carlo Quartucci ha girato viaggiando con la sua compagnia a bordo di un camion («Borgatacamion» ore 21 e 15). Cinema dall'estero e dalle stazioni locali.

Borgatacamion (Rete 2, ore 21 e 15) — Italo Moscati, scrittore, presenta stasera la prima puntata del film di Quartucci. «*Borgatacamion*» è nato da una esperienza realmente vissuta nelle aree disastrate della periferia romana. Protagonista è un camion. Un camion bianco (metafora di un intervento di vita, di movimento) che diventa il simbolo di una comunità da recuperare.

Come sono fatti i nostri giornali (Rete 1 ore 21 e 50) — Aniello Coppola, Luciano Cerchia, Giovanni Giovannini, Jader Jacobelli, Gianni Letta e Arrigo Levi partecipano al dibattito sul tema che dà il titolo alla trasmissione.

Quindicinale di cinema (Rete 2 ore 22 e 30) — La trasmissione è fatta di notizie, commenti e anticipazioni sul mondo del cinema. I curatori della nuova rubrica hanno invitato stasera in studio Gillo Pontecorvo, il regista di «*La battaglia di Algeri*». Vedremo anche Giovanna Gagliardo che parlerà del suo nuovo film «*Maternale*».

Scatola aperta (Rete 1 ore 22 e 35) — La droga è ancora una volta tra i protagonisti del programma a cura di Angelo Campanella. Con il titolo «*Un ragazzo qualunque*» assisteremo alla storia di un diciassettenne (morto drogato) e della madre che al processo denuncia le persone che hanno fatto di suo figlio prima un drogato e poi uno spacciatore.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci** (c)
17,05 **Heidi**, cartoni animati: Con i topi in cantina (c)
17,30 **Vangelo vivo**
17,45 **Il trenino,** favole, filastrocche e giochi
18 — **Argomenti** - L'opera dei pupi (c)
18,30 **Piccolo Slam,** spettacolo musicale - Seconda parte (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **La famiglia Partridge:** Sciopero, con Shirley Jones (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Dal Teatro della Fiera di Milano **Scommettiamo?** (c)
21,50 **Come sono fatti i nostri giornali?**- Inchiesta
22,35 **Scatola aperta** - Rubrica di fatti, opinioni, personaggi - **Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa** (c)

RETE 2

17 — **Tv 2 ragazzi:** Jane Eyre, dal romanzo di Charlotte Brontë
18 — **Il mestiere di raccontare -** Primo Levi: Se questo è un uomo
18,25 **Dal Parlamento - Tg 2 Sportsera** (c)
18,45 **Buonasera con... Nanni Loy,** con una rassegna di Candid Camera - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Comemai speciale** - Incontri ravvicinati a Piumazzo provincia di Modena (c)
21,15 **Borgatacamion,** Film sperimentale di Carlo Quartucci - Prima puntata
22,30 **16 e 35** - Quindicinale di cinema - **Tg 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 10: Rito celebrativo alle Fosse Ardeatine; 12,30: Argomenti; 13: La teologia della bellezza; 13,30: Telegiornale; 17: Alle cinque con Giuliano Canevacci; 17,05: Invito a teatro; 18: Artisti d'oggi; 18,15: Argomenti; 18,45: TG1 Cronache; 19,20: La famiglia Partridge; 20: Telegiornale; 20,35: Douce France; 21,10: Rito della Via Crucis; 22,10: Concertazione, Telegiornale.

RETEDUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: TG2 Ore tredici; 13,30: Biologia marina; 17: Tv2 ragazzi; 18: La comunità educante; 18,45: Buonasera con... Nanni Loy; 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,35: Il giardino dei ciliegi; 22,05: Testimoni oculari - TG2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18,10: Per i ragazzi; 19,10: Telegiornale; 19,20: E' morta la paura; 19,35: Sulla strada dell'uomo; 20: Il Regionale; 20,30: Telegiornale; 20,45: Il prigioniero; 22,10: Speciale jazz; 22,30: Telegiornale; 22,40: La passione di Cristo; 23,15: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20: L'angolino dei ragazzi; 20,30: Telegiornale; 20,45: Grisbi da un miliardo, film; 22,15: Locandina; 22,30: Notturno pittorico.

MONTECARLO — Ore 17,45: Un peu d'amour; 18,50: Cappuccetto a pois; 19,20: Un peu d'amour; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: The bold ones; 21: La fossa dei serpenti, film; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Puntosport; 22,45: Montecarlo sera; 22,50: Notiziario.

T.V. Color? Stereo HI-FI?
IL FORNITORE DI FIDUCIA E'
AGLIETTA
TORINO - Corso Casale 76, tel. 831.775.
...Il solo che vi offre la serietà dei prezzi fissi.

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30; Cartoni animati; 16,20: Volare; 17,50: Chi fa da sé... rubrica per la donna; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di teatro; 19,45: La città domanda; 20,30: Film: Il grande ribelle (replica); 22: La supertombola.

TELETORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 14,40: TV Chantant; 15: Un'ora in jeans (siamo artisti); 16: Ski Total; 17: Superflash; 17,30: Giochiamo insieme; 18: Telefilm «Cercasi compagno di viaggio»; 19,10: Gigantissimo; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: L'oroscopo della settimana; 20,30: Lezione di Bridge; 21: Vagamondo; 22: Film.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: «Il gatto e la volpe», rubrica musicale; 18,15: Film; 19,30: Videonotizie; 19,45: L'arte, come sta?; 20,30: Film: «5 matti al servizio di leva», con Les Charlots (c); 22,15: Jazz Club; 23,45: Videonotizie.

TELECOMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Per voi ragazzi, film: «12 gattoni a nove code»; 18,35: Musica/Flash; 19: Comen-Cucina, la gastronomia vista da un pittore: Eugenio Comencini; 19,30: Caleidoscopio; 20,35: Lei e lo specchio, Sua Maestà la Donna davanti al vetro magico; 21,35: Licenza di esplodere; 23: TVC 588.256; 24: Buona notte.

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 10: Film «Lo sceicco rosso», regia di Fernando Cerchio; interpreti: Channing Polloch, Ettore Manni (avventuroso); 13: Film: «L'amore nasce a Roma», regia di Mario Amendola, interpreti: R. Como, Antonino Cifariello (brillante); 15; Film: «Il leggendario conquistatore», regia di Elio Riett, interpreti: F. Latimore, B. Mc Donald (avventuroso); 17: Film «L'urlo dei marines», regia di Alex Nicol, Alex Nicol, Franc Gregori, Franc Latimore, Jacques Morel (poliziesco); 20: Film «Il fiorno più lungo di Kansas City», regia H. Philipp, interpreti: L. Barker (western); 22; Film: «I terroristi della metropoli», regia di Jean Dreville; interpreti: Charles Vanel, Anne Vernon, Jaques Morel (poliziesco).

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film (replica): «Cinque donne per l'assassino»; 15,35: Telefilm (replica); «Bonanza: la montagna del sole» (c); 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Oggetto misterioso, condotta da Paola Pola; 16,40: Che ne dite ragazzi? condotta da Piero Monteleone; 17,35: Forze armate, a cura di Guido Vaglio; 18,05: Il magnifico King; 18,35: Ad ognuno il suo quadro, a cura di Giovanni Viarengo; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Sci: Primo amore, con Simona Esher-Verdun; 20,20: Oggetto misterioso; 20,30: Film: «Cuore», dramma (c); 22,20: Quiz musicale: Il motivo tra le note, condotta da Enrica Rosso e Oscar Giordanin; 22,30: Fuori scena, condotta da Mario Forges Davanzati; 23,35: Telefilm: «Grandi battaglie: obbiettivo Suri Becki» (b.n.); 0,05: G.R.P. Flash; 0,25: Oggetto misterioso; 0,35: Film (replica).

TELE KITSCH

Ore 16,30: Film: «Matrimonio alla francese»; 18,30: Lei, lui e la gente; 19: Telepress; 19,15: Il salotto sportivo; 20: Film: «Un trono per Cristina»; 21,45: Telepress; 22: Film: «Stalingrado».

SVIZZERA

Ore 18,10 Per i bambini; Din don (c); 18,35 5° Anniversario, Telefilm (c); 19,10 Telegiornale (c); 19,25 Manzù e la porta del Duomo di Salisburgo; 19,55 Il sole che brucia - Documentario (c); 20,30 Telegiornale (c); 20,45 Reporter, settimanale (c); 21,45 Simply Simon, varietà musicale (c); 22,35 Telegiornale (c); 22,45-23,50 Giovedì sport (c).

CAPODISTRIA

Ore 20 L'angolino dei ragazzi, cartoni animati (c); 20,30 Telegiornale (c); 20,45 Torna a casa Lassie, film con Elizabeth Taylor, Roddy Mc Dowall e Lassie. Regia di Fred M. Wilcow (c) 22,15 Telesport - Hockey su ghiaccio (c)

MONTECARLO

Ore 17,45 Un peu d'amour; 18,50 Cappuccetto a pois; 19,20 Un peu d'amour - seconda parte; 19,25 Paroliamo - Telequiz; 19,50 Notiziario; 20 Sospetto: Viaggio a Parigi; 21 I ladri, film - Regia di Lucio Fulci con Giovanna Ralli, Armando Calvo, Totò; 22,30 Oroscopo domani, 22,35 Chrono; 23 Montecarlo sera; 23,05 Notiziario

Teatro ALCIONE
Dal 24 al 27 marzo
ENZO
DI DOMENICO
nella spettacolare sceneggiata
«MEDAGLIA D'ORO»
con GLORIANA
e CARMELO ZAPPULLA
ore 16 e 21

CINEMA CINTURA

ALMESE
SADA: Il Macho.
AVIGLIANA
CORSO: Guerre stellari.
BORGARO
ROYAL: L'erotomane.
BUSSOLENO
DORA: Tempi brutti per Scotland Yard.
CARIGNANO
PETER: Debito coniugale.
CARMAGNOLA
ELIOS: Gli ammutinati del Bounty.
LUX: Rotta a tutte le esperienze.
MARGHERITA: America violenta.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Intimità proibite.
CHIVASSO
CINECITTA': Barbagia.
MODERNO: Sweet love.
POLITEAMA: Poliziotto senza paura.
CIRIE'
ITALIA: Quel maledetto treno blindato.
NUOVO: Quando c'era lui...
GIAVENO
ALFIERI: Agli ordini del Führer.
ORBASSANO
MODERNO: Per amore di Poppea.
MONCALIERI
NAZIONALE: L'uomo che cadde sulla Terra.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Giulia.
ITALIA: L'animale.
NUOVO: Le braghe del padrone.
RIVAROLO
CRISTALLO: Je t'aime...
RIVOLI
GIOIELLO: Occhi dalle stelle.
SETTIMO
GARIBALDI: Nosti poma nel mondo.
TORRE PELLICE
TRENTO: Venga a prendere il caffè da noi.

RADIO OGGI

1

17,30 Basilica di San Giovanni in Laterano: Messa «in Coena Domini», celebrata da Paolo VI
20,10 Ascolta, si fa sera
20,15 Big Groups
20,30 Speciale salute
21,05 La bella verità
22 — Combinazione suono
23,15 Buonanotte da...

2

15 — Qui radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 L'arte di Victor de Sabata
18,33 Voto sì, voto no
18,56 Gli attori cantano
19,50 Facile ascolto (1)
21,10 Il mistero della carità di Giovanna D'Arco, di Charles Péguy
22,45 Facile ascolto (2)

3

13 — Pomeriggio musicale
14 — Il mio Cherubini
15,30 Un certo discorso...
17 — Tre, quattro, cinque, sei... Tocca a noi
17,30 Spazio tre. Musica e attualità culturali
21 — Perséphone, di Igor Strawinsky
22,10 Itinerari beethoveniani

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 957.6660.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 580.718.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102)
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 86,850 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,800 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Edibrice Radio Manila (Fm 96,600 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.525.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 600.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 501.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): strada del Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 90,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 5 - 1978», con Lunelle. Viet. 18. Or.: 16.15-21.30.
ALFIERI: ultimi 5 giorni ore 21,15: Gigi Proietti in «A me gli occhi, please». Prenotazione casa teatro. Inf. 535.440.
ALFIERI: ultimo giorno. Vendita abbonamenti speciali «Proietti-Gassman». Orario continuo 9.30-21.30. Inf. 535.440.
CARIGNANO: ore 21 «L'Idiota», di Dallagiacoma, da Dostoevskij, con Bruno Cirino, Leda Negroni, Roberto Bisacco. Regia di Aldo Trionfo. Tel. 544.562 - 556.246. Quarto turno.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA - Italia '61: (v. Ventimiglia): tutti i giorni dalle 18 alle 21.30 prove aperte per «La Divina Commedia di Dante Alighieri - Inferno». Ingresso libero.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - tel. 837.500): dalle ore 18.
ERBA: questa sera ore 21,15 «Benvenuti al varietà» con Mario Ferrero e Aurora Banfi. Pren. c. Moncalieri 241 tel. 690.467.
GOBETTI: ore 21.30 A.T.S. «L'emporio degli umani». Ult. replica.
NUOVO - Sala Valentino: questa sera ore 21.15 il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Petrarca: ore 21,15 spettacolo Majakowskij - Mostra animata «La rivoluzione degli oggetti». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Comp. Anna Bolena «Un coniglio molto caldo» Deafalda
NUOVO: da sabato solo per tre giorni Lucio Carano e Giovanna nella rivista sexy musicale «I lussuriosi». Viet. 18. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA: ore 21,15 «I Carlevè 'd Turin», 3 atti brillanti. Ultimi 13 giorni.
TEATRO REGIO: ore 20,30 «Il Corregidor» di H. Wolf. Turno D.

LE ROI
Domani show musicale con
VITTORIO BORGHESI

FARO
Bomboniera torinese del liscio
GARA DI BALLO IN FAMIGLIA
Prima o, poi al FARO anche VOI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 21 Mario Actis.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
CLUB 84: 21 The Bats.
DU PARC: ore 21 Accorsi.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 I Revival 70.
LA PERLA: 15,30 Armandino.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
SALA GAY: 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 I Mimmo's.
MINI CABARET (tel. 613.660).

SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Baltisti 3 - tel. 532.492). Thomas e Christine.

CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre
PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consensi
Discorde
Scarso

Reporter
Oleg Cassini
Una fragranza inconfondibile per uomo moderno
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Giallo
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Forza Italia, di Roberto Faenza (Italia - Colori) — Attraverso spezzoni documentari spesso inediti, la vita politica italiana da 30 anni fa ad oggi e i suoi noti protagonisti. Non viet.
Orario: 15;10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Documentario satirico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
La bella addormentata nel bosco, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessina rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: **Il mio amico Beniamino.**
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1958)
L. 2200 e L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Quando c'era Lui... caro Lei!, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Catastrofiche avventure di un capomanipolo ai tempi delle conquiste in Africa. Non viet.
Orario: 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Violti 8
Tel. 519.516
West Side Story, di Robert Wise, con Natalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet.
Orario: 15; 18,40; 20,45. ★ Musical drammatico
RIEDIZIONE (1962)
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo, di Kewin Connor, con Patrick Wayne, Doug Mc Clure (Usa-Colori) — Gruppo di uomini scopre terra imprigionata dai ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non viet.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE
Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
La ballata di Stroszek, di Werner Herzog, con Eva Mattes, Clemens Scheitz (Germania - Colori) — Vera storia di un ragazzo che uscito di prigione parte per l'America per cambiare vita. Non vietato.
Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,30. ■ Segn. dalla critica. ★ Dramm.
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1800

CORSO
c. Vitt. Eman. 30
Tel. 510.702
Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Fantascienza
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Squadra volante, di Stelvio Massi, con T. Milian, G. Moschin, S. Casini (Italia - Colori) — Squadra speciale e addestrata all'inseguimento è nata per proteggere il cittadino dalla violenza. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
In cerca di Mr. Goodbar, di Richard Brooks, con Diane Keaton, William Atherton (Usa - Colori) — Maestra, assistente di bimbi handicappati, di notte si trasforma in seduttrice. Vietato 18.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Inferno di un convento, di Walerian Borowczyk, con Ligia Branice, Howard Ross (Italia - Francia - Colori) — L'erotismo e il delitto entrano nell'atmosfera di desideri repressi di un convento. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523
Le braghe del padrone, di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Milena Vukotic, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Avventure e guai di un simpatico e ingenuo operaio in lotta con il padrone. Non viet.
Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Nuc viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, E. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto.
Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20,30; 22.30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
La pornopalla, di Paul Glickler, con Stephanie Fondue, Denise Dillaway, Sandy Evans (Usa - Colori) — Continuano le avventure delle ragazze Pon-Pon, inventrici di un nuovo porno-sport. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Quando c'era Lui... caro Lei!, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia-Colori) — Catastrofiche avventure di un capo manipolo ai tempi delle conquiste in Africa. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Donna Flor e i suoi due mariti, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile - Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2200

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Piedone l'africano, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia-Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negretto su un losco traffico in Africa. Non vietato.
Orario: 14.30; 16,30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Piacere di donna, di Joseph Zachar, con Edwige Fenech, Angelica Hot (Germania - Colori) — Vicenda garbatamente erotica inquadrata suuno sfondo ottocentesco, interpretata dall'attrice super-sexy. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789
Per chi suona la campana, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman (Usa-Colori) — Tragica storia d'amore fra Maria e il rivoluzionario americano durante la guerra civile in Spagna. Non viet.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1943)
Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
Le ragazze del ginecologo, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahalberg, Christine Schubert (Germania - Colori) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Vietato 18.
Orario: non comunicato. ★ Inchiesta sexy
PRIMA VISIONE
non recensita
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
Il triangolo delle Bermude, di René Cardone, con J. Huston, G. Guida, C. Anger (Italia-Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ■
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Quello strano cane... di papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa-Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non vietato.
Orario: 16; 17,30; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815
Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson (Italia-Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone, benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: spettacolo unico 20.30. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940)
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia-Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato
Orario: 15,05; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354
L'insegnante va in collegio, di Mariano Laurenti, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — Provocante professoressa viene assunta in un collegio con grande gioia di professori e allievi. V. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
La macchina nera, di Elliot Silverstein, con James Brolin, Kathleen Lloyd (Usa - Colori) — Disperata caccia ad una misteriosa auto che arriva rombando, uccide e scompare. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Il bandito e la «Madama», di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field (Usa-Colori) — Affascinante e inafferrabile canaglia fa impazzire la polizia sulle sue tracce. Non vietato.
Orario: 14.40; 16,30; 18.30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson (Italia-Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone, benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.
Orario: 15; 16.50; 18,45; 20.30; 22,30. ★ Commedia
Critica ■
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia-Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.
Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Il mostro, J. Dorelli. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
I ragazzi del coro, regia di R. Aldrich. Viet. 14. Or.: 16; 18,15; 20,15; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Guerre stellari, H. Ford, A. Guinness. Or.: 20,10; 22,30. ★ Fantascienza

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
21 ore a Monaco, W. Holden, F. Nero. Non viet. ★ Drammatico

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
La gang della spyder rossa, di W. Disney, con D. Niven. Col. Or.: 14,30; 16,30. ★ Avventuroso

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
I ragazzi del coro, di Robert Aldrich. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Occhi dalle stelle, N. Delon, R. Hoffman. Techn. Non viet. ★ Fantascienza

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Guerre stellari, Alec Guinness. Non viet. ★ Fantascienza

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
I giorni contati del poliziotto Buford, Bo Svensson. Non viet. ★ Poliziesco

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
L'ultima odissea, G. Peppard. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Fantascienza

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
L'isola del dott. Moreau, Lancaster, York. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Fanta-horror

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
La fontana della vergine, di I. Bergman, con M. von Sydow, P. Petterson. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. riserv. soci. ★ Drammatico

KINOSTUDIO - UNIONE CULTURALE
Proseguono le proiezioni dei films di Visconti. Or.: 18; 20; 22.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
Prendi i soldi e scappa. ★ Commedia
La città amara. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Il posto delle fragole, di Igmar Bergman. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
«Squadra speciale». Non viet. ★ Poliziesco

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Matrimonio di gruppo. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Giornate intime di una giovane donna. ★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Andrò come un cavallo pazzo. ★ Avventuroso

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Mister Klein, Alain Delon. Non Viet. (Ingr. 800). Ridotto Enal. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Il gobbo di Londra, di E. Wallace. Viet. 14. ★ Giallo

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Totò e Marcellino. ★ Commedia

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Una giornata particolare, M. Mastroianni, S. Loren. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Il conto è chiuso, Luc Merenda, Carlos Monzon. 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Zorro alla corte di Spagna. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Yeti il gigante del 20° secolo, Grant. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Bullit, Steve Mc Queen. ★ Avventuroso

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Pinocchio, di W. Disney. ★ Disegno animato
Segue: La volpe d'argento. ★ Documentario

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
A mano duro, C. Bronson. Colori. ★ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Complesso di colpa, di B. De Palma, con C. Robertson, G. Bujold. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
La polizia ha le mani legate. Techn. Non viet. ★ Poliziesco

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 687.765)
Frankie dockter, Lattuada. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
La moglie di mio padre. Viet. 18. ★ Commedia

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Le deportate delle SS, L. Polito, E. Berger. Techn. Viet. 18. Ap. 15,30. (Ingr. 700) ★ Drammatico

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Pronto a uccidere, Robert Balsam. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Drammatico

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Kakkientruppen, L. Banfi, O. Lionello, Ric e Gian. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Pane burro e marmellata, E. Montesano, R. Podestà. Techn. Non viet. Or.: 20; 22,30. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Ilsa la belva delle SS. Viet. 18. ★ Drammatico

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Hugo l'ippopotamo. ★ Disegno animato

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I nuovi mostri, V. Gassman. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
23 ostaggi per un delitto, Kennedy. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Giallo

SOCIALE (v. Courmaycur 2, tel. 850.608)
Antonio Gramsci, R. Cucciolla. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Spogliamoci così senza pudore, U. Andress. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Commedia a episodi

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Conoscenza carnale di una sinfonsme. Viet. 18. ★ Sexy

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
da sabato Romolo e Remo. ★ Colosso storico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
A piedi nudi nel parco, di R. Altman, con R. Redford, J. Fonda. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
L'arbitro, Lando Buzzanca. Non viet. ★ Commedia

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Effetto notte, di F. Truffaut. Or.: 20,30; 22,30.
★ Segnalato dalla Critica ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Taxi girl, Fenech. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Preparati la bara, lo dice Terence Hill. Non viet. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Academia Cine Studio, Adriano, Arco, Artisti, Giardino, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri) - Teatri: Alfieri: Gigi Proietti in «A me gli occhi please»; biglietti ridotti all'Enal per stasera. Carignano: Bruno Cirino ne «L'idiota»: biglietti ridotti Enal. Erba: Mario Ferrero e Aurora Banfi in «Benvenuti al varietà»; biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani. Piccola Ribalta: «L'Carlevè 'd Turin»; riduzioni Elan alla cassa. Nuovo: Sala Valentino: «Trappola per topi»; riduzioni Enal alla cassa. Alcione: ore 16,15 - 21,30. Riduzioni Enal alla cassa. Torino-Esposizioni: Expocasa '78; biglietti ridotti all'Enal. Torino-Perugia: biglietti interi e ridotti all'Enal.

Aurora Banfi (nella foto) e Mario Ferrero da stasera rilanciano il varietà al Teatro Erba.